CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA BRESCIA

BILANCIO PREVENTIVO 2025

(Consiglio Camerale del 13 febbraio 2025)

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
BRESCIA

BILANCIO PREVENTIVO 2025

INDICE

RELAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE AL BILANCIO PREVENTIVO 2025	pag.	2
PROSPETTO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2025 (ALL. A D.P.R. N. 254/05)	pag.	58
BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2025 (ALL. 1 D.M. 27.3.2013 E RELATIVI ALLEGATI	pag.	60

RELAZIONE
DELLA GIUNTA CAMERALE
AL BILANCIO PREVENTIVO 2025

Cap. 1
I PRINCIPI ED I CRITERI SEGUITI PER LA REDAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Il Bilancio Preventivo 2025 è redatto secondo i principi della contabilità economica, sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi, riferiti all'esercizio, secondo il principio della competenza proprio della contabilità aziendale ed in osservanza di quanto disciplinato dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Preventivo economico è stato redatto sulla base della programmazione delle attività istituzionali dell'Ente, in considerazione delle competenze attribuite dalla Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i., e stabilisce una chiara associazione tra i risultati attesi e l'operato dei dirigenti responsabili della loro realizzazione.

Nella predisposizione del Bilancio Preventivo 2025 si è tenuto conto dei principi contabili camerali, formulati dalla commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del sopra indicato Regolamento, emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e dei successivi aggiornamenti. Si tratta di quattro documenti così articolati:

1. "Metodologia di lavoro per interpretare ed applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
2. "Criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi";
3. "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio";
4. "Periodo transitorio – effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili";

e riguardano la gestione patrimoniale e finanziaria a partire dall'impostazione del Bilancio Preventivo annuale fino alla redazione del Bilancio di esercizio.

Il prospetto del Preventivo Economico è disciplinato dall'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005. In ordine verticale esso suddivide le entrate e le spese in proventi ed oneri della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria, con l'indicazione finale del risultato di esercizio, oltre ad un piano degli investimenti, dei quali devono essere indicate le fonti di copertura. Gli oneri correnti comprendono anche l'ammortamento dei beni strumentali, l'accantonamento annuale per il T.F.R., il fondo per la svalutazione dei crediti e l'accantonamento per rischi ed oneri. Nell'ambito di ciascuna delle sezioni, i proventi e gli oneri sono classificati in "macro-voci", secondo uno schema gerarchico prestabilito dal citato D.P.R. 254/2005.

Nell'ordine orizzontale esso ripartisce, invece, tutte le attività camerali, ovvero i ricavi ed i costi che queste ultime generano, in 4 funzioni istituzionali:

- A Organi istituzionali e segreteria generale;
- B Servizi di supporto;
- C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato;
- D Studio formazione, informazione e promozione economica.

Il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria richiede che tutta l'attività dell'Ente, impostata secondo la logica della programmazione, ripartita in 4 funzioni

istituzionali e posta in essere da “centri di responsabilità”, che fanno capo ai dirigenti, sia ricondotta a progetti ed obiettivi, per i quali si deve determinare, in via preventiva, la quantificazione delle risorse necessarie al loro svolgimento e le eventuali entrate connesse.

Per una rappresentazione corretta dei centri di responsabilità, occorre considerare la struttura organizzativa dell'Ente, definita secondo gli obiettivi del PIAO 2025-2027 e in coerenza con le aree di intervento del Piano di Sviluppo Organizzativo dell'Ente approvate dalla Giunta con deliberazione n. 83 del 23.7.2024, adottata da ultimo con ordine di servizio del Segretario Generale n. 12 del 30.9.2024 e collegata al modello organizzativo per centri di costo di cui all'allegato C dello stesso ordine di servizio, nonché gli incarichi dirigenziali attribuiti con deliberazioni della Giunta camerale nn. 5 e 6 del 9.1.2025.

Tale rappresentazione dà luogo a 10 centri di responsabilità/budget - collocati nelle varie funzioni e gestiti dai 3 dirigenti - e ad un centro di responsabilità, affidato al dirigente dell’Area Amministrativa, di imputazione dei ricavi e dei costi comuni, che sono a loro volta riallocati secondo i criteri predeterminati sulle 4 funzioni istituzionali.

Nelle intenzioni del legislatore questa struttura, la cui adozione è obbligatoria per tutte le Camere di Commercio, è finalizzata a dare evidenza alla destinazione delle risorse, anche in un’ottica di *benchmarking* su base nazionale.

Si ricorda che il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 - “Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili” ha confermato il termine per l'approvazione del Bilancio Preventivo entro il 31 dicembre di ogni anno e reintrodotto il termine del 30 aprile per l'approvazione del Bilancio di esercizio.

In applicazione del già richiamato D.Lgs. n. 91/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato il D.M. 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, che integra ed innova il procedimento di pianificazione, programmazione, redazione del budget annuale, gestione in corso d'anno e rendicontazione. Per il Bilancio Preventivo in esame, come già per quelli degli anni precedenti, in attesa di un intervento normativo finalizzato al coordinamento ed alla razionalizzazione del ciclo di programmazione del Bilancio, oltre al prospetto contabile disciplinato dall’allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, la disciplina prevede la classificazione del budget economico annuale, adottato in attuazione dell'attuale Regolamento camerale, secondo un nuovo e diverso prospetto cui devono essere allegati:

1) il budget economico triennale;
2) una relazione illustrativa;
3) un prospetto concernente le previsioni di entrata e di spesa, queste ultime articolate per missioni e programmi ed aggregate secondo una classificazione prestabilita;
4) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il c.d. P.I.R.A., redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012;
5) la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Nella redazione dei predetti prospetti contabili si è tenuto conto delle indicazioni operative contenute nella Circolare n. 148123 del 12 settembre 2013, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha adattato alle Camere di Commercio la disciplina dettata dal summenzionato Decreto Ministeriale, genericamente destinato a tutte le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità civilistica. Si è inoltre tenuto conto delle indicazioni operative fornite da Unioncamere Nazionale. La circolare in particolare ha:

- individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti camerale e lo schema del budget economico annuale e triennale, indicato al n. 1 dell'elenco precedente;
- individuato, tra le missioni definite per il bilancio dello Stato, quelle che più rappresentano le attività svolte dalle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse missioni, ha scelto i programmi secondo la corrispondente classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione);
- predisposto un prospetto riassuntivo, da cui evincere la collocazione delle funzioni istituzionali di cui all'allegato A al D.P.R. n. 254/2005, nell'ambito delle missioni e dei programmi, per consentire sia la redazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, indicato al n. 3 dell'elenco precedente, sia la redazione del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA), sempre articolato per missioni e programmi.

La norma in esame stabilisce inoltre la trasmissione del budget economico annuale e dei suoi allegati all'amministrazione vigilante ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 10 giorni dalla deliberazione di adozione.

Si riporta qui di seguito una tabella di raccordo tra le attività camerali classificate nelle funzioni istituzionali del prospetto del Bilancio Preventivo di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005 e le missioni, definite fino al COFOG di II° livello (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), del Bilancio dello Stato, utilizzato per la redazione dei prospetti indicati ai nn. 3 e 4 dell'elenco precedente secondo le indicazioni da ultimo impartite dalla Circolare Mi.S.E. n. 87080 del 9.6.2015.

Tabella n. 1

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG				Funzione ISTITUZIONALE
			Divisioni	1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMMINISTAZIONI		AFFARI ECONIMICI	
			Gruppi	1	3	1	
			Descrizione programma	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	**005**	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			**Tutta l'attività promozionale tranne quella relativa all'internazionalizza-zione**	**D**
012	Regolazione dei mercati	**004**	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		**Attività anagrafiche**	**Attività di tutela e regolazione del mercato**	**C**
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	**005**	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in italy			**Attività di internazionalizzazione**	**D**
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	**002**	Indirizzo politico	**attività di supporto agli organi camerali**			**A**
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		**attività di supporto**		**B**
033	Fondi da ripartire	**001**	Fondi da assegnare		**risorse inizialmente non destinate**		**A**
		002	Fondi di riserva e speciali		**risorse inizialmente non destinate**		**B**
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	**001**	Servizi per conto terzi e partite di giro		**partite di giro**		
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	**001**	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		**spese da sostenere per rimborso di prestiti**		

Cap. 2

QUADRO GENERALE DEI PROVENTI ED ONERI STIMATI PER L'ANNO 2024

Si riassumono qui di seguito in via generale e sintetica i fatti e gli accadimenti che hanno caratterizzato la gestione 2024.

Il Bilancio Preventivo 2024 evidenziava un risultato economico contabile di disavanzo di - € 1.942.755, aggiornato successivamente a -€ 3.342.755 con la variazione deliberata dal Consiglio camerale (provvedimento n. 5/c del 8 maggio 2024 – variazione ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 254/2005), che ha aumentato lo stanziamento degli interventi economici di € 1.400.000, da € 11.664.100 a € 13.064.100 mediante applicazione degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, alla luce del risultato conseguito nel 2023 e in un'ottica di equilibrio patrimoniale di medio e lungo periodo.

Gli interventi di promozione economica sono stati ulteriormente aumentati di € 700.000 a seguito della variazione deliberata dalla Giunta camerale, con copertura di proventi di pari importo (provvedimento n. 86 del 23 settembre 2024 – variazione ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 254/2005).

Attualmente la voce promozione economica nelle previsioni di preconsuntivo è stimata interamente a costo, ossia per l'importo complessivo di € 13.764.100 di cui € 13.744.341 imputati agli interventi economici e € 19.758,40 agli oneri straordinari.

Il Piano della Performance 2024, inserito nel PIAO approvato con deliberazione 2 del 29 gennaio 2024 e modificato con deliberazione n. 84 del 23 luglio u.s., ha aggiornato la programmazione 2024, ed in particolare il P.I.R.A. (Piano degli indicatori e dei risultati attesi) 2024, allegato al Bilancio Preventivo approvato. Infatti con la compilazione del Piano degli Indicatori e Risultati Attesi – PIRA si costruisce un “ponte” tra Performance e Bilancio Preventivo camerale, ponendo in evidenza le ricadute degli obiettivi in termini di efficacia esterna, efficacia interna, efficienza e qualità. Il PIAO, sez. Performance, per i contenuti e le finalità, è il documento che illustra, in modo più dettagliato ed approfondito, gli obiettivi contenuti nel PIRA e, pertanto, le variazioni ed integrazioni contenute nel PIAO e nei documenti nei quali si declina il Ciclo della Performance devono intendersi come modificative ed integrative del PIRA stesso.
Il Piano Performance 2024-2026, validato dall'OIV in data 17.1.2024, è stato formulato in continuità con il Piano 2023 e tiene conto del Piano di sviluppo pluriennale adottato, con determinazione del Segretario Generale n. 62/Sg del 21 aprile 2021, a seguito del percorso di riorganizzazione avviato con l'analisi condotta dal prof. Valotti.
E' stato impostato sulla base dei drivers/pilastri di intervento emersi dal piano di sviluppo organizzativo ossia:

- sviluppo di attività qualificanti ed una maggiore visibilità dell'Ente nel sistema economico del territorio;
- destrutturazione, la digitalizzazione, la flessibilità e l'integrazione;
- sviluppo delle competenze e la responsabilizzazione

che sono stati declinati in obiettivi strategici e poi operativi.
I progetti che vengono realizzati in sinergia tra le diverse Aree funzionali, trovano evidenza in obiettivi strategici e operativi trasversali ed interarea.

Riferito alla gestione dell'esercizio si segnala che la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 29 del 3 novembre 2023, in continuità con le ragioni addotte nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 19 maggio 2022, ha consentito di escludere, anche per l'anno 2024, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali, per esempio, energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc**".** Con determinazione n. 39/sg del 7 marzo 2023 è stato quindi definito il limite di spesa, valido anche per l'anno 2024, in applicazione dell'art. 1 commi 590 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, in € 1.083.523,20.

Per quanto riguarda i versamenti interessati dalla sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022, il Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT) ha provveduto al rimborso del versamento allo Stato effettuato da questo Ente nell'anno 2018 per € 478.677,78, accreditato sul conto corrente camerale con il provvisorio di entrata n. n. 6696 del 17 ottobre 2024 (determinazione n. 176/sg/2024).

Come comunicato alla Giunta (Comunicazione E) del 24 ottobre 2024) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto al quesito presentato dalla Camera di Commercio di Como Lecco (prot. camerale n. 74243/2024), affermando l'applicabilità alle Camere di Commercio dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, che prevede, in prima battuta, il divieto di conferire incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni pubbliche a pensionati, già lavoratori pubblici o privati e consente di superare tale divieto solo con il conferimento di tali incarichi o cariche a titolo gratuito. Per effetto di questa indicazione sono stati interrotti i pagamenti dei compensi ai componenti degli organi camerali che risultano pensionati. L'indirizzo espresso dal M.E.F. è stato poi confermato dal Consiglio di Stato – prima sezione consultiva (prot. 94298/E del 19 novembre 2024).

A novembre 2024, la Giunta camerale, vista la nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (prot. camerale n. 80905 del 3 ottobre u.s.) con deliberazione n. 114 ha deciso di versare allo Stato la somma di € 526.378,15 relativa ai risparmi di spesa 2024, rivedendo la decisione assunta in precedenza con deliberazione n. 68 del 27 giugno 2024. Il versamento è stato effettuato in forza del principio del *solve et repete*, per cui, pur eseguito in pendenza di contenzioso giudiziario, non può essere inteso come volto a determinare la cessazione della materia del contendere, in quanto non integra in alcun modo acquiescenza alla pretesa avanzata nell'ambito del giudizio r.g. n. 53276/2023 instaurato dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, sez. II civile, risultando effettuato solamente in ossequio allo spirito di leale collaborazione tra pp.aa. desumibile dall'art. 97 della Costituzione.

Nella medesima seduta del 18 novembre u.s. la Giunta con provvedimento n. 115, ha adeguato la situazione contabile del progetto "CONFIDUCIA" (fondo di garanzia promosso dal sistema camerale lombardo e da regione Lombardia a partire da dicembre 2008) al suo attuale andamento, anche in considerazione del tempo trascorso dall'inizio dello stesso:

- riducendo il Fondo al conto 261000 "Fondo spese future – progetto Confiducia" di € 899.205,30, in quanto esuberanti rispetto alle attuali necessità del progetto quantificabili in € 421.824,13 (pari alle situazioni deteriorate segnalate da Unioncamere Lombardia di € 345.769 al 30.9.2024 + € 76.055,13 pari alle domande ricevute non liquidate), con rilevazione di sopravvenienze attive al conto 360007 "Sopravvenienze attive da eliminazione debiti" del budget direzionale B002 "Promozione economica";

- azzerando la riserva vincolata di € 2.291.207,63, nell'ambito del patrimonio netto dell'ente camerale, iscritta al conto 204002 “Riserva di garanzia ai confidi lombardi – progetto Confiducia”, a favore del conto 201010 “Avanzo esercizi precedenti”, in quanto non più necessaria visto l'attuale andamento del progetto.

Sempre nella seduta del 18 novembre u.s. la Giunta con provvedimento n. 116 ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per il consolidamento antisismico della sede camerale con il seguente quadro economico:

Tabella n. 2

	2024	2025	2026	totale
Progettazzione e DL	190.300,00 €	380.600,00 €	190.300,00 €	761.200,00 €
Lavori	48.800,00 €	1.914.000,00 €	1.276.000,00 €	3.238.800,00 €
Totale	**239.100,00 €**	**2.294.600,00 €**	**1.466.300,00 €**	**4.000.000,00 €**

assicurandone a fini programmatici la copertura finanziaria mediante aumento della riserva vincolata istituita nell'ambito del Patrimonio Netto a valere sul 31.12.2023 di € 840.000, al conto 204003 “Riserva progetto antisismico”. Con provvedimento n. 117 ha aggiornato con il nuovo quadro economico il protocollo tra la Camera di Commercio e la Comunità Montana della Val Trompia disciplinante i rapporti e la suddivisione di compiti e responsabilità delle parti nell’ambito della progettazione e realizzazione dell’opera di “Consolidamento antisismico della sede camerale”.

La previsione di chiusura 2024

La compilazione del Bilancio Preventivo 2025 è logicamente e contabilmente contigua a quella del Conto economico e dello Stato patrimoniale dell’esercizio 2024, tanto che il prospetto contabile mette a confronto i ricavi ed i costi ovvero l’avanzo o il disavanzo economico presunti per l'anno 2024 con quelli riferiti al 2025.

La stima dell'avanzo economico di gestione dell'anno 2024, pari a + € 1.056.775, è stata effettuata in via prudenziale, in considerazione dei ricavi che si presume di rilevare sulla base dell'andamento delle entrate dei primi 11 mesi dell'anno e dei costi che si potrebbero sostenere, questi ultimi seppur presunti o potenziali. Rispetto alla previsione iniziale, la stima di preconsuntivo presenta un miglioramento del disavanzo di € 2.999.530. Nella tabella 2 sottostante si sintetizzano i principali fatti intervenuti che hanno influenzato l'andamento 2024.

Tabella n. 3

CAUSALE	IMPORTO	
Risultato di esercizio del Bilancio preventivo 2024 approvato a dicembre 2023	**-€ 1.942.755,00**	
aumento stimato DA secondo i dati al 30/9/2024	**€ 516.105,00**	La previsione di chiusura 2024 è basata su elaborazione Infocamere al 30/9/2024, e stima un aumento del gettito dalle imprese che pagano in base al fatturato.
aumento stimato dei diritti di segreteria	**€ 589.475,00**	Il dato di preconsuntivo stima un aumento sulla base della tendenza dei primi 11 mesi dell'anno.
aumento altre entrate correnti	**€ 334.598,00**	Nel 2024 maggiori entrate tra cui le più consistenti: € 81K quali rimborsi per attività svolte; € 137k da contributi per progetti del F.do perequativo; € 39K quale maggior stima da sanzioni e relativi rimborsi; € 33K per conciliazione mediazione e circa € 28k quale credito per compensi netti pagati nel 2024 a componenti in pensione degli organi camerali
minori spese di personale, funzionamento	**€ 774.924,00**	Il personale cala (€ 115k tenuto anche conto degli accantonamenti e sopravvenienze passive) per la prudenza dello stanziamento, il funzionamento cala come totale algebrico di voci di segno opposto per l'oculata gestione e il miglioramento dei prezzi del mercato energetico rispetto al periodo in cui fu elaborato il Preventivo 2024 (ottobre 2023)
aumento della promozione	**-€ 2.080.242,00**	Variazioni di maggio e settembre 2024
minori spese per ammortamenti	**€ 29.390,00**	
maggiori spese per svalutazione crediti	**-€ 238.523,00**	€ 90K voce correlata all'aumento del DA i rimanenti a prudente svalutazione del credito verso componenti pensionati degli organi
maggiori spese per accantonamenti	**-€ 218.816,00**	Accantonamenti a seguito della firma del CCNL 2022/2024 dipendenti prevista nel 2025
gestione finanziaria	**€ 329.436,00**	Dividendi A4 Holding (€ 271k) e interessi su rateizzazioni concesse dall'ADE Riscossione spa
sopravvenienze attive	**€ 2.988.170,00**	Sopravvenienze da Diritto annuale stimate a 721K; da iniziative di promozione economica realizzate con minori risorse rispetto a quelle a debito 1,562M; da versamento allo Stato 2018 478K restituito dal MiMIT a ottobre 2024; da recupero compensi amministratori pensionati € 119K; da ruoli sanzioni € 62K
sopravvenienze passive	**-€ 24.987,00**	€ 24.213 a seguito della firma del CCNL 2019/2021dirigenti
STIMA RISULTATO DI ESERCIZIO 2024	**€ 1.056.775,00**	

Il prospetto del Bilancio Preventivo non tiene invece conto degli effetti sulla chiusura dell'anno 2024 delle possibili svalutazioni dovute alle partecipazioni camerali. Sulla base delle informazioni disponibili alla data attuale, si ritiene che sul risultato economico di esercizio della gestione camerale 2024 potrebbero incidere i risultati di alcune delle partecipate camerali. Sulla base del bilanci disponibili alla data attuale non sono state rilevate contabilmente perdite di valore, ma piuttosto si stima una diminuzione del Fondo adeguamento partecipazioni per € 14.113. Si rimanda pertanto alla redazione del Bilancio di Esercizio 2024 per l'aggiornamento dei dati relativi alla valutazione delle partecipazioni

camerali, che chiudono l'esercizio in corso d'anno e che, alla data attuale, non hanno ancora approvato bilancio.

La previsione di chiusura non tiene conto dell'effetto dell'emissione del Ruolo del diritto annuale, sanzioni e interessi 2022 e degli effetti del progetto “Riconciliazione credito per diritto annuale” di cui alla determinazione n. 116/sg del 14 giugno 2024, che verrà chiuso nel 2025 in tempo utile per la redazione del bilancio di esercizio.

Gestione corrente

Rispetto alle previsioni iniziali, i proventi correnti stimati per il 2024 aumentano da € 23.220.801 a € 24.660.979, secondo questo andamento, sulla base di quanto già commentato nella tabella n.3:

Tabella n. 5

GESTIONE CORRENTE	INIZIALE 2024	PRE CONSUNTIVO 2024	SCOSTAMENTI
A) proventi correnti			
1) Diritto annuale	**€ 15.837.014**	**€ 16.353.119**	**€ 516.105**
2) Diritti di segreteria	**€ 7.065.938**	**€ 7.655.413**	**€ 589.475**
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	**€ 222.243**	**€ 526.512**	**€ 304.269**
4) Proventi da gestione di beni e servizi	**€ 105.155**	**€ 139.947**	**€ 34.792**
5) variazione delle rimanenze	**-€ 9.549**	**-€ 14.012**	**-€ 4.463**
Totale Proventi correnti (A)	**€ 23.220.801**	**€ 24.660.979**	**€ 1.440.178**

Rispetto alle previsioni iniziali, gli oneri correnti stimati per il 2024 aumentano passando da € 26.336.482 a € 28.069.749, secondo questo andamento e sulla base di quanto già commentato nella tabella n.3:

Tabella n. 6

B) Oneri correnti	INIZIALE 2024	PRE CONSUNTIVO 2024	SCOSTAMENTI
6) Personale	**€ 6.673.871**	**€ 6.326.376**	**€ 347.495**
7) Funzionamento	**€ 3.874.488**	**€ 3.447.059**	**€ 427.429**
8) Interventi economici	**€ 11.664.100**	**€ 13.744.342**	**-€ 2.080.242**
9) Ammortamenti e accantonamenti	**€ 4.124.023**	**€ 4.551.972**	**-€ 427.949**
Totale Oneri correnti (B)	**€ 26.336.482**	**€ 28.069.749**	**-€ 1.733.267**
Risultato della gestione corrente (A-B)	**-€ 3.115.681**	**-€ 3.408.770**	**-€ 293.089**

Nella previsione di chiusura il risultato della gestione corrente 2024 stimato peggiora, passando da una previsione iniziale di disavanzo economico contabile di - € 3.115.681 a un disavanzo di - € 3.408.770 essenzialmente per l'aumento delle spese promozionali e degli accantonamenti non sufficientemente bilanciato dalle maggiori entrate e dalle minori spese di personale e funzionamento.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria del 2024 presenta uno scostamento nell'entrata essenzialmente per i dividendi di A4 Holding spa (€ 271.100 comunicati il 2 maggio 2024) e gli interessi di mora e da rateizzazioni concesse dall'AdE - Riscossione. La spesa fa principalmente riferimento agli oneri relativi al contratto di gestione del servizio di cassa, affidato a Banca Intesa con determinazione n. 63/amm/2022 per il periodo 1 luglio 2022 - 31 dicembre 2024 e rinnovato per il periodo 1.1.2025-31.12.2027 come da clausola contrattuale inizialmente prevista (determinazione n. 55/amm del 28 maggio 2024).

Tabella n. 7

C) Gestione finanziaria	INIZIALE 2024	PRE CONSUNTIVO 2024	SCOSTAMENTI
10) Proventi finanziari	**€ 1.272.087**	**€ 1.600.899**	**€ 328.812**
11) Oneri finanziari	**€ 11.000**	**€ 10.376**	**€ 624**
Risultato della gestione finanziaria	**€ 1.261.087**	**€ 1.590.523**	**€ 329.436**

Nella previsione di chiusura il risultato della gestione finanziaria 2024 migliora, passando da una previsione iniziale di avanzo economico contabile di +€ 1.261.087 ad un avanzo stimato di + € 1.590.523.

Gestione straordinaria

Rispetto alle previsioni iniziali, la gestione straordinaria stimata per il 2024 aumenta da - - € 88.161 a +€ 2.875.022, secondo questo andamento, sulla base di quanto già commentato nella tabella n.3:

Tabella n. 8

D) Gestione straordinaria	INIZIALE 2024	PRE CONSUNTIVO 2024	SCOSTAMENTI
12) Proventi straordinari	**€ 0**	**€ 2.988.170**	**€ 2.988.170**
13) Oneri straordinari	**€ 88.161**	**€ 113.148**	**-€ 24.987**
Risultato della gestione straordinaria	**-€ 88.161**	**€ 2.875.022**	**€ 2.963.183**

Altre informazioni

Alla luce di quanto sopra commentato qui di seguito il risultato di esercizio 2024 stimato:
Tabella n. 9

	INIZIALE 2024	PRE CONSUNTIVO 2024	SCOSTAMENTI
Risultato ante svalutazioni	**0**	**0**	**0**
Differenze rettifiche attività finanziaria	**0**	**0**	**0**
Avanzo /Disavanzo economico di esercizio (A-B/-C+/-D)	**-1.942.755**	**1.056.775**	**2.999.530**

Cap. 3

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA PER L'ANNO 2025

Quadro normativo generale

La legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio per l'anno 2020) dall'art. 1 commi 590 e ss. ha ridisegnato i limiti alla spesa pubblica, disapplicando quelli indicati nell'Allegato A - facendo salvi quelli in tema di personale - ed introducendo un limite complessivo per la spesa di beni e servizi pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016/2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Le voci di spesa da ricomprendere sono individuate ai sensi del comma 592, lettera b) nelle voci b6), b7) e b8) del bilancio di esercizio riclassificato per tutte le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità economica, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013 di cui si riporta qui di seguito la sezione di interesse.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
7) per servizi
a) erogazione di servizi istituzionali
b) acquisizione di servizi
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro
d) compensi ad organi amministrazione e controllo
8) per godimento di beni di terzi

La voce B6) fa riferimento a "Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" che non riguardano l'Ente camerale.
La voce B7) comprende alla lettera a) i servizi istituzionali, ove vengono imputate convenzionalmente le spese per iniziative di promozione economica. La circolare Unioncamere 7700 del 27 marzo 2020 (prot. Camerale n. 11611 del 27 marzo 2020), basata sulla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'economia e delle Finanze, ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale; in particolare esclude gli interventi economici (voce B7 lettera a) dal limite di spesa di cui al comma 592 con il seguente passaggio dell'allegato, *"Dal punto di vista tecnico, l'esclusione degli interventi economici opera sia per quelli iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020 e sia con riferimento alla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci d'esercizio del triennio 2016-2018".*

Per le rimanenti voci B7) e la voce B8) sono intervenute le circolari (Unioncamere Nazionale nota prot. 993 del 10.1.2020 e n. 7700 del 27.3.2020, basata sulla Circolare MiSE n. 88550 del 25.3.2020), per cui, con determinazione n. 68/SG del 26 giugno 2020, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale del 19 giugno 2020), si sono variati i budget direzionali in applicazione dell'art. 1 commi 590 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge Finanziaria per il 2020), definendo il limite di spesa complessivo (media dei costi della produzione del triennio 2016/2018 di cui al n. 7 lett. b); c) e d) dell'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013) in € 1.369.333,62.

Limite di spesa

Mentre l'esclusione delle spese energetiche viene stabilita di anno in anno, la Circolare n. 42 del 7 dicembre 2022 ha escluso in modo sistematico dal calcolo del limite di spesa gli oneri sostenuti per i buoni pasto da erogare ai dipendenti.

Non essendo invece pervenuta alcuna indicazione in merito ai costi energetici per la redazione del Bilancio preventivo 2025, si è definito il limite di spesa, sempre al netto degli oneri per Ticket restaurant ma comprensivo degli oneri sostenuti per consumi energetici, in € 1.263.500,24. Il preventivo 2025 stanzia € 1.261.300 per le spese soggette a contenimento.

Si sottolinea che il limite di spesa è costruito sulla base dei costi sostenuti nel triennio 2016/2018, quando nel frattempo, per effetto dell'emergenza Covid prima e di quella energetica poi, i prezzi di tutti i beni e servizi sono aumentati notevolmente. Considerato che l'Ente da moltissimi anni persegue obiettivi di contenimento della spesa, per poter affrontare tutte le altre spese di funzionamento dell'Ente diventa imperativo porre in essere tutte le azioni organizzative che consentano di massimizzare il risparmio energetico, in naturale evoluzione della linea programmatica di razionalizzazione e contenimento delle spese, perseguita da molti anni. La tabella seguente mostra l'incidenza dei costi energetici sul totale del limite di spesa per il 2025.

Tabella n. 10

Spesa energetica		Preventivo 2024	Pre consuntivo 2024	Preventivo 2025
Conto 325002	energia elettrica	€ 179.650	€ 131.908	€ 156.550
Conto 325006	riscaldamento	€ 100.000	€ 63.422	€ 70.000
Conto 325058	carburante	€ 750	€ 907	€ 900
Totale spesa energetica		**€ 280.400**	**€ 196.237**	**€ 227.450**
Spesa energetica in rapporto al limite di spesa ex art. 1 C. 599 e ss. L. 160/20219		22,19%	15,53%	18,00%

Compensi agli organi amministrativi

Nel 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile il decreto ministeriale (DM) 13 marzo 2023 del Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT), assunto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e relativo agli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio. La prima determinazione dei compensi è stata assunta con deliberazione del Consiglio camerale n. 8/c del 21 settembre 2023 e i compensi per il mandato 2024/2029 sono in approvazione nella medesima riunione del Consiglio camerale di approvazione del Bilancio Preventivo 2025, a conferma di quelli deliberati in precedenza sia in termini di classe dimensionale di appartenenza (III classe) che di misura.

Lo stanziamento nel Bilancio Preventivo 2025 è stato appostato tenuto conto di quanto indicato nella nota del Ministero delle imprese e del Made in Italy del 13 giugno 2023 (ns. prot n. 48402 del 15 giugno 2023), trasmessa per conoscenza anche all'Ispettorato Generale di Finanza, per cui:

- *“gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall’articolo 1, commi 591-592 della legge di Bilancio 2020”;*
- *“anche gli emolumenti di cui al comma 2 del DM 13 marzo 2023 sono da considerarsi espressi al netto degli oneri riflessi a carico degli Enti camerali. Qualora la procedura di determinazione dei compensi, per la parte relativa ai soli oneri riflessi dia luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto, si ritiene che le conseguenti risorse aggiuntive necessarie debbano essere reperite – con relativa quantificazione - dalla Camera di commercio interessata mediante la riduzione – per il relativo importo - delle spese di funzionamento”.*

Il limite massimo indicato nel DM del 13 marzo 2023 per la Camera di Commercio di Brescia (III classe dimensionale di appartenenza) ammonta a 280.000 euro.

Si forniscono qui di seguito le tabelle che illustrano nel dettaglio, per il preconsuntivo 2024 e il preventivo 2025, le spese per organi amministrativi comprese nel limite, in coerenza con gli anni precedenti e quelle non comprese secondo le recenti indicazioni sopra citate:

Tabelle n. 11 e n. 12

Conti soggetti a limite di spesa	Pre Consuntivo 2024	Preventivo 2025
329009 – Compensi indennità Collegio revisori dei conti	€ 33.839	€ 33.839
329013 – Incontri e relazioni istituzionali	€ 1.000	€ 1.000
329015 – Compensi OIV	€ 6.344	€ 6.344
329018 – Missioni organi istituzionali	€ 6.933	€ 9.200
TOTALE	**€ 48.116**	**€ 50.383**

Conti non soggetti a limite di spesa	Pre Consuntivo 2024	Preventivo 2025
329001 - Compensi indennità Consiglio camerale	€ 14.508	€ 19.890
329003 - Compensi indennità Giunta camerale	€ 63.700	€ 62.400
329006 - Compensi indennità Presidente	€ 40.000	€ 0
329016 – INPS su redditi assimilati- organi istituzionali	€ 7.364	€ 12.000
329017 – IRAP organi istituzionali	€ 11.220	€ 7.000
TOTALE	**€ 136.792**	**€ 101.290**

Versamento allo Stato

Il comma 594 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2020 aumenta il versamento allo Stato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018, da effettuare entro il termine del 30 giugno 2025. A giugno 2023, sulla base della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, che ha sancito l'illegittimità costituzionale di alcune norme in tema di versamento allo Stato per gli anni 2017/2019, la Giunta con provvedimento n. 50/2023 ha deliberato di non procedere al

versamento allo Stato alla scadenza del 30 giugno della somma di € 526.378,15, provvedendo nel contempo al suo accantonamento per la successiva assunzione del debito a fondo rischi, fino a quando non venga accertata la legittimità costituzionale o meno della norma che stabilisce e determina il versamento allo Stato, a carico di questo Ente, a partire dal 2020.

Sempre la Giunta, con provvedimento n. 71 del 6 settembre 2023, ha aderito all'azione giudiziale innanzi al Tribunale di Roma – e, se del caso, dinanzi alla Corte costituzionale - per tutelare i diritti e gli interessi di questa Camera di commercio, richiedendo la restituzione delle somme versate e la non debenza di quelle accantonate per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, assieme ad altre Camere di commercio e Unioni regionali per evidenziare la posizione comune. Il Bilancio Preventivo 2025 stanzia comunque prudenzialmente al conto "altri accantonamenti" la somma di € 526.379 in attesa degli esiti dell'azione giudiziale.

Per il 2024 la Giunta con deliberazione n. 68 del 27 giugno u.s. ha inizialmente confermato quanto deliberato per il 2023; poi, con deliberazione n. 114 del 18 novembre u.s., tenuto conto delle indicazioni ricevute dal Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT) - prot. camerale n. 80905 del 3 ottobre u.s.- ha deliberato:

- di procedere al versamento della somma quantificata per l'anno 2024 in € 526.378,15, con imputazione al conto dell'attivo patrimoniale 121104 "Credito v/o lo Stato per versamenti ex art. 1- c. 594, della Legge n. 160/2019", in forza del principio del *solve et repete*, per cui, pur eseguito in pendenza di contenzioso giudiziario, non può essere inteso come volto a determinare la cessazione della materia del contendere, in quanto non integra in alcun modo acquiescenza alla pretesa avanzata nell'ambito del giudizio r.g. n. 53276/2023 instaurato dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, sez. II civile, risultando effettuato solamente in ossequio allo spirito di leale collaborazione tra pp.aa. desumibile dall'art. 97 della Costituzione;
- di confermare quanto deliberato nel provvedimento n. 68 del 27 giugno 2024 e accantonare prudenzialmente a F.do rischi la somma di € 526.378,15, stanziata al conto 343009 "Altri accantonamenti" del budget direzionale D099 "Oneri comuni" del Bilancio Preventivo 2024.

Il preventivo 2025 stanzia quindi € 526.379 al conto 343009 "Altri accantonamenti" del budget direzionale D099 "Oneri comuni".

Per quanto riguarda i versamenti interessati dalla sentenza della Corte costituzionale, il Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT) ha provveduto al rimborso del versamento allo Stato effettuato da questo Ente nell'anno 2018 per € 478.677,78, accreditato sul conto corrente camerale con il provvisorio di entrata n. 6696 del 17 ottobre 2024 (determinazione n. 176/sg/2024), a fronte del versamento già incassato nel 2023 per l'anno 2017 e di quello atteso nel 2025 relativo al 2019.

Il comma 597 dispone che, in sede di approvazione del Bilancio di esercizio, la relazione della Giunta contenga in un'apposita sezione le modalità di attuazione delle disposizioni sopra indicate.

Si segnala che l'art. 53, comma 6, lettera b) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 ha abrogato il limite di spesa per il settore informatico (ITC) di cui all'articolo 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019.

Al netto di quanto sopra, secondo l'elencazione dell'allegato A) della Legge di Bilancio 2020, restano confermati i seguenti limiti:

- **Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**
  L'art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 89/2014, sostituisce l'art 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e prevede che, a decorrere dal 1 maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite è stato derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto del contratto pluriennale già in essere. Questo Ente da anni ha adottato una politica di riduzione e razionalizzazione della spesa per l'automobile camerale, per cui, per effetto delle norma in commento, il limite di spesa effettivo per l'anno 2025 è pari a € 2.396,36. Negli scorsi anni è stato possibile operare una compensazione tra le diverse misure di contenimento, in considerazione della esiguità del limite consentito. Dal 2020 tale operazione non è più stata consentita, per cui in data 18 maggio 2020, con prot. n. 16932, sono state richieste al Ministero dell'Economia e delle Finanze indicazioni attuative del quadro normativo vigente, relativamente all'applicazione della spesa per autovetture. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto con lettera del 17 luglio 2020 prot. n. 26749 a firma del Ragioniere Generale dello Stato, indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico e per conoscenza inviata alla Corte dei Conti della sezione controllo enti di Roma ed alla Presidente di questo Collegio dei revisori dei conti. Si sono quindi sottoposte all'esame del Collegio dei revisori dei conti, senza ricevere rilievi (verbale n. 3 del 30 marzo 2021) le soluzioni organizzative adottate a partire dall'anno in corso, al fine di dare corretta attuazione al quadro normativo vigente, una volta superato il regime speciale di disapplicazione per effetto della situazione emergenziale da COVID 19.
  Tenendo quindi conto:
  - dell'espressa eccezione all'applicazione del limite di spesa per autovetture, contenuta nel testo del citato art. 5, c. 2, del DL 95/2012, come modificato dall'art. 15, c. 1, del DL 66/2014: *"Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco* ***o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (...)****";*
  - che le attività svolte dall'ufficio Metrico e tutela del prodotto in materia di attività ispettive sono riconducibili ai *"servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica",* per cui le autovetture utilizzate nello svolgimento di quei compiti si sottraggono all'operatività del limite di spesa. In particolare, gli ispettori metrici, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, ricoprono, ai sensi dell'art. 27 del R.D. 31/3/1909 n° 242, la qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria e possono/devono quindi, effettuare ispezioni e redigere ordini di aggiustamento, verbali di contestazione, verbali di sequestro, nonché prelevare campioni di merce anche ingombranti e pesanti
  - che per vigilanza del mercato vanno intese le attività svolte ed i provvedimenti adottati dalle autorità pubbliche per garantire che i prodotti siano conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e non pregiudichino la salute, la sicurezza o qualsiasi altro aspetto della protezione del pubblico interesse. Anche

nello svolgimento delle attività sopra indicate l'ufficio può effettuare sequestri su ordine del Ministero dello sviluppo economico o a seguito di non conformità di prodotti che possono comportare un rischio grave per la salute, la sicurezza, l'ambiente o altro interesse pubblico

- dell'indicazione ricevuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella citata nota del 17 luglio 2020 prot. n. 26749, laddove rileva che "*la limitazione della disposizione vincolistica interessa tanto le auto-blu quanto le auto-grigie, i cui oneri sono finanziariamente a carico dell'ente, con l'esclusione degli* ***autoveicoli ad uso speciale****",*

si sono stipulati in Consip i contratti di locazione per due automezzi, che rispettino i requisiti prescritti dalla normativa vigente (art. 54 c.1 lett g) CdS e Circ. Motorizzazione DTT 26/11/2002 prot. 4708-MOT2/C.) in tema di classificazione ad uso speciale. Il primo automezzo, Renault Kangoo express E tech, a trazione elettrica, è arrivato il 23 febbraio 2022; in data 8 settembre 2022 è arrivato il Fiat Fiorino 1.3 Multijet 80Cv a trazione diesel.

- **Spese per collegi e commissioni**

  L'art. 6, comma 1, del D.L. n° 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", dispone che la partecipazione alle commissioni camerali possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto, ed eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera, con obbligo di versamento allo Stato della differenza.

- **Divieto di sottoscrizione di aumento del capitale sociale, salvi i casi per cui è specificamente approvato dall'Autorità di settore.**

  Il D.Lgs. n. 175/2016 - TU in tema di partecipazioni societarie pubbliche, in vigore dal 23 settembre 2016 all'art. 14, comma 5, stabilisce che, salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482 ter del codice civile, non si possono effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programmi relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore dove esistente e comunicato alla Corte dei Conti, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni.

  Il D.Lgs. 175/2016, in ogni caso, conferma la possibilità di partecipare a società per la promozione, realizzazione e gestione di strutture e infrastrutture di interesse economico generale, sia pur nel rispetto delle stringenti norme ora previste dallo stesso T.U. Tra gli oneri più importanti occorre evidenziare l'onere di motivazione analitica degli atti deliberativi di costituzione di una nuova società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni in società già costituite, anche attraverso un aumento di capitale. Tale onere viene posto al fine di dar conto della necessità della società, oggetto dell'atto deliberativo, per il perseguimento delle finalità istituzionali, delle ragioni e delle finalità di tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, della possibilità di destinazione alternativa delle risorse impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio

affidato e della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Di rilievo la previsione dell'invio, ai fini conoscitivi, dell'atto deliberativo alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della Concorrenza e del mercato e, nel caso delle Camere di Commercio, come previsto dal D.Lgs 219/2016 di riforma del sistema camerale, anche al Ministero dello Sviluppo Economico.

- **Razionalizzazione delle dotazioni strumentali**
  L'art. 2, commi 594 e seguenti della L. n. 244/2007 (L. Finanziaria per il 2008) contiene una serie di disposizioni che interessano anche le Camere di Commercio. In particolare, si richiede la redazione di piani triennali con i quali individuare misure per razionalizzare l'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche e di telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobili.

- **Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**
  Nel nuovo Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023, approvato con DM Innovazione Tecnologica del 24/2/2022 che, in continuità con i tre piani precedenti, si consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati raggiunti, nel raggiungimento degli obiettivi predefiniti di transizione digitale della pubblica amministrazione tra cui:
  - ➔ il monitoraggio della spesa per ICT;
  - ➔ la scelta di acquisti ICT prioritariamente sulle centrali di committenza e_procurement;
  - ➔ il trend della composizione della spesa ICT privilegiando quella da investimento (Capex) rispetto a quella operativa (Opex);
  - ➔ la transizione verso:
    - infrastrutture qualificate Agid di tipo A;
    - modelli di interoperabilità;
    - una maggior fruibilità dei dati delle PA;
    - le piattaforme;
    - la condivisione degli ecosistemi;
    - standard qualificati di sicurezza informatica;
    - la costruzione e diffusione di servizi digitali;
    - modelli e strumenti per l'innovazione;
    - il governo della trasformazione digitale.

- **Spese per il personale**
  Sulla base delle aree di intervento del Piano di Sviluppo Organizzativo, approvate dalla Giunta camerale con deliberazione n. 83 del 23.7.2024, le previsioni programmatiche del triennio 2025-2027 puntano alla crescita delle competenze, in ottica di valorizzazione e responsabilizzazione diffusa del personale, per garantire all'Ente nuove traiettorie di lavoro per il futuro, in una logica di miglioramento continuo, oltre alla necessità di governare il fisiologico turn-over di personale, assicurando un corretto processo di inserimento delle nuove risorse che possa garantire il necessario passaggio delle competenze.
  Il piano triennale dei fabbisogni di personale assume a riferimento il dimensionamento dell'organico, deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 8 del 22.1.2018, in conseguenza della riforma introdotta con il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 in

materia di “Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio”, e confermato ogni anno con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.
L’organico previsto per l'adempimento delle attività istituzionali e promozionali e per garantire e accrescere i servizi all'utenza è di 141 unità.
Per l'anno 2025 si prevede di mantenere le assunzioni entro il limite del 100% del costo delle cessazioni dell'anno precedente, sulla base dei vigenti vincoli di spesa, prevedendo che il 25% delle assunzioni sia destinato al personale dedicato ai servizi per le imprese.

Sempre in tema di gestione del personale restano i vincoli di spesa di seguito riportati:

- ***Riduzione del valore dei buoni pasto***

  A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personale non può superare il valore nominale di 7,00 euro. I risparmi di spesa costituiscono economie di bilancio, concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. (art. 5 D.L. n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 con modifiche). L'Ente aderisce alle Convenzioni stipulate da Consip per la fornitura di buoni pasto elettronici del valore nominale di 7,00 €.

- ***Divieto di trattamenti economici sostitutivi delle ferie***

  Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. (art. 5 D.L. n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 con modifiche).

- ***Obbligo di revisione della spesa per i servizi stipendiali***

  Il D.L. n. 95/2012 ha introdotto per le pubbliche amministrazioni alcune disposizioni in tema di gestione degli stipendi, prevedendo per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di stipulare convenzioni con il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento dell’Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, per la fruizione del servizi stipendiali.
  Unioncamere Nazionale ha attivato un tavolo di lavoro con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale del MEF, per confrontare le funzionalità del sistema informativo realizzato dal Ministero. In attesa dell'esito delle verifiche di idoneità del sistema ministeriale, il Comitato esecutivo di Unioncamere ha espresso l'indirizzo di proseguire nell'utilizzo delle soluzioni già in uso per la gestione giuridico-economica del personale.

- ***Limitazione dell'uso dell'auto propria nelle missioni***

  A decorrere dal 2010 sono state introdotte limitazioni all'utilizzo dell'auto personale nelle missioni per servizio (art. 6 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78). Dalla disposizione in esame è escluso il personale adibito a funzioni ispettive, nonché il personale impegnato nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controllo. Con deliberazione n. 116 del 15.10.2010 e con successivi ordini di servizio n. 26/2010 e n. 7/2023 sono stati predisposti gli atti organizzativi interni, necessari per disciplinare, tra le altre cose, l'uso dell'auto propria, richiamando il personale ad attenersi ai principi di contenimento della

spesa contenuti nella disposizione in esame, facendo ricorso al mezzo proprio solo qualora risulti economicamente più vantaggioso.

- ***Limite del fondo per il salario accessorio***

  A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017). Tale disciplina si pone in linea di continuità con la normativa vincolistica precedente (art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015) di contenuto pressoché analogo.

  Il Bilancio Preventivo 2025 prevede uno stanziamento di € 925.000,00 per il fondo delle risorse decentrate dei dipendenti, uno stanziamento di € 192.114,00 per il fondo delle posizioni organizzative e uno stanziamento di € 270.500,00 per il fondo della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, in linea con i limiti di cui sopra.

  La quantificazione dei Fondi per il salario accessorio viene approvata annualmente dalla Giunta, a seguito di certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle disposizioni contrattuali e normative sopra richiamate, secondo le indicazioni previste dal M.E.F. – RGS con circolare prot. n. 257831 del 18.12.2018.

- ***Limite massimo dei trattamenti retributivi***

  A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo dei trattamenti retributivi annuali unitari del personale pubblico è fissato in euro 255.127,83, comprensivo di competenze fisse e accessorie al lordo dei contributi fiscali e contributivi a carico del lavoratore e al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione (contributi previdenziali e Irap), da ultimo aggiornato con DPCM 23.7.2024.

Proprio perché da tempo questa Camera ha attivato una serie di azioni per la razionalizzazione della gestione delle risorse, senza peraltro attendere le prescrizioni normative nazionali d'urgenza, emerge ancor di più l'iniquità dei tagli lineari e dei conseguenti prelievi. Inoltre, i prelievi forzosi degli esercizi scorsi e quelli ulteriormente previsti dalla Legge di Bilancio 2020 (art. 1 comma 594) per i successivi esercizi costituiscono, di fatto, **una doppia tassazione a carico delle imprese**, le quali ultime avrebbero ben diritto a veder impiegate le risorse camerali scaturenti dal diritto annuale, dalle imprese stesse versato, in attività promozionali e di sostegno dell'economia locale e non vederle trasferite al Bilancio dello Stato, senza peraltro più alcuna riferibilità e tracciabilità in termini di impiego. Alla data attuale risultano effettuati versamenti allo Stato per i vari limiti di spesa per € 6.218.777,35, la tabella sottostante riassume la situazione alla data attuale:

Tabella n. 13

Versati allo Stato (comprenso anno 2024)	**€ 6.218.777,35**
Ricevuti ex sentenza della Corte Costituzionale n.210/2022 (annualità 2017 e 2018)	**€ 957.355,56**
Accantonati (annualità 2023)	**€ 526.378,15**
Stanziati anno 2025	**€ 526.379,00**

Cap. 4
QUADRO DELLE RISORSE DELLA GESTIONE CORRENTE

Il totale dei proventi della gestione corrente ammonta a **€ 22.869.082.**

Come detto, le Camere di Commercio, ed in particolare quella di Brescia, operano da tempo con risorse finanziarie proprie, senza alcun riferimento sostanziale a trasferimenti erariali o regionali, che non siano a destinazione vincolata. La Camera di Brescia per il 2024 dovrebbe ricevere € 137.257 complessivi per due progetti approvati con deliberazione della giunta n. 21/2023 e l'avvio nel 2024 di altri due nuovi progetti. Con l'occasione si è infatti deciso di contabilizzare entrate e spese a valere sull'esercizio di approvazione dei progetti da parte della Giunta camerale, rimandando alla successiva rendicontazione solo la definitiva chiusura contabile dei progetti. Nel 2025 non si prevede di ricevere alcun contributo dal Fondo Perequativo di cui all'art. 18 della L. 580/93, per il quale, al contrario, si stima prudentemente di versare l'importo di € 598.000.

La tabella che segue dimostra il grado di autonomia finanziaria della Camera di Commercio di Brescia.

Tabella n. 14

	Formula	Bilancio di esercizio 2022	Bilancio di esercizio 2023	Preconsuntivo 2024	Bilancio Preventivo 2025
Autonomia Finanziaria	Entrate proprie / Entrate correnti	99,92%	99,71%	99,44%	100%

Per l'anno 2025 si prevedono proventi complessivi, senza considerare le variazioni delle rimanenze, per un ammontare pari a € 22.869.792, derivanti per la maggior parte dal diritto annuale (68,37%) e dai diritti di segreteria (30,19%), che provengono per la quasi totalità dalle attività svolte dai servizi anagrafici, mentre incidono in modo marginale i contributi, trasferimenti ed altre entrate (0,87%) ed i proventi da gestione di beni e servizi (0,57%). Questi ultimi fanno riferimento alle attività commerciale e promozionale dell'Ente, tra le quali si segnalano, in quanto particolarmente qualificanti l'attività camerale, i ricavi per i servizi attinenti la metrologia legale, per il servizio di conciliazione e arbitrato, per i servizi relativi al controllo sulla presenza delle clausole vessatorie nei contratti ed alla predisposizione di contratti tipo, per il servizio di operazioni concorsuali a premio ed i corsi per utenti dei servizi telematici del Registro delle Imprese.

§ Diritto annuale

- INFORMAZIONI GENERALI

I proventi totali da diritto annuale ammontano a **€ 12.682.593, al netto del fondo svalutazione** e sono attribuiti convenzionalmente per la maggior parte alla funzione istituzionale *B "Servizi di supporto".* La stima tiene conto dell'incremento del 20% del diritto annuale (€ 2.098.887 per l'anno 2025), visto che il Ministero delle imprese e del made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023, pubblicato sul proprio sito istituzionale il 17 aprile 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, ha autorizzato l'incremento delle misure del diritto annuale fino ad un massimo del 20% per il finanziamento dei progetti approvati dal Consiglio camerale nel triennio 2023/2025. La stima tiene anche conto del

risconto attivo della parte del diritto annuale 20% dell'anno 2023, che risulta non spesa, pari a € 13.896,42, stanziata anche tra le iniziative promozionali al conto 330003 “Iniziative ed interventi per la formazione”, come da determinazione n. 165/pro/2024. Si ricorda infatti che il ricavo D.A. 20% segue il grado di realizzazione dei progetti nazionali finanziati con l'aumento del 20%, secondo quanto indicato nella nota MiSE n. 532625 del 5 dicembre 2017 e confermato anche nella più recente nota n. 347962 del 11.12.2019.

- LA STIMA DI PRECONSUNTIVO 2024.

La stima di preconsuntivo è composta dalla somma del diritto annuale 2024, effettivamente incassato al 30 settembre, e dalla stima dei crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, elaborata sulla base del fatturato 2023 delle imprese, che ancora non hanno effettuato il versamento. Essa comporta per l'anno 2024 un aumento complessivo (diritto annuale, sanzioni, interessi e relativi rimborsi), rispetto alla previsione iniziale ed al netto degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, di € 425.982, riconducibile per la maggior parte all'aumento del gettito da parte delle imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese, che versano il diritto annuale in base al fatturato ai fini IRAP.

La stima effettuata in sede di redazione del bilancio di esercizio potrebbe risultare diversa da quella di preconsuntivo per diversi fattori:

- i versamenti effettivi del periodo ottobre-dicembre modificano l'elenco delle imprese inadempienti e, conseguentemente, l'ammontare dei crediti da diritto annuale, da interessi e da sanzioni, e dei relativi accantonamenti a fondo svalutazione per la quota stimata inesigibile;
- i crediti da diritto annuale, da interessi e da sanzioni saranno basati sulla media dei fatturati 2021/2022/2023 e non più sul solo fatturato dell'anno 2023.

- LA PREVISIONE 2025

La previsione dell'entrata da diritto annuale, da sanzioni e da interessi per il 2025 e dei relativi accantonamenti per la quota stimata inesigibile è stata effettuata sulla base dei dati utilizzati per la stima del preconsuntivo 2024, come sopra indicato, al netto di quanto versato dalle imprese cessate o dichiarate fallite al Registro delle Imprese ed al netto di quelle inibite nella banca dati DIANA-DISAR, relativa alla gestione del diritto annuale.
Si è distinto il gettito “minimo e/o fisso” del diritto annuale da quello variabile, in quanto quest'ultimo è legato al fatturato: infatti, il gettito del diritto annuale 2025 dipenderà anche dal fatturato che le imprese realizzeranno nel 2024. A quest'ultimo dato è stato applicato l'indice del fatturato a prezzi correnti e destagionalizzato, relativo agli ultimi quattro trimestri (IV° 2023 – III° 2024), che risulta in diminuzione del -3,22%.
Si è tenuto inoltre conto degli effetti delle cancellazioni/iscrizioni dell'ultimo trimestre 2024 (calcolati, in assenza di altri riferimenti, secondo i dati *Movimprese* relativi all'analogo trimestre del 2023), e di quanto comunicato dal competente ufficio camerale in ordine alle cancellazioni d'ufficio dal Registro delle Imprese. Sempre per prudenza, non sono stati stimati gli effetti positivi delle possibili iscrizioni nel corso del 2025 al Registro delle Imprese.
Nella stima dell'introito da sanzioni legate al tardato od omesso versamento, sulla base delle argomentazioni già esposte nella determinazione 129/ana del 25 novembre 2024, relativamente all'emissione del ruolo dei contribuenti sanzionabili per diritto annuale, si è applicata come sanzione base il 30%, in attesa dei chiarimenti richiesti circa l'applicabilità al diritto annuale delle modifiche introdotte dal decreto legislativo del 14 giugno 2024, n. 87 al sistema sanzionatorio tributario. Sull'argomento è da ultima pervenuta la disponibilità di Unioncamere Nazionale presso il MIMIT a chiarire il rapporto tra l’ordinamento tributario

generale e la disciplina sanzionatoria del diritto annuale (prot n. 108303 del 30.12.2024), visto anche il continuo e costoso stillicidio di ricorsi in sede tributaria.

Sulla base dell'andamento del versamento del diritto annuale per l'anno in corso, si è stimato il futuro credito da diritto annuale al 31 dicembre 2025 ed il conseguente futuro credito da sanzioni ed interessi. Più in dettaglio: per determinare la percentuale di svalutazione del credito si applicano i principi contabili, formulati *ad hoc* dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai dati contabili forniti da Infocamere, relativamente al solo primo anno di incasso da ruolo esattoriale emesso e riferito agli anni precedenti, pur registrando la Camera pagamenti anche negli anni successivi. Si tratta, come appare evidente, di un criterio fortemente prudenziale, che condiziona non poco il margine di disponibilità del diritto annuale corrente e che determina, come conseguenza, una rilevante serie di incassi negli anni successivi, i quali concorrono a ridurre la quota stimata inesigibile, determinando sopravvenienze attive.

A seguito di tale calcolo, si sono determinate per il 2025 le seguenti percentuali di accantonamento da svalutazione crediti: 87,93% per il diritto annuale, 93,69% per interessi e 87,14% per le sanzioni: dati percentuali, quindi, calcolati sull'ammontare incassato nella prima annualità dei ruoli degli anni 2019 e 2020. Relativamente al credito da sanzioni, peraltro, la previsione di svalutazione viene determinata con un incremento del 10%, che si ritiene opportuno mantenere alla luce dell'andamento delle riscossioni e dei Ruoli emessi a partire dall'annualità 2008. In particolare, si precisa che il provento da sanzioni per diritto annuale, secondo i principi contabili, ha come presupposto una sanzione pari al 30% del diritto annuale non versato e non tiene in debito conto che, in caso di ravvedimento operoso, possibile nei primi 12 mesi dalla scadenza, la sanzione è applicata in misura ridotta.

La seguente tabella illustra l'andamento dei proventi da diritto annuale negli ultimi anni.

Tabella n.15	**CONSUNTIVO ANNO 2022**	**CONSUNTIVO ANNO 2023**	**STANZIAMENTO INIZIALE 2024**	**PRE CONSUNTIVO ANNO 2024**	**PREVISIONE ANNO 2025**
diritto annuale interessi e sanzioni **al netto** dei relativi fondi svalutazione crediti e della restituzione di versamenti indebiti	€ 12.766.868	€ 13.474.693	€ 12.833.967	€ 13.259.949	€ 12.682.593

Sulla previsione del diritto annuale, come già accennato in precedenza, influiscono i risconti passivi, che rinviano il ricavo sulla base del grado di realizzazione dei progetti nazionali finanziati con l'aumento del 20%. Nel 2023 ammontavano € 105.424, a seguito di sopravvenienze attive relative a progetti 20% del 2022, emerse dopo la chiusura dell'esercizio, mentre nel preventivo 2025 sono stimati risconti per € 13.896 relativi a progetti 20% dell'anno 2023 emersi a seguito della rendicontazione di una iniziativa inerente la formazione.

Al fine di agevolare l'impresa, evitando che incorra in sanzioni in caso di mancato o insufficiente versamento del diritto annuale dovuto, l'ufficio:

- provvede ogni anno alla cancellazione d'ufficio delle imprese risultate inesistenti con la contestuale revisione della relativa posizione debitoria ai fini del diritto annuale;
- entro l'anno di competenza ricorda ai soggetti che risulterebbero "morosi" la possibilità di ricorre al ravvedimento operoso. Tale azione riferita:
  - ✔ all'anno 2019 ha comportato un introito di € 353.767,87 (diritto, sanzioni e interessi) a seguito del riscontro del 21% dei soggetti contattati;
  - ✔ all'anno 2020 ha comportato un introito di € 366.058,33 (diritto, sanzioni e interessi) a seguito del riscontro del 22% dei soggetti contattati;
  - ✔ all'anno 2021 ha comportato un introito di € 381.459,91 (diritto, sanzioni e interessi) a seguito del riscontro del 25% dei soggetti contattati;
  - ✔ all'anno 2022 ha comportato un introito di € 432.715,96 (diritto, sanzioni e interessi) a seguito del riscontro del 25% dei soggetti contattati;

mentre il dato riferito all'anno 2023 è in corso di elaborazione.
Il competente ufficio camerale effettua verifiche puntuali prima dell'emissione del ruolo esattoriale, al fine di aggiornare ulteriori eventuali posizioni che diversamente per motivi tecnici andrebbero a ruolo.
Le diverse linee di azione adottate in via preventiva dall'ufficio consentono di contenere la gestione delle richieste di sgravio e, contestualmente, l'onere per l'aggio esattoriale a completo carico dell'Ente o gli stessi ricorsi in Commissione Tributaria avverso la cartella esattoriale. Nei confronti dei ruoli emessi sono stati proposti 57 ricorsi, tutti seguiti dal funzionario camerale, 49 già definiti. Di tali ricorsi 42 hanno visto accolte le tesi dell'Ente. In 4 casi sono state formulate interpretazioni non condivisibili delle norme, obbligando l'Ente a proporre appello, con un solo caso di soccombenza.

Si riportano di seguito i dati complessivi degli incassi per diritto annuale per gli anni di competenza 2019 – 2020 – 2021 – 2022 - 2023, "fotografati" al 31.12.2023, che, per effetto dei trascinamenti nel tempo delle procedure di riscossione, risultano necessariamente dinamici.

Tabella n. 16

DIRITTO ANNUALE 2019							
	diritto annuale spettante da elaborazione Infocamere (ricavo) (A)	incassi (B)	credito diritto annuale (A-B)	fondo Svalutazione (D)	credito netto da Incassare (C-D)	% Riscossione (B/A)	% incidenza f.do sval./ricavo (D/A)
totale al 31/12/2023	14.418.233,14	12.485.744,85	1.932.488,29	1.928.288,43	4.199,86	86,60%	13,37%

DIRITTO ANNUALE 2020							
	diritto annuale spettante da elaborazione Infocamere (ricavo) (A)	incassi (B)	credito diritto annuale (A-B)	fondo Svalutazione (D)	credito netto da Incassare (C-D)	% Riscossione (B/A)	% incidenza f.do sval./ricavo (D/A)
totale al 31/12/2023	14.465.654,12	12.431.939,39	2.033.714,73	2.023.905,41	9.809,32	85,94%	13,99%

DIRITTO ANNUALE 2021							
	diritto annuale spettante da elaborazione Infocamere (ricavo) (A)	incassi (B)	credito diritto annuale (A-B)	fondo Svalutazione (D)	credito netto da Incassare (C-D)	% Riscossione (B/A)	% incidenza f.do sval./ricavo (D/A)
totale al 31/12/2023	14.465.724,10	12.067.105,12	2.398.618,98	2.109.105,66	289.513,32	83,42%	14,58%

DIRITTO ANNUALE 2022							
	diritto annuale spettante da elaborazione Infocamere (ricavo) (A)	incassi (B)	credito diritto annuale (A-B)	fondo Svalutazione (D)	credito netto da Incassare (C-D)	% Riscossione (B/A)	% incidenza f.do sval./ricavo (D/A)
totale al 31/12/2023	15.357.408,54	12.755.687,36	2.601.721,18	2.484.768,54	116.952,64	83,06%	16,18%

DIRITTO ANNUALE 2023							
	diritto annuale spettante da elaborazione Infocamere (ricavo) (A)	incassi (B)	credito diritto annuale (A-B)	fondo Svalutazione (D)	credito netto da Incassare (C-D)	% Riscossione (B/A)	% incidenza f.do sval./ricavo (D/A)
totale al 31/12/2023	15.751.180,22	12.809.277,09	2.941.903,13	2.586.815,42	355.087,71	81,32%	16,42%

In conclusione, è utile ricordare la possibilità di definizione agevolata dei ruoli emessi, prevista rispettivamente sino al 31 dicembre 2016 dal D.L. 193/2016, fino al 30 settembre 2017 dal D.L. 148/2017 e fino al 31 dicembre 2017 dal D.L. 119/2018, il quale ultimo dispone anche lo stralcio dei debiti di importo residuo fino a 1.000 euro, risultanti dai singoli carichi

affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. Di conseguenza, è prevedibile una diminuzione degli incassi delle somme iscritte a ruolo, con particolare riferimento alle sanzioni per la definizione agevolata, che potrà essere valutata solo quando saranno disponibili i dati, da parte dell'Agenzia delle Entrate, dei contribuenti che hanno aderito alla procedura.
Relativamente allo stralcio dei debiti inferiori ai 1.000 euro, automatico alla data del 31 dicembre 2018 per i ruoli relativi alle annualità fino al 2007, sono state trasmesse da Agenzia per le Entrate Riscossione e da Riscossione Sicilia specifiche comunicazioni (nostri protocolli rispettivamente nn. 14038 e 14040 del 10.04.2019 e n. 38648 del 21.10.2019) degli elenchi delle quote annullate. Si evidenzia, comunque, che le annualità in parola sono incassate nelle sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi.
Per effetto del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017 n. 172, è stata estesa la definizione agevolata, che si applica ai carichi inclusi in ruoli affidati agli Agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 30 settembre 2017: cd “rottamazione delle cartelle esattoriali”. Con la definizione agevolata al debitore, viene data la possibilità di estinguere il debito senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Al fine di consentire agli Enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote discaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun Ente interessato l'elenco dei debitori che hanno esercitato la facoltà di definizione e l'elenco dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento. Il termine è definito dal comma 12 dell'art. 6 del D.L. 22.10.2016 n. 193, al 31 dicembre 2024.
L’articolo 1, commi 231-252, della Legge n. 197/2022 introduce una nuova Definizione agevolata per i debiti contenuti nei carichi affidati all’Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, anche se ricompresi in precedenti misure agevolative di cui si è determinata l’inefficacia. Inoltre, prevede l’annullamento automatico, alla data del 31 marzo 2023, senza alcuna richiesta da parte del contribuente, dei singoli debiti affidati all’Agente della riscossione dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, di importo residuo fino a 1.000 euro. La Legge prevede, inoltre, che gli enti creditori diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, possano stabilire di non applicare lo “Stralcio” (cd. annullamento parziale) e, quindi, di evitare l’annullamento automatico previsto, adottando uno specifico provvedimento. Si ricorda che la Giunta camerale, con provvedimento n. 8 del 30 gennaio 2023, ha deliberato di non applicare lo "stralcio".
Per quanto innanzi riferito, si è rinviata ogni ulteriore valutazione sui crediti e relativi fondi svalutazione, con particolare riferimento proprio alle sanzioni, fino all'esame dei dati effettivi sull'adesione a tali procedure, che sono stati trasmessi entro il 31 dicembre 2024.

§ Diritti di segreteria

I proventi da diritti segreteria ammontano a **€ 6.904.400** e riguardano, per la maggior parte, le somme versate per l'istruttoria delle istanze presentate ai vari uffici camerali e sono quindi attribuiti direttamente alle funzioni istituzionali. La stima dei diritti di segreteria è stata formulata tenendo conto delle misure attualmente in vigore (Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy del 20 aprile 2023 "Approvazione degli importi dei diritti di segreteria di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto 11 marzo 2022, n. 55"). Per i Bilanci è stata prevista la maggiorazione dell'importo stabilita con Decreto del 20 marzo 2024.

Considerato anche l'onere di restituzione dei diritti di segreteria indebitamente versati, si sono stimati prudentemente i proventi sulla base dell'andamento 2024. Il settore da cui deriva la maggior parte dei diritti di segreteria fa capo alla tenuta del registro delle imprese. Al proposito si ricorda che, con decreto interministeriale 55 dell'11 marzo 2022, entrato in vigore il 9 giugno 2022, sono state istituite ulteriori due differenti sezioni del registro delle imprese:

- la sezione autonoma, a cui comunicare i dati relativi alla titolarità effettiva di imprese con personalità giuridica e di persone giuridiche private;
- la sezione speciale, a cui comunicare i dati relativi alla titolarità effettiva di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini ai trust. I decreti ministeriali previsti dal D.M. 55/2022 sono stati tutti emanati.

Per il 2025, secondo le ultime indicazioni del MIMIT è tutto sospeso fino a pronuncia della Corte di Giustizia Europea, mentre al momento l'invio della pratica è rimessa alla scelta del singolo utente, per cui, in questa incertezza, prudentemente non si è stimato il relativo introito. Si veda da ultimo la comunicazione alla giunta lett F del 18 novembre 2024.
Collegato alle attività di protocollazione e iscrizione di notizie, comunicazione di dati economici e deposito atti è il progetto strategico PIRA 2025 012-004-001 - obiettivo strategico 2.3: "Investimento nella qualità dei dati e nella semplificazione dei procedimenti per la crescita ed innovatività delle imprese" che si articola in due obiettivi operativi:

- PIRA 2025 012-004-002 – obiettivo operativo 2.3.1 "Ri-venti e quality check – evoluzione piattaforme per un ambiente integrato e interattivo";
- PIRA 2025 012-004-003 – obiettivo operativo 2.3.2 "Rete SUAP a sostegno del territorio e della semplificazione dei procedimenti amministrativi".

La maggior parte dei diritti di segreteria si concentra nella funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato", dove sono stimati proventi da diritti di segreteria per € 6.674.000, a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 7.437.579. E' in questa funzione, infatti, che si concentrano tutti i servizi camerali riguardanti l'anagrafe delle imprese (Registro delle imprese) e delle attività economiche (Repertorio economico amministrativo) del territorio provinciale, il riconoscimento e l'annotazione della qualifica artigiana dell'impresa ovvero il riconoscimento di abilitazioni in capo ai soggetti nominati responsabili tecnici di un'impresa, la tenuta di Ruoli, il rilascio delle carte tachigrafiche, della Carta nazionale dei servizi-firma digitale, del Token Wireless digital DNA (dispositivo di ultima generazione USB che si connette tramite bluetooth). Prosegue anche nel 2025 il progetto strategico 2.2 PIRA 2025 011-005-009 –"Digitalizzazione dei processi e promozione della cultura digitale presso le imprese" che si declina in tre obiettivi operativi:

- PIRA 2025 011-005-010 – obiettivo operativo 2.2.1 "Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi";
- PIRA 2025 011-005-011 – obiettivo operativo 2.2.2 "Promozione della cultura della digitalizzazione presso le imprese"

- PIRA 2025 016-005-001 – obiettivo operativo 2.2.3 “Semplificazione del procedimento di rilascio alle imprese dei documenti per l'export”.

Sempre alla funzione istituzionale C è riconducibile la ricezione delle domande per ottenere il brevetto per invenzioni industriali, modelli d’utilità, modelli ornamentali e delle domande per la registrazione dei marchi d’impresa da parte di utenti, privati o studi professionali, il rilascio di visure per protesti, la richiesta di elenchi, la bollatura/vidimazione dei libri, registri e formulari.

La maggior parte dei diritti di segreteria è pagata con modalità telematiche ad Infocamere, che il mese successivo versa quanto dovuto all’Ente camerale.

A questa funzione istituzionale è ricondotta anche l’attività di rilascio di certificati e visure: a tal proposito si ricorda che l'art. 15 della L. n. 183/2011, a partire dal 2012, stabilisce che gli uffici pubblici non possono richiedere né rilasciare certificati da esibire ad altre pubbliche Amministrazioni nonché ai gestori di pubblici servizi. Il sistema camerale ha messo a disposizione, gratuitamente, il portale "VerifichePA" per le Pubbliche Amministrazioni che necessitano di verificare, a campione o sistematicamente, le autocertificazioni prodotte dalle imprese e dai cittadini, trovando immediata risposta.

Degno di nota è inoltre il servizio per il rilascio di certificati e visure camerali anche in lingua inglese, in attuazione di quanto stabilito dal D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni in L. n. 43/2014. Con Decreto Ministero sviluppo economico del 24 febbraio 2022, pubblicato in G.U. il 18/5/2022, è stato previsto il rilascio di copie ed estratti di documenti del RI, esclusivamente in formato elettronico.

I proventi da diritti di segreteria della funzione *D “Studio formazione informazione e promozione economica”,* stimati in € 230.400, riguardano l’attività svolta per il commercio estero di rilascio di certificati di origine e visti su documenti a valere all’estero. Si segnala per tutte le imprese interessate la possibilità di richiedere i certificati d'origine necessari all'esportazione delle merci in via telematica tramite link sul sito camerale. In particolare si segnala che la stampa in azienda su foglio bianco dei certificati di origine e altri documenti per l'export, a partire dal 1/1/2025 diventerà unica modalità di rilascio, per cui l'ultima parte del 2024 è stata dedicata ad iniziative di divulgazione ed informazione (cfr comunicazione alla Giunta Lett. E) del 18 novembre 2024).

§ Contributi trasferimenti e altre entrate

I proventi da contributi, trasferimenti ed altre entrate ammontano a **€ 199.386.**

Questa voce dell'entrata fa riferimento allo svolgimento di diverse attività istituzionali dell'Ente, delle quali la più consistente è quella relativa alla funzione C *"Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"*. Per l'anno 2025 sono stimati in diminuzione rispetto alla previsione di preconsuntivo 2024, per la prudente stima delle entrate da sanzioni amministrative e relativi rimborsi spese, stimati alla funzione C *"Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"* in € 65.000 relativi a sanzioni amministrative e € 110.090 per rimborso delle spese per sanzioni. Per leggere meglio i dato di raffronto si noti che nel 2024, a differenza di quanto previsto per il 2025, si sono rilevati i seguenti rimborsi: € 20.595 quale rimborso regionale per la tenuta dell'Albo delle cooperative sociali; € 20.000 dalla Regione per il progetto Carta dei Servizi (deliberazione di Giunta n. 120 del 18.11.2024); € 20.000 dall'Unioncamere Nazionale per le spese sostenute per l'ACE e € 137.257 da Fondo Perequativo.

La previsione iniziale del 2025 non contempla nemmeno alcun rimborso per le attività di regolazione del mercato previste in Convenzione con Unioncamere Nazionale, in quanto al momento non ve n'è alcuna notizia, mentre nel preconsuntivo 2024 sono stimati € 13.461.

§ Proventi da gestione di beni e servizi

I proventi da gestione di beni e servizi ammontano a **€ 129.623.**

Questa voce dell'entrata fa riferimento a tutte le attività commerciali svolte dall'Ente a vario titolo. Sono stimati proventi da gestione di beni e servizi, a sostanziale conferma della previsione di preconsuntivo.

I proventi direttamente imputabili alla funzione *B "Servizi di supporto"* si riducono al ricavo, stimato complessivamente in € 4.904, per la concessione in uso di sale riunioni. In considerazione dell'emergenza energetica e del crescere vertiginoso dei prezzi di energia elettrica e teleriscaldamento, la Camera fattura all'Azienda Speciale Pro Brixia – gestore delle sale i costi energetici sostenuti per il riscaldamento ed il raffrescamento delle sale, oltre al canone pari al 10% dei ricavi annualmente conseguiti dall'Azienda Speciale (deliberazione della Giunta camerale n. 105/2022).

Tra i proventi da gestione di beni e servizi, direttamente attribuiti alla funzione *C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato",* si ricordano quelli relativi ai ricavi per l'attività di mediazione, conciliazione e arbitrato, stimati in € 101.500 a sostanziale conferma del dato di pre consuntivo. Nel 2024 con deliberazione n. 122 del 18.11.2024 si è nominata la d.ssa Antonella Vairano, Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, mediatore ex DM 180/2010 ed ex DM 150/2023, quale Responsabile dell'Organismo di Mediazione, in sostituzione del Segretario Generale dr Massimo Ziletti, con decorrenza dal 1.12.2024. Sempre con il medesimo provvedimento si è dato mandato alla d.ssa Vairano di procedere nel mese di dicembre 2024 all'invio della conferma di iscrizione al ROM dell'Organismo di Mediazione di questa Camera. Tra gli adempimenti per ottenere l'iscrizione presso il Registro degli Organismi di Mediazione (R.O.M.) si è proceduto nel corso del 2024 alla creazione di un budget direzionale specifico dove vengono imputate tutte le entrate e le spese relative alle attività di

conciliazione e mediazione (deliberazione della Giunta n. 78 del 23 luglio 2024). Nel 2025 è prevista la realizzazione di un progetto PIRA 011-005-004 - obiettivo operativo 1.1.3 “Aggiornamento organismo di mediazione camerale” cui si rimanda per maggiori dettagli.

L'ente camerale stipula convenzioni Telemacopay, che consentono agli utenti convenzionati la consultazione delle banche dati Registro Imprese, l'invio delle pratiche telematiche e la richiesta di certificati, copie atti e bilanci archiviati otticamente; tra le obbligazioni contrattuali assunte dall'Ente è compreso anche lo svolgimento di appositi corsi di aggiornamento per l'utilizzo dei sistemi operativi Fedraplus e Starweb per la spedizione delle pratiche telematiche, per cui, alla funzione C *“Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”,* è imputata la previsione di entrata connessa a questa attività di formazione e, più in generale, allo svolgimento del già ricordato progetto promozionale, inserito nel PIRA 2025 012-004-002 progetto operativo 2.3.1 “RI_VENTI e Quality Check – evoluzione piattaforme per un ambiente integrato e interattivo” (€ 400 entrata € 119.798 spesa).

Si ricorda, inoltre, l'entrata relativa al servizio delle “manifestazioni a premio”, che ammonta a € 10.000, a sostanziale conferma dell'andamento del 2024.

Tra i proventi della gestione di beni e servizi attribuiti alla funzione *D* “*Studio formazione informazione e promozione economica”* si ricordano quelli relativi alla vendita di carnet ATA, stimati per € 9.500.

§ Variazioni delle rimanenze

Si prevedono variazioni della cancelleria, della giacenza di business key, token e carnet ATA.

Cap. 5
QUADRO DEGLI ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE

Il totale degli oneri di gestione corrente ammonta a **€ 27.572.448**

Sez. I
Oneri di funzionamento

§ Spese per il personale

Le spese per il personale ammontano complessivamente a **€ 6.621.703,** pari al 29,27% dei proventi correnti ed al 24,28% degli oneri correnti.

L'attribuzione della spesa alle quattro funzioni istituzionali è stata effettuata sulla base del personale effettivamente assegnato e del livello retributivo corrispondente, secondo le elaborazioni dei dati disponibili. La tabella sottostante illustra la distribuzione numerica dei dipendenti di ruolo nelle quattro funzioni e le relative previsioni di spesa.

Tabella n. 17

	FUNZIONE A	FUNZIONE B	FUNZIONE C	FUNZIONE D	TOTALE
	"Organi istituzionali e segreteria generale"	"Servizi di supporto"	"Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"	"Studio, formazione, informazione e promozione economica"	
Dipendenti stimati in servizio al 31/12/2025*	7,8	34,54	67,58	21,82	137,74
%	5,92%	26,22%%	51,30%	16,56%	73,78%
Spesa prevista nel 2024	**€ 545.254**	**€ 1.743.518**	**€ 3.198.257**	**€ 1.134.674**	**€ 6.621.703**

* le cifre decimali riferite alle funzioni sono dovute a personale che svolge attività riconducibili a funzione diverse, riferite al totale al fatto che il calcolo è espresso in FTE equivalenti

Lo stanziamento delle spese per il personale è condizionato dai limiti di spesa già illustrati nell'apposita Sezione 3 della presente Relazione.

Le spese del personale comprendono stipendi, straordinari, indennità varie al personale e trattamenti accessori per un totale di € 4.800.702, oneri sociali per € 1.170.426, accantonamento del T.F.R. per € 369.526 ed altri costi del personale per € 281.049, tra cui rilevano € 166.946 per buoni pasto per il personale dipendente e € 40.000 destinati alla formazione del personale.

Tabella n. 18

	Costi del personale Consuntivo 2023	Costi del personale Preventivo 2024	Costi del personale pre consuntivo 2024	Costi del personale Preventivo 2025
Competenze al personale	€ 4.466.745	€ 4.766.408	€ 4.606.780	€ 4.800.702
Oneri sociali	€ 1.227.002	€ 1.161.309	€ 1.136.304	€ 1.170.426
Accantonamenti TFR	€ 324.070	€ 503.865	€ 347.818	€ 369.526
Altri costi	€ 184.813	€ 242.289	€ 235.474	€ 281.049
Totale costi voce 6	**€ 6.202.630**	**€ 6.673.871**	**€ 6.326.376**	**€ 6.621.703**
Fondi spese future	**€ 20.632**		**€ 218.816**	**€ 72.776**
Oneri straordinari	**€ 9.070**		**€ 13.432**	
Totale costi del personale	**€ 6.232.332**	**€ 6.673.871**	**€ 6.558.624**	**€ 6.694.479**

Il principio di prudenza, cui si devono ispirare le pubbliche amministrazioni - lungi dall'essere attinente ad una previsione superficiale e non ponderata – assicura la funzione primaria di salvaguardare l'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente.

Per quanto concerne in particolare la gestione della spesa, per la quale il bilancio ha funzione procedimentale autorizzatoria, il principio di prudenza consente la necessaria flessibilità nella gestione delle risorse e nella ottimizzazione organizzativa delle complesse ed articolate procedure di variazione dei budget e del bilancio stesso.

Per l'anno 2024 i flussi che hanno determinato una variazione dei costi del personale rispetto al Preventivo sono derivati da:

- risparmi derivanti da n. 3 dipendenti cessati in corso d'anno;
- minor costo dovuto al posticipo dell'assunzione di una unità nell'area degli operatori esperti prevista dall'inizio dell'anno;
- risparmi derivanti dall'assunzione di 2 unità nell'area dei funzionari con personale già in servizio anziché con personale dall'esterno;
- minori accantonamenti TFR dovuti alla mancata sottoscrizione del contratto 2022-2024 e di conseguenza al mancato aumento dei relativi accantonamenti, previsti nell'anno 2024;
- incremento fondi spese future per l'imputazione dei 3/4 della previsione degli accantonamenti in vista degli aumenti stipendiali del contratto 2022-2024;
- aumento oneri straordinari per effetto della sottoscrizione del contratto 2019/2021 dei dirigenti.

Per l'anno 2025 si ipotizza una spesa crescente in modo correlato alle dinamiche gestionali dell'Ente, come di seguito riportato:

- costi dovuti per le retribuzioni del personale, ipotizzando la presenza per l'intero anno di tutti i dipendenti attualmente in servizio, salvo eventuali riduzioni dei periodi di lavoro per aspettative, congedi o malattie non retribuite, al momento non prevedibili e che verranno fatte emergere in sede di preconsuntivo;

- costi derivanti dagli aumenti contrattuali ipotizzati per il triennio contrattuale 2022-2024 oltre all'indennità di vacanza contrattuale prevista per il triennio contrattuale 2025-2027;
- costi derivanti dall'assunzione di nuovo personale, in attuazione del Piano dei Fabbisogni;
- costi aggiuntivi derivanti da eventuali rientri a tempo pieno dei contratti del personale attualmente in part-time, al fine di far fronte a riduzioni di personale cessato;
- costi sufficienti per pagare il salario accessorio secondo le linee definite dalla contrattazione collettiva;
- costi per i conseguenti oneri sociali a carico dell'Ente;
- maggior accantonamento del TFR rispetto all'anno precedente dovuto alle nuove assunzioni, agli aumenti contrattuali e a quote capitale da rivalutare più alte;
- imputazione di 1/4 dei costi previsti per il riconoscimento degli arretrati del contratto 2022-2024;
- entità della contribuzione dell'Ente derivante dall'adesione di nuovi dipendenti al fondo pensionistico Perseo-Sirio.

I maggiori costi relativi agli incrementi contrattuali hanno un'incidenza anche sull'accantonamento del TFR, calcolato per quote annuali sugli elementi retributivi incrementati dal contratto nazionale.

L'Ente sta consolidando modalità di lavoro innovative, con azioni di miglioramento del clima organizzativo, della comunicazione interna e la riorganizzazione dei processi di lavoro, per promuovere una maggiore flessibilità organizzativa, introducendo logiche di lavoro in team interfunzionali e nuove linee di responsabilità legate a progetti o processi trasversali. Al proposito, per un maggior dettaglio si veda il progetto strategico 3.1 inserito nel PIRA 2025 032-003-004 "Obiettivo strategico – Sviluppo delle competenze e benessere organizzativo" e i relativi obiettivi operativi:

- PIRA 2025 032-003-005 – obiettivo operativo 2.2.1 “Sviluppo delle competenze”;
- PIRA 2025 032-003-006 – obiettivo operativo 2.2.2 “Benessere organizzativo”
- PIRA 2025 032-003-007 – obiettivo operativo 2.2.3 “Inclusione e fruibilità dei servizi da parte degli utenti con disabilità”.

Nella tabella, che segue, sono esposti alcuni indici relativi al costo del personale: i primi due forniscono un dato di sintesi, confrontando il costo del personale con entrate ed uscite correnti, mentre l’ultimo raffronta il costo del personale camerale al numero delle imprese iscritte.

Tabella n. 19

Indice	Formula	Consuntivo 2023	Pre consuntivo 2024	Preventivo 2025
Rigidità del costo del personale	Spese personale / Entrate correnti	24,08%	26,60%	29,27%
Incidenza del costo del personale sulle spese correnti	Spese personale / Spese correnti	24,08%	23,37%	24,28%
Incidenza del costo del personale per impresa	Spese personale / N°. Imprese iscritte al 31.12	€ 52,53	€ 55,28	€ 56,43

§ Pianificazione dei fabbisogni di personale

L'Ente è tenuto ad adottare il Piano dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017. Il Piano dei fabbisogni di personale viene redatto secondo una visione triennale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ministeriali, e deve essere adottato annualmente affinché di anno in anno possa essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. Il piano per il triennio 2025-2027 sarà coerente con le risorse finanziarie disponibili e sarà attuato tenendo conto delle disposizioni normative sulle capacità assunzionali delle Camere di Commercio.

Nella tabella che segue si riporta il definitivo riassetto della Camera di Commercio di Brescia a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017, che ha anche approvato le dotazioni organiche, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 219/2016, recepito dalla Giunta camerale con deliberazione n. 8 del 22.1.2018 e confermato ogni anno con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

Tabella n. 20

Categorie	***Dotazione organica (ex D.M. 8/8/2017)***	***Aree***	***Dotazione organica rimodulata***	***Personale al 31.12.2024***	***Differenza rispetto alla dotazione organica***
Dirigenti	4	Dirigenti	4	3	-1
D3	7	Funzionari ed EQ	23	28	+5
D1	16				
C1	68	Istruttori	68	74	+6
B3	37	Operatori Esperti	41	27	-14
B1	4				
A1	5	Operatori	5	1	-4
totale	**141**		**141**	**133**	-8

In sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, la Giunta camerale indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima.

In una prospettiva triennale, gli interventi e le iniziative rivolte ad incrementare la disponibilità di risorse umane, tenuto conto delle disposizioni sopra riportate, sono rilevabili nei seguenti elementi:

- ✔ reclutamento delle risorse necessarie per favorire la sostenibilità dei programmi di medio termine dell'Ente;
- ✔ mantenimento e attrazione di risorse motivate in coerenza con una modulazione più dinamica dell'organizzazione aziendale, in termini di risorse e processi di lavoro;
- ✔ adeguamento del modello organizzativo e riallocazione delle risorse umane in coerenza con le professionalità richieste dal nuovo modello;
- ✔ valorizzazione delle attitudini, delle esperienze e del potenziale professionale dei dipendenti, attraverso percorsi di formazione specifica;
- ✔ utilizzo delle forme flessibili di lavoro (lavoro a tempo parziale, lavoro agile e lavoro da remoto), mantenendo comunque adeguati standard quantitativi e qualitativi dei servizi camerali;
- ✔ verifica del rispetto della quota delle assunzioni obbligatorie, che deve essere mantenuta al di sopra del limite del 7% del personale in servizio, procedendosi all'avviamento al lavoro dei disabili qualora dalla denuncia annuale risultasse l'obbligo di procedere all'assunzione delle categorie protette.

Coerentemente con la programmazione finanziaria e di bilancio, la Giunta camerale approverà annualmente il piano dei fabbisogni, che sarà il punto di riferimento per le azioni di reclutamento e di selezione, per la costruzione di percorsi di avanzamento professionale dei dipendenti e per la redazione dei piani formativi.
Il piano potrà essere suscettibile di variazioni, integrazioni o limitazioni in relazione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento o a sopravvenuti fabbisogni che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire.

§ Le spese di funzionamento

Le spese di funzionamento sono pari a **€ 3.488.611,** in diminuzione rispetto alla previsione iniziale 2024 ed in prudente aumento rispetto alla previsione di preconsuntivo al 31/12/2024, per l'applicazione del limite di spesa comprensivo delle spese energetiche come anticipato nel Capitolo 3 “Misure di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2025” e la riduzione dello stanziamento per la spesa dei compensi agli organi in quanto non dovuti ai componenti in quiescenza. Lo stanziamento sia delle spese di gestione che delle spese per quote associative è stato determinato prudentemente, come evidenziato nella sottostante tabella.

Tabella n. 21

	Costi di funzionamento Consuntivo 2023	Costi di funzionamento preconsuntivo 2024	Costi di funzionamento Preventivo 2025
Prestazione di servizi	€ 829.704	€ 1.003.872	€ 1.137.404
Godimento di beni di terzi	€ 17.214	€ 18.057	€ 19.513
Oneri diversi di gestione	€ 818.521	€ 940.712	€ 671.297
TOTALE SPESE DI GESTIONE	**€ 1.665.439**	**€ 1.962.641**	**€ 1.828.214**
Quote associative	€ 1.223.718	€ 1.299.511	€ 1.508.724
Organi istituzionali	€ 225.275	€ 184.907	€ 151.673
TOTALE SPESE Quote Ass. e Organi Ist.	**€ 1.448.993**	**€ 1.484.418**	**€ 1.660.397**
TOTALE GENERALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	**€ 3.114.432**	**€ 3.447.059**	**€ 3.488.611**

Le spese da sostenere per le attività programmate sono stanziate in 11 centri di responsabilità (budget), tenendo conto di un insieme di dati variabili, quali nuove attività, aumenti per i contratti in scadenza, possibili modifiche in itinere dei piani in precedenza formulati, incrementi di imposte indirette, in un contesto in cui va garantita una - seppur minima - flessibilità gestionale. Si precisa al proposito che **il principio di prudenza, privilegiato per le pubbliche amministrazioni - lungi dall'essere attinente ad una previsione superficiale e non ponderata - ha la funzione primaria di salvaguardare l'equilibrio economico patrimoniale dell'Ente, mentre, per quanto riguarda la spesa, per la quale il bilancio ha funzione procedimentale autorizzatoria, consente la necessaria flessibilità nella gestione delle risorse e nella ottimizzazione organizzativa delle complesse ed articolate procedure di variazione dei budget e del bilancio stesso.**

Le spese di funzionamento comprendono:
- le spese per prestazione di servizi che ammontano a € 1.137.404;
- le spese per godimento di beni di terzi che ammontano a € 19.513;
- gli oneri diversi di gestione che ammontano a € 671.297;

La tabella seguente mette in evidenza quale parte del totale di € 1.828.214 sia effettivamente destinata alla struttura.

Tabella n. 22

SPESE DI GESTIONE			
di cui:	Stanziamento Iniziale 2024	Pre cons 2024	Preventivo 2025
a) imposte e tasse	825.073	863.085	587.199
b) versamento allo Stato	0	0	0
c) spese di struttura	1.337.800	1.099.556	1.241.015
Totale	2.162.873	1.962.641	1.828.214

Nel Capitolo 3 “Misure di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2025” si è illustrato come la spesa per i consumi energetici condizioni forzatamente la predisposizione del Bilancio Preventivo 2025, tenuto conto che il limite di spesa per acquisto di beni e servizi, individuato dall’art. 1, comma 591 della citata legge n. 160/2019, è ancorato ai costi sostenuti dall'Ente nel triennio 2016/2018, quando già era in corso da anni un'attenta attività di analisi e controllo delle risorse in quanto considerata il punto di partenza per garantire la stabilità e solvibilità dell'Ente.

Considerato che nel triennio 2016/2018, periodo di riferimento per il calcolo del limite di spesa, la media degli oneri per consumi energetici ammontava a € 179.977,04, negli anni successivi il crescente aumento dei prezzi energetici ha eroso la disponibilità delle risorse da destinare ad altre spese di funzionamento, tanto che il Bilancio Preventivo 2025 stanzia € 227.450 (+26,38%) per consumi energetici in un quadro generalizzato di aumento dei prezzi

Al totale delle spese per la gestione dell'Ente si devono aggiungere:
- le quote associative di adesione agli organismi del sistema camerale per € 1.508.724, a fronte di una previsione iniziale 2024 di € 1.425.642 e di una previsione di pre consuntivo al 31/12/2024 di € 1.299.511; l'incremento è dovuto in gran parte all'aumento delle quote associative annuali da versare ad Unioncamere Nazionale e all'Unione Regionale;
- le spese per organi istituzionali per € 151.673, relative ai compensi degli organi amministrativi, del Collegio dei revisori dei conti, del Nucleo di Valutazione e del rimborso spese di missione.

§ Spese di prestazione di servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione

Sono state attribuite alle quattro funzioni istituzionali le spese direttamente riconducibili ai compiti svolti dai vari uffici, mentre tutte le spese sostenute per il generale funzionamento dell’Ente - e non direttamente riferibili ad una particolare attività - sono state imputate ad un centro di costo comune e “*ribaltate*”, secondo diversi criteri idonei a fornire la rappresentazione più attendibile della ripartizione del costo tra le funzioni, nella logica della consumazione delle risorse. Per esempio, le spese telefoniche e dei buoni pasto sono state suddivise secondo il numero complessivo dei dipendenti; le spese di riscaldamento, acqua, elettricità, pulizia, vigilanza e manutenzione dell’immobile secondo la superficie dei locali assegnati; le spese postali e la cancelleria secondo i consumi storici; le imposte e tasse in maniera equivalente sui vari centri di costo, etc.

Lo stanziamento è stato predisposto con le modalità già illustrate nel precedente Capitolo 3 relativamente alle misure di contenimento della spesa pubblica.

La programmazione della spesa relativa al funzionamento dell'Ente ed alla erogazione dei servizi è stata effettuata secondo le indicazioni contenute nella proposta di Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2025.

Nel quadro delle limitate risorse sopra delineato, si è cercato di assicurare i mezzi necessari alle attività, che determinano ricadute dirette sui servizi a favore delle imprese e degli utenti in genere - come risulta evidente dai diversi progetti ed obiettivi previsti per il 2025 - e ci si è focalizzati nell'individuazione di margini di riduzione nell'ambito delle attività di supporto, riferite ai c.d. costi comuni. Per quanto attiene alla programmazione dell'acquisto di forniture di beni e servizi, secondo una modalità organizzativa in uso da tempo, ci si propone di garantire la qualità della procedura, sia mediante un esame interno delle reali necessità e della valutazione di "convenienza", con riguardo ai requisiti ed alla tipologia di fornitura desiderata, sia mediante un'accurata indagine esterna, finalizzata a selezionare i migliori prodotti e le più convenienti condizioni contrattuali offerte dal mercato attraverso il ricorso a più centrali di committenza per le Pubbliche Amministrazioni: il portale nazionale CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro, Mercato Elettronico) e il portale regionale di Aria Spa di Regione Lombardia (Convenzioni, portale per le negoziazioni telematiche Sintel) in applicazione del codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023).

Rimane particolarmente presidiata l'attività contrattuale relativa alla gestione dell'edificio camerale, caratterizzato da impianti quantitativamente e qualitativamente superiori alla media, per il cui controllo dei costi ci si deve necessariamente interfacciare con la necessità di servizi manutentivi proporzionati, con l'obbligo di verifiche e manutenzioni periodiche, al fine di garantire gli standard richiesti dalla normativa sulla sicurezza nei posti di lavoro e di mantenere le condizioni di validità del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I) riconosciuto all'edificio.

La riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni è inserita tra le riforme abilitanti del PNRR - Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" - che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea. Per dare attuazione alla suddetta riforma abilitante del PNRR, con l'art. 4 bis del D.L. 24.2.2023 n. 13 (convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41), si è da ultimo stabilito che le P.A., nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%. Nel P.I.A.O. 2025 è quindi inserito l'obiettivo strategico 3.3 "Pagamento delle fatture (art. 4 bis del D.L. 24.2.2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023)" PIRA 032-003-012.

In una prospettiva più ampia e di più lungo periodo, nell'ottica del miglioramento delle procedure usate in termini di economicità di tempo e risorse consumate, si colloca l'attenzione dell'Ente alle strategie di I.C.T. (Information and Communication Technology), sia come strumento atto a produrre informazioni, nuova conoscenza e contenuti per lo sviluppo di future nuove procedure e nuove modalità di organizzazione del lavoro, sia come supporto indispensabile a creare le condizioni per il cambiamento ed il miglioramento continuo. La politica decennale riguardo la digitalizzazione dei servizi - del sistema camerale ed in particolare della Camera di Brescia - deve necessariamente tenere conto del CAD (Codice

dell'Amministrazione Digitale) ex D.Lgs. 82/2005, quindi del modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA enunciato nel piano triennale 2024-2026 per l'informatica nella pubblica amministrazione, approvato con D.P.C.M. del 12/1/2024.

Tra le prestazioni di servizi si ricordano:

- Lo stanziamento di € 15.000 (€ 15.153 stimato come preconsuntivo mentre la previsione iniziale del 2024 era di € 16.660) per spese telefoniche.
- Lo stanziamento per il servizio idrico di € 11.000, a fronte di una previsione iniziale 2024 di € 13.000 e di una stima di preconsuntivo di € 10.000.
- Lo stanziamento di € 156.550 per le spese di energia elettrica (€ 179.650 previsione iniziale 2024), a fronte di una stima di preconsuntivo 2024 di circa 131.908 euro per l'aumento considerevole della tariffa, divenuta variabile a partire dal 1 dicembre 2022, per adesione da ultimo alla convenzione Consip “Energia elettrica 21” lotto 3 (determinazione 85/amm/2024), e lo stanziamento di € 70.000 per spese di riscaldamento (€ 100.000 iniziale 2024, a fronte di una stima di preconsuntivo di € 63.422).
  Le considerevoli somme stanziate per spese energetiche accentuano il già rilevante impegno dell'Ente nell'attuare tutte le misure organizzative per massimizzare il risparmio e migliorare l'efficientamento energetico dell'edificio. Nel Pira 2025 l'efficientamento energetico della sede prosegue anche grazie al contratto di manutenzione dei servizi digitali di domotica affidato per il triennio 2025-2027. Si veda per un maggior dettaglio il progetto strategico PIRA 2025 032-003-009 – obiettivo strategico 3.2 “Consolidamento antisismico, efficientamento energetico, antincendio della sede camerale e transizione digitale” e il relativo obiettivo operativo.
  La successiva tabella illustra il consumo in Kilowattora del periodo gennaio – dicembre 2024, confrontandolo con il consumo nel medesimo periodo negli anni 2023/2021 e 2019 (ultimo anno in assenza di Covid) e rende immediato l'effetto sui consumi delle misure di contenimento adottate nel 2022.

Tabella n. 23

Consumo energia elettrica sede GENNAIO/DICEMBRE

Anno	KWH
2019	599.299
2021	538.368
2022	419.925
2023	428.788
2024	448.968

2024 su 2022		2024 vs 2023	
KWH	%	KWH	%
29.043	6,92%	20.180	4,71%

Sull'andamento 2024 hanno pesato parecchi fattori:

- nel mese di maggio e nel mese di luglio si è raffrescato il salone ridotto per la posa della pittura intumescente, intervento che richiede più fasi e necessario per adempiere alle prescrizioni in tema di sicurezza antincendio della sala di pubblico spettacolo;
- nel mese di giugno la convention delle Camere di commercio italiane all'estero ha comportato il raffrescamento per più giorni dell'Auditorium e dell'open space al piano terra lato sud, altrimenti non raffrescati;

  - nel mese di agosto la temperatura media è stata più alta di 2°C rispetto al 2023;
  - a fine 2023 è stato modificato il regolamento di smart work, riorganizzando il lavoro maggiormente in presenza rispetto al passato, con il conseguente maggior costo energetico.
- Lo stanziamento di € 64.100 per le spese di pulizia (previsione iniziale 2024 € 72.765), a fronte di una stima di preconsuntivo 2024 di circa € 72.354 euro. Il contratto in essere (det. n. 88/sg/2023), che scadrà nel 2025, è configurato con un prezzo a mq del servizio, in modo da limitarlo ai soli ambienti utilizzati; questa impostazione verrà replicata anche nel prossimo contratto per consentire una gestione flessibile quanto mai utile nella prospettiva dell'apertura del cantiere per la ristrutturazione antisismica.
- Lo stanziamento di € 8.940 per le spese di vigilanza, a fronte di una stima di preconsuntivo € 8.242 (la previsione iniziale 2024 di € 17.387 era stata definita prudentemente, tenendo conto della possibilità di un temporaneo rafforzamento del servizio esterno, a seguito dell'avvicendamento e sostituzione del personale interno).
- Lo stanziamento di € 18.700 (previsione iniziale 2024 € 18.780) per le spese di manutenzione ordinaria dei beni mobili, mentre la stima di preconsuntivo ammonta a € 20.418.
- Lo stanziamento di € 102.974 (previsione iniziale 2024 € 93.852) per la manutenzione ordinaria dell'immobile, in aumento rispetto alla stima di preconsuntivo di € 93.895 per la prudente previsione di spesa del contratto di manutenzione degli impianti elettrici in scadenza a fine 2024.
- Lo stanziamento per le spese di assicurazione, che ammonta a € 30.000 e relativo a tutte le coperture assicurative dell'Ente (Polizza di responsabilità civile patrimoniale, Polizza Tutti i rischi del patrimonio, Polizza Responsabilità Civile v/terzi e Prestatori d'opera, Polizza Infortuni e Polizza Kasko e garanzie accessorie).
- Lo stanziamento per la spesa per altre prestazioni professionali di € 8.000 e di spese per consulenza di altri € 6.500.
- Lo stanziamento preventivo per spese legali di € 46.000 (dato iniziale 2024 € € 27.000) a fronte di una stima di preconsuntivo di circa € 60.354.
- Lo stanziamento di € 273.402 (€ 283.753 previsione iniziale 2024) per l'automazione dei servizi (al netto del contributo consortile alla società in house Infocamere), a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 191.687. Questa voce di spesa è particolarmente significativa nell'ottica dello sforzo compiuto da questa Camera nel seguire gli obiettivi nazionali di *e-government,* al fine di realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa, avvicinare i servizi pubblici ai fruitori e razionalizzare la spesa pubblica. In particolare nel 2024, si sono stanziati € 40.000 in relazione ai nuovi adempimenti in ordine al titolare effettivo, con una previsione di preconsuntivo di € 20.000 ed una previsione 2025 di € 16.774, si sono stanziate le spese per la gestione del protocollo informatico, della documentazione e degli archivi € 17.080 e per la suite amministrativo contabile € 44.056 (nel 2023 oggetto di note di credito Infocamere ad azzeramento o riduzione dei costi, mentre per il 2024 non è ancora pervenuta alcuna comunicazione in merito).
- Per il contributo consortile ad Infocamere sono stanziati € 38.472, in funzione delle spese di natura amministrativa, ed € 81.528 tra gli interventi economici in funzione di quelle promozionali. Con nota del 12 settembre 2022 Infocamere ha comunicato la modifica del regime IVA applicabile al contributo consortile obbligatorio, assoggettandolo a partire dal 2022 con conseguente maggior costo per la Camera, essendo indetraibile.
- Lo stanziamento di € 54.663, in diminuzione rispetto alla previsione iniziale 2024 di € 65.000, per le spese postali e di recapito (previsione di preconsuntivo di € 42.337) tiene conto della stima di costo prevista per la spedizione delle sanzioni, per le quali non ci si

può avvalere completamente dell'invio tramite PEC (si veda quanto precisato innanzi nel paragrafo dedicato all'entrata da sanzione e rimborsi spese sanzioni).
- Gli oneri per la riscossione delle entrate di € 69.140 (€ 71.903 lo stanziamento iniziale per il 2024), a sostanziale conferma della previsione di preconsuntivo di € 68.712. La spesa in argomento fa principalmente riferimento ai costi di riscossione del diritto annuale con modello F24 (previsti in 36.000 euro), di elaborazione del Ruolo del diritto annuale sanzioni ed interessi (previsti in 28.650 euro) ed a servizi vari di mailing relativi alla riscossione del diritto annuale per € 4.040, tra cui il servizio di postalizzazione del servizio informativo del diritto annuale, previsto dall'art. 8 del D.M. 11/5/2001 n. 359, secondo il quale le Camere di Commercio devono inviare entro il 15 maggio di ogni anno a tutti i soggetti iscritti al Registro Imprese una nota informativa relativa al pagamento del diritto annuale; il ricorso alla spedizione via PEC prevede una stima di 3.090 euro nel 2025.
- Lo stanziamento di € 146.040 (previsione iniziale 2024 € 167.636) per oneri vari di funzionamento, a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 154.132. Lo stanziamento comprende la spesa per il servizio di Contact Center dell'Area Anagrafica, stimato in complessivi € 52.729, a pari della spesa di preconsuntivo.

Le spese per godimento di beni di terzi riguardano esclusivamente vari contratti di noleggio, per una spesa complessiva stimata in € 19.513 (previsione iniziale 2024 € 19.515) a fronte di un valore di preconsuntivo di € 18.057.

Tra le spese per oneri diversi di gestione si ricordano:
- lo stanziamento di € 4.970 (€ 4.920 previsione iniziale 2024) per abbonamenti - nella maggior parte on line - a riviste e pubblicazioni specialistiche ed a quotidiani.
- lo stanziamento di € 2.000 per cancelleria e di € 74.500 (previsione iniziale 2024 € 69.900 preconsuntivo 2024 € 69.685) per altro materiale di consumo (materiale per manutenzioni degli impianti, materiale per verifiche metriche, scatole da imballo e faldoni, carta, toner, materiale di consumo per servizi igienici etc).
- gli oneri per la modulistica (certificati di origine, buste per notifiche, carta Telemaco, bollini non fotoriproducibili, mod. F23 per sanzioni) sono stimati in € 2.310.
- a titolo di oneri finanziari e fiscali (valori bollati, IRAP, IRES, ritenute su interessi, tassa rifiuti, etc.) sono prudentemente previsti € 587.199 (previsione iniziale 2024 € 825.073) a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 863.085, che comprende anche € 300.663 relativa all'IRES, per la distribuzione di riserve degli anni 2016 e antecedenti della società Autostrade Centropadane spa per € 1.262.750 (inizialmente prevista) e per la distribuzione di riserve di anni successivi al 2016 della società A4 Holding spa per un ammontare di € 271.100 (inizialmente non prevista).
- Viene spostato alla voce “Accantonamenti e ammortamenti lo stanziamento della somma di € 526.379 per il versamento allo Stato da effettuare entro il 30 giugno 2024, maggiorato del 10% rispetto al dato 2018 (art. 1 comma 594 della Legge di Bilancio 2020); a tal proposito si rimanda alla sezione dedicata alle misure di contenimento della spesa.

§ Quote associative

La spesa per quote associative, attribuite direttamente alla funzione D *“Studio formazione informazione e promozione economica”*, oltre al più volte ricordato Fondo Perequativo, comprende le quote annuali di € 406.357, da versare all’Unione Regionale, (€ 333.941 nel 2024 e € 358.213 nel 2023), e € 502.017 all’Unione Nazionale delle Camere di Commercio

(€ 454.696 nel 2024 e € 380.933 nel 2023) calcolate in percentuale sulle entrate camerali, nonché € 2.350 per i versamenti alle Camere italiane all'estero ed estere in Italia.

L'onere di compartecipazione al Fondo Perequativo Nazionale, che per il 2024 ammonta a € 508.573 è stimato prudentemente in € 598.000. L'istituto del Fondo Perequativo, disciplinato dall'art. 18, comma 9, della L. 580/93 e s.m.i., è finalizzato a rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni amministrative attribuite dalle leggi dello Stato al sistema delle Camere di Commercio. La riforma del sistema camerale del 2016 ha aggiunto anche la finalità di sostegno alla realizzazione dei programmi del sistema camerale, riconoscendo premialità agli enti che raggiungono livelli di eccellenza.

§ Organi istituzionali

La spesa per gli organi istituzionali, complessivamente stimata in € 151.673 (preconsuntivo 2024 € 184.907), è attribuita alla funzione A "*Organi istituzionali e segreteria generale*". Lo stanziamento 2025 per i compensi degli organi amministrativi è stato definito sulla base di quanto proposto in approvazione al Consiglio camerale nella medesima seduta di approvazione del bilancio preventivo 2025, a conferma della precedente determinazione dei compensi. Lo stanziamento 2025 tiene altresì conto dell'indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (risposta al quesito presentato dalla Camera di Commercio di Como Lecco - prot. camerale n. 74243/2024), che sostiene l'applicabilità alle Camere di Commercio dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012. La norma prevede il divieto di conferire incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni pubbliche a pensionati, già lavoratori pubblici o privati e consente di superare tale divieto solo con il conferimento di tali incarichi o cariche a titolo gratuito. L'indirizzo espresso dal M.E.F. è stato poi confermato dal Consiglio di Stato – prima sezione consultiva (prot. 94298/E del 19 novembre 2024).

La spesa programmata comprende anche il compenso al Collegio dei Revisori dei Conti, definito sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Camerale nel regolamento approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 6 del 7.5.2020 e modificato con deliberazione 12/c del 16 novembre 2023; il compenso all'Organismo Interno di Valutazione dell'Ente e le spese per missioni degli organi istituzionali, nel rispetto del limite complessivo fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (cfr la sezione dedicata alle misure di contenimento della spesa, cui si rimanda ed anche le informazioni fornite all'inizio del paragrafo sulle spese di funzionamento).

§ Ammortamenti ed accantonamenti

Come già per l'accantonamento da T.F.R., anche la spesa per ammortamenti ed accantonamenti discende dall'adozione della logica contabile aziendalistica; essi sono quindi complessivamente stimati in € 4.162.134, suddivisi in:

- ammortamenti pari a € 609.189 di cui immobilizzazioni immateriali per € 24.366, immobilizzazioni materiali per € 584.823;
- accantonamento a f.do svalutazione crediti da diritto annuale per € 2.953.790, questi ultimi direttamente attribuiti alle funzione *B "Servizi di supporto" e D "Studio, formazione,informazione e promozione economica";*

- accantonamenti a f.do spese future per € 599.155 di cui € 526.379 per versamento allo Stato 2025 e € 72.776 per accantonamenti funzionali agli aumenti contrattuali.

Per gli ammortamenti si precisa che sono stati utilizzati i medesimi criteri già in uso per la redazione del Bilancio di Esercizio, i quali, come illustrato nella Nota Integrativa, fanno riferimento alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti. In particolare, le aliquote di ammortamento, ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, sono state individuate nelle aliquote fiscali ordinarie previste nella tabella del D.M. 31.12.1988 come “Attività non precedentemente specificate”.

Per l'accantonamento della somma di € 526.379 si rimanda alle informazioni già fornite sia nel quadro generale dei proventi ed oneri stimati per l'anno 2024 che nella sezione dedicata alle misure di contenimento della spesa.

Sez. II
Iniziative promozionali

CRITERI OPERATIVI PER LA PROMOZIONE ECONOMICA 2025

Tabella n. 24

INIZIATIVE PROMOZIONALI	2025
Linea 1 "Azioni ed interventi per l'**INNOVAZIONE** e l'ambiente"	**€ 2.359.450**
Linea 2 "Azioni ed interventi per l'**INTERNAZIONALIZZAZIONE**"	**€ 1.446.580**
Linea 3 "Azioni ed interventi per la **FORMAZIONE**"	**€ 1.488.100**
Linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del **TERRITORIO**"	**€ 4.853.837**
Linea 5 "Azioni ed interventi per il sostegno al **CREDITO**"	**€ 2.128.375**
Linea 6 "Iniziative per la **REGOLAZIONE DEL MERCATO**"	**€ 136.069**
Linea 7 "Iniziative per **STUDI, RICERCHE**, documentazione e attività seminariali"	**€ 101.600**
Linea 9 "Iniziative per l'**E-GOVERNMENT**"	**€ 693.014**
Linea "ATTIVITÀ COMMERCIALE"	**€ 92.975**
TOTALE INIZIATIVE PROMOZIONALI	**€ 13.300.000**

Lo stanziamento delle iniziative di promozione economica è stato definito in € 13.300.000 e già comprende le progettualità finanziate con l'aumento del 20% diritto annuale che per l'Ente vale € 2.098.887.

Come già accennato, il Ministero delle imprese e del made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023, pubblicato sul proprio sito istituzionale il 17 aprile 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, ha autorizzato l'incremento delle misure del diritto annuale fino ad un massimo del 20% per il finanziamento dei progetti approvati dal Consiglio camerale nel triennio 2023/2025.

La tabella seguente espone l'andamento dei progetti 20% secondo la stima di preconsuntivo 2024 e la previsione 2025, mostrando come l'Ente complessivamente stia destinando nel biennio 2024/2025 ai progetti nazionali di sistema maggiori risorse rispetto a quelle derivanti dal solo aumento del 20% del diritto annuale con destinazione vincolata.

Tabella n. 25

	"Doppia transizione: digitale ed ecologica"	"Preparazione delle pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."	"Formazione lavoro"	"Turismo"	TOTALE
Valore dei progetti 2025 secondo il 20% DA al 30/9/2024	1.259.332,00	251.867,00	335.821,00	251.867,00	**2.098.887,00**
Stanziamento progetti 20% anno 2025	2.090.950,00	690.000,00	494.603,58	1.860.000,00	**5.135.553,58**
Valore dei progetti 2024 secondo il 20% DA al 30/9/2024	1.318.052,69	263.610,58	351.480,76	263.610,58	**2.196.754,81**
Costi progetto 20% preconsuntivo 2024	2.182.783,35	588.700,00	366.086,15	1.775.221,00	**4.912.790,50**

La seguente tabella compara l'andamento delle spese promozionali nel triennio 2023/2025.

Tabella n.26

LINEE	CONSUNTIVO 2023	PRE CONSUNTIVO 2024 al 13/1/2025	STANZIAMENTO 2025
LINEA 1 **INNOVAZIONE**	€ 2.271.203	€ 2.592.450,25	€ 2.359.450
LINEA 2 **INTERNAZIONALIZZAZIONE**	€ 1.989.986	€ 2.114.640,07	€ 1.446.580
LINEA 3 **FORMAZIONE**	€ 1.624.029	€ 1.498.305,75	€ 1.488.100
LINEA 4 **PROMOZIONE TERRITORIO**	€ 3.340.488	€ 4.341.711,29	€ 4.853.837
LINEA 5 **CREDITO**	€ 1.825.715	€ 2.126.473,00	€ 2.128.375
LINEA 6 **REGOLAZIONE MERCATO**	€ 31.072	€ 149.082,00	€ 136.069
LINEA 7 **STUDI RICERCHE SEMINARI**	€ 137.265	€ 140.501,94	€ 101.600
LINEA 9 **E-GOVERNMENT**	€ 461.743	€ 722.503,00	€ 693.014
LINEA 10 **INIZIATIVE COMMERCIALI**	€ 49.941	€ 78.432,70	€ 92.975
TOTALE GENERALE	**€ 11.731.442,00**	**€ 13.764.100,00**	€ 13.300.000,00

Il costo 2023 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive: € 9.996,04 per i costi relativi al progetto fondo perequativo 2019/2020 "giovani e mondo del lavoro" det 136/pro /2023.
Il preconsuntivo 2024 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive : € 19.758,40 (det n. 123/pro/2024) per un bando di contributi a fondo perduto per le micro, piccole e medie imprese della filiera turistica.

Il dato di preconsuntivo 2024 è stato stimato sulla base degli oneri, che si prevede di sostenere entro il 31/12, avendo riguardo alle attività svolte nell'anno e contando sul fatto che eventuali economie di spesa rispetto ai costi, ipotizzati alla data attuale al pari degli

stanziamenti, potranno essere destinate alla copertura dei bandi camerali 2024 in caso di insufficienze.

Oltre ai progetti nazionali ed al progetto regionale si segnala che alcune delle iniziative promozionali programmate per il 2025 sono inserite nel Piano degli indicatori e risultati attesi 2025, allegato alla presente relazione, cui si rimanda per maggiori dettagli (si veda per esempio il progetto strategico PIRA 011-005-001 1.1 “Promozione progetti qualificati di sviluppo economico del territorio - definizione e promozione di iniziative di sistema” e i relativi obiettivi operativi e il progetto strategico PIRA 012-004-005 “Supporto all'innovazione/semplificazione dei processi produttivi per le imprese e alla semplificazione dei processi ispettivi” e relativo progetto operativo).

Il Bilancio Preventivo 2025 prevede iniziative per favorire l'accesso al credito delle PMI, a seguito della nota MiSE 7.11.2018 – Prot. n. 37087, che ha riconosciuto che le Camere di Commercio, seppur in forma residuale, possano svolgere anche attività, nell'ambito del programma pluriennale approvato dai rispettivi Consigli, in tema di agevolazioni per l'accesso al credito delle micro e PMI, purché esse siano oggetto di convenzione con Regioni o altri soggetti pubblici o privati, compatibilmente con la normativa europea, ed a condizione che le stesse attività siano finanziate con le risorse del diritto annuale, esclusivamente in regime di cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

Si conferma anche la suddivisione tra la quota consortile destinata a VisitBrescia scrl - società in house di Camera di Commercio e Comune di Brescia - destinata al funzionamento della società, da ripartirsi in misura proporzionale tra i soci, ed una quota, finalizzata alla promozione del turismo attraverso la realizzazione di specifiche attività promozionali mediante specifici affidamenti contrattualizzati.

Nel 2025, la Camera di Commercio di Brescia intende realizzare un programma di attività promozionale per un valore di € 13.300.000,00 così articolato:

Tabella n. 27

RISORSE RIPARTITE PER INIZIATIVA		
TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	**Valore (in €)**	**%**
BANDI DI CONCORSO PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	6.415.000,00	48,23
INIZIATIVE CAMERALI	4.068.348,00	30,59
QUOTE ASSOCIATIVE/CONSORTILI/AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA	2.007.177,00	15,09
CONVENZIONI	809.475,00	6,09
TOTALE	13.300.000,00	100

L'impegno camerale è rilevante non solo per lo stanziamento complessivo ma anche per la tipologia di intervento adottato: con il 48% circa delle risorse stanziate, i bandi di concorso

per l'erogazione di contributi si confermano come volano dell'attività della promozione economica della Camera di Commercio di Brescia e garantiscono l'impegno ed il sostegno da parte dell'Ente a favore delle imprese che, terminata l'emergenza sanitaria, tuttora affrontano un contesto internazionale caratterizzato da una profonda instabilità. Queste risorse sono fondamentali per il sistema economico provinciale. Segue, per la consistenza delle risorse e per la varietà degli interventi, l'insieme delle iniziative attivate per lo sviluppo culturale, attrattivo ed economico dell'intero territorio bresciano. Molto rilevante è anche l'apporto a favore degli stakeholders camerali, sotto forma di convenzioni, intese e quote associative.

La Camera di Commercio intende verificare l'efficacia dell'azione dell'Ente verso il sistema delle imprese, considerando la "Comunicazione" come parte integrante del modo di operare. Verrà messo a sistema il riscontro dell'utenza relativamente ai servizi camerali offerti nella prospettiva di un loro costante miglioramento; in quest'ottica nel 2025 è prevista la realizzazione di un' indagine di customer satisfaction su Utenti servizio ATA digitale e pagamento del DA tramite la App "Impresa Italia" (progetto PIRA 032-003-001 – progetto strategico 1.2 "Visibilità ed efficacia dell'azione della Camera verso le imprese" e relativi progetti operativi cui si rimanda per maggiori dettagli).

Gli indici che seguono rappresentano l'incidenza delle risorse destinate alla promozione sulla globalità delle spese della gestione corrente, nonché la spesa promozionale media per impresa iscritta e l'incidenza percentuale del contributo all'azienda speciale sulle spese dirette di promozione.

Tabella n. 28

Indice	Formula	2023 CONSUNTIVO	2024 PRECONSUNTIVO	2025 PREVENTIVO
Incidenza diretta promozione	Spese dirette di promozione / spesa corrente	45,33%	49,04%	48,24%
Incidenza complessiva promozione	Spese dirette e indirette di promozione / Spesa corrente (*)	57,66%	58,74%	60,64%
Spesa promozionale per impresa	Spese dirette di promozione / N. Imprese iscritte al 31/12	€ 98,88	€ 116,02	€ 112,11
Incidenza Azienda Speciale	Contrib. Az. Speciale / Spese dirette per promozione	5,56%	6,97%	9,40%

Cap. 6
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente, come riportato nella sottostante tabella, evidenzia un disavanzo di 4.703.366 euro tra le entrate e le spese programmate nel 2025, relative alla gestione delle attività tipiche della Camera di Commercio. Il disavanzo maggiore si concentra nella funzione *D "Studio formazione informazione e promozione economica",* dove risulta stanziata la somma di € 12.410.985 a fronte degli 13.300.000 milioni totali, relativa agli interventi di promozione economica. La funzione *C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"* è l'unica che presenta un reale saldo positivo, in quanto alla funzione *B "Servizi di supporto"* è attribuita per convenzione l'entrata da diritto annuale genericamente destinata al finanziamento di tutta l'attività camerale.

Tabella n. 29

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
Risultato della gestione corrente	**-€ 893.243**	**€ 7.755.773**	**€ 1.540.281**	**-€ 13.106.177**	**-€ 4.703.366**

Cap. 7
GESTIONE FINANZIARIA

§ Proventi finanziari

I proventi finanziari assommano complessivamente ad **€ 40.430,** per la maggior parte imputati alla funzione *B "Servizi di supporto"* che fa riferimento a diverse previsioni, tra cui gli interessi attivi per la giacenza di liquidità. Si ricorda che l'Ente è rientrato nel sistema di Tesoreria Unica a partire dal 1 febbraio 2015, come disposto dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) all'art. 1, commi 391 e ss., per cui le disponibilità liquide sono versate alle contabilità speciali fruttifere presso la Tesoreria, ove il tasso di interesse è attualmente dello 0,001% lordo, come da ultimo fissato dal decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 9 giugno 2016. Il dato stimato per il 2025 è pari a 450 euro. Alla medesima funzione B sono stimati anche € 7.697 per interessi su prestiti al personale ed € 32.000 da interessi attivi per rateizzazioni su ruoli concessi da AdE - Riscossione.

§ Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono previsti in **€ 10.600** di cui € 10.370 per la gestione del servizio di cassa. Con determinazione n. 63/amm/2022 è stato affidato il servizio per il periodo 1/7/2022 – 31/12/2024, e rinnovato per il periodo 1.1.2025-31.12.2027 come da clausola contrattuale inizialmente prevista (determinazione n. 55/amm del 28 maggio 2024).

§ Prospetto riassuntivo della gestione finanziaria

Il saldo della gestione finanziaria, come indicato nella tabella che segue, indica l'utile determinato dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera di Commercio.

Tabella n. 30

Proventi finanziari	€ 40.430
Oneri finanziari	-€ 10.600
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	**€ 29.830**

Cap. 8
GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria prevede € 61.100 direttamente alla funzione *B "Servizi di supporto"* per le spese per i rimborsi del diritto annuale di anni precedenti e per l'eventuale rimborso all'agente della riscossione dei Ruoli per eventuali procedure infruttuose.

Alla funzione *C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"* sono stanziati direttamente € 9.000 per spese per procedure infruttuose da ruoli emessi per le sanzioni, conciliazioni di anni precedenti e spese di notificazione atti a cura dei Comuni del secondo semestre 2024.

Sempre al conto "altre sopravvenienze passive" - attribuita in misura uguale a tutti i centri di costo - è stanziata prudenzialmente la somma di € 20.000, relativa ai costi di competenza di anni precedenti, che si prevede si manifesteranno nel 2025 (regolazione premi assicurativi, tassa rifiuti etc).

Tabella n. 31

Proventi straordinari	€ 0
Oneri straordinari	-€ 90.100
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	**-€ 90.100**

Cap. 9
DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Nella redazione del Bilancio Preventivo 2025, in osservanza del principio di prudenza più volte richiamato nel già citato Regolamento di gestione patrimoniale e finanziaria ed esplicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/c del 26 luglio 2007 e nei già richiamati principi contabili camerali, si sono ragionevolmente stimati i proventi che si ritiene di conseguire nel corso dell'esercizio 2025 e gli oneri che si potrebbero sostenere, anche se presunti o potenziali.

Il confronto del totale complessivo dei proventi e degli oneri previsti presenta un disavanzo economico contabile stimato in -€ 4.763.636.

Come indicato nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio”, la previsione di un ammontare complessivo di oneri superiore al totale dei proventi deve essere basata su una valutazione di sostanziale equilibrio della struttura patrimoniale dell'ente (Circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3612 del 26.7.2007).

Va rilevato che il predetto importo del disavanzo economico contabile, pari a -€ 4.763.636, finanziato con avanzi patrimonializzati degli anni precedenti, **viene interamente destinato alle attività promozionali, a dimostrazione della solidità economico-finanziaria dell'Ente nella sostenibilità degli oneri correnti di gestione.**

Per la valutazione della sostenibilità del disavanzo economico contabile previsto per il 2025 e del piano degli investimenti 2025 - ai fini di garantire l'equilibrio della struttura patrimoniale dell'ente - è stata condotta un'analisi sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio d'esercizio al 31/12/2023, aggiornata con la stima del disavanzo economico contabile per il 2024 e 2025 e del piano degli investimenti 2024 e 2025. Viene assunta la necessità minima di mantenere riserve patrimoniali svincolate almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire assets strategici per il rispetto delle obbligazioni. Il Patrimonio Netto usato a riferimento viene considerato al netto delle riserve da partecipazioni, in quanto vincolate alle relative poste dell'attivo, e della riserva relativa all'intervento di miglioramento antisismico, tenuto conto che in corso del 2024, come innanzi già ricordato è stata azzerata la riserva di garanzia ai Confidi lombardi del progetto CONFIDUCIA a seguito degli aggiornamenti contabili.

La seguente tabella illustra il procedimento seguito.

Tabella n. 32

Analisi patrimoniale	Valori 31/12/23	
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto esercizi precedenti	66.797.265	
Riserva da conversione in euro	1	
Risultato economico esercizio	6.111.733	
Riserve da partecipazioni	7.771.284	
Riserva di garanzia ai Confidi lombardi	2.279.012	
Riserva antisismica	3.160.000	
Totale patrimonio netto	**86.119.295**	**(A)**
IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali	63.360	
b) Materiali	8.137.220	
c) Finanziarie	48.687.303	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**56.887.883**	**(B)**
Differenza (A) - (B) =	**29.231.412**	
Riserve da partecipazioni	-7.771.284	
Riserva di garanzia ai Confidi lombardi	-2.279.012	
Riserva antisismica	-3.160.000	
I^ Differenziale Netto a disposizione	**16.021.116**	**(C)**
AGGIORNAMENTO PRECONSUNTIVO 2024		
AGGIORNAMENTO PATRIMONIO NETTO		
Riserva di garanzia ai Confidi lombardi	2.279.012	
Riserva antisismica	-840.000	
TOTALE DIFFERENZIALE P.N.	**1.439.012**	
Risultato stimato 2024	**1.056.775**	**(D)**
Immobilizzazioni immateriali e materiali 2024	-762.030	
Ammortamenti 2024	565.207	
Immobilizzazioni finanziarie 2024	0	
Immobilizzazioni 2024	**-196.823**	**(E)**
Costo da svalutazione di partecipazioni anno 2024	**0**	**(F)**
II^ Differenziale Netto a disposizione = (C)+(D)+(E)+ (F)	**18.320.080**	**(G)**
Disavanzo 2025	**-4.763.636**	**(H)**
Immobilizzazioni immateriali e materiali 2025	-2.916.600	
Ammortamenti 2025	609.189	
Immobilizzazioni finanziarie 2025	-1.500.000	
Immobilizzazioni 2025	**-3.807.411**	**(I)**
Risultato finale = (G)+(H)+(I)	**9.749.033**	

Non si è stanziata alcuna somma a copertura delle perdite delle partecipate camerali relative all'esercizio in corso, che potrebbero influenzare negativamente anche l'avanzo contabile di competenza dell'esercizio 2025, avendo avuto riguardo all'andamento degli ultimi anni ed una valutazione generale positiva delle prospettive delle partecipate camerali, anche a seguito delle politiche di risanamento attuate negli anni scorsi.

Cap. 10

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per il 2025 si prevede la somma di € 1.500.000 per un aumento di capitale di S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia, in previsione del fatto che il polo fieristico verrà interessato dalla realizzazione del terminal capolinea della futura linea tramviaria di superificie cittadina e dalla connessa realizzazione di un parcheggio scambiatore. L'area a nord del padiglione, attualmente utilizzata per il parcheggio per gli eventi in Brixia Forum, verrà occupata dalla nuova infrastruttura di mobilità, rendendosi necessario recuperare aree da destinare alle soste dei veicoli. La futura riqualificazione dell'area diverrà un'opportunità per il polo fieristico per approntare una serie di interventi di riqualificazione esterna del padiglione, oltre al completamento degli interventi strutturali già finanziati con gli aumenti di capitale precedenti.

.... § ....

Quanto alla struttura ed all'organizzazione dell'Ente, si prevedono investimenti riferiti a:

- immobilizzazioni immateriali per 20.000 euro;
- interventi di manutenzione straordinaria e nuovi impianti dell'edificio per 2.791.600 euro;
- acquisto di attrezzature informatiche ed elettroniche per 85.000 euro;
- acquisto di mobili per 20.000 euro.

La spesa per immobilizzazioni immateriali è relativa per € 6.398 alla licenza del software per la gestione delle presenze del personale che verrà completamente aggiornato nel 2025 mentre la parte rimanente è appostata a solo titolo precauzionale. In relazione alla spesa per immobilizzazioni materiali sono pianificate varie azioni, tra le quali, relativamente all'immobile, si ricordano:

- il consolidamento antisismico della sede che ha preso avvio nel 2024 con l'appalto della progettazione definitiva ed esecutiva. Si prevede l'avvio dei lavori nel 2025 con ultimazione nel 2026. Per il 2025 è stata prevista la spesa di € 2.294.600 secondo la pianificazione economica aggiornata approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 117 del 18 novembre 2024. Questo intervento richiede una serie di azioni preparatorie degli ambienti oggetto dei lavori per prevenire i rischi da interferenze con gli impiegati e l'utenza e garantire la continuità operativa dei servizi camerali nella sede; in relazione a ciò è inserito nel PIRA 032-003-010 l'obiettivo operativo 3.2.1 "Gestione delle interferenze relative ai lavori di consolidamento antisismico della sede camerale" cui si rimanda per maggiori dettagli;
- per il mitigamento architettonico dell'UTA (unità di trattamento dell'aria) per la climatizzazione degli sportelli del piano terra e degli uffici del piano ammezzato sono previsti € 60.000; la nuova macchina da 7.000 mc/h, installata nel corso del 2024, dovrebbe consentire un risparmi energetico rispetto alla macchina precedente da 30.000 mc/h.;
- per l'eventuale sostituzione degli ascensori, impianti risalenti alla ristrutturazione del 2005, alcuni dei quali verranno smantellati nel corso dell'intervento di consolidamento antisismico della sede, si è prudentemente prevista la somma di € 341.600.

Relativamente alle attrezzature informatiche è prevista una spesa complessiva di € 60.000. Gli interventi ICT avvengono nel rispetto del piano triennale per l'informatica nella PA

dell'Agid e consentono la prosecuzione della transizione digitale della Camera, che vede la progressiva collocazione di tutti i database ed i software in ambiti Iaas (infrastructure as a service) ed il mantenimento di una struttura hardware di rete locale per allocare i servizi informatici relativi alla sola gestione degli impianti tecnologici della sede e come tramite ai servizi in cloud certificati Agid. Questo nuovo standard ICT è la condizione necessaria per una maggior flessibilità sia nell'organizzazione del lavoro che nell'utilizzo degli spazi, nella misura in cui consentirà, da un lato, la prosecuzione della transizione digitale prevista dal CAD (codice dell'amministrazione digitale) e, contemporaneamente, l'ottimizzazione degli spazi di lavoro nella sede camerale. In riferimento a questa attività è inserito nel PIRA 032-003-011 l'obiettivo operativo 3.2.2 “Transizione digitale: rinnovo dell'attrezzatura informatica della sede camerale”cui si rimanda per maggiori dettagli.

Per attrezzature non informatiche e arredi sono prudentemente previsti complessivamente € 45.000.

BILANCIO PREVENTIVO 2025

ALLEGATO “A” D.P.R. N. 254/2005

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
		ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi correnti						
1 Diritto Annuale	16.353.119		13.154.155		2.482.228	15.636.383
2 Diritti di Segreteria	7.655.413			6.674.000	230.400	6.904.400
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	526.512	1.290	9.626	186.209	3.263	199.387
4 Proventi da gestione di beni e servizi	139.947	35	5.152	114.748	9.688	129.623
5 Variazione delle rimanenze	-14.012	-7	-30	-656	-18	-711
Totale Proventi Correnti A	24.660.979	1.318	13.168.902	6.973.301	2.725.561	22.869.082
B) Oneri Correnti						
6 Personale	-6.326.376	-545.254	-1.743.518	-3.198.257	-1.134.674	-6.621.703
7 Funzionamento	-3.447.059	-274.472	-669.572	-810.862	-1.733.705	-3.488.611
8 Interventi Economici	-13.744.342			-889.015	-12.410.985	-13.300.000
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.551.972	-74.836	-3.000.038	-534.886	-552.374	-4.162.134
Totale Oneri Correnti B	-28.069.749	-894.562	-5.413.128	-5.433.020	-15.831.738	-27.572.448
Risultato della gestione corrente A-B	-3.408.770	-893.244	7.755.774	1.540.281	-13.106.177	-4.703.366
C) GESTIONE FINANZIARIA						
10 Proventi Finanziari	1.600.800	17	38.221	2.147	45	40.430
11 Oneri Finanziari	-10.376	-1.060	-2.120	-4.240	-3.180	-10.600
Risultato della gestione finanziaria	1.590.523	-1.043	36.101	-2.093	-3.135	29.830
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
12 Proventi straordinari	2.988.170					
13 Oneri Straordinari	-113.148	-2.000	-65.100	-17.000	-6.000	-90.100
Risultato della gestione straordinaria (D)	2.875.022	-2.000	-65.100	-17.000	-6.000	-90.100
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA						
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale						
15 Svalutazioni attivo patrimoniale						
Differenze rettifiche attività finanziarie						
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	1.056.775	-896.287	7.726.775	1.521.188	-13.115.312	-4.763.636
PIANO DEGLI INVESTIMENTI						
E Immobilizzazioni Immateriali	9.978	1.650	7.136	8.636	2.578	20.000
F Immobilizzazioni Materiali	752.052	172.012	1.185.341	1.114.772	424.475	2.896.600
G Immobilizzazioni Finanziarie		1.500.000				1.500.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	762.030	1.673.662	1.192.477	1.123.408	427.053	4.416.600

BUDGET ECONOMICO 2025

art. 2 D.M. 27.3.2013 E RELATIVI ALLEGATI

§ BUDGET ANNUALE E PLURIENNALE

Come anticipato nella nota metodologica della presente Relazione, per effetto del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, il Bilancio Preventivo 2025 della Camera di Commercio comprende anche un Budget Annuale, derivato dalla riclassificazione e dall'aggregazione dei conti, secondo lo schema previsto all'allegato n. 1 del citato Decreto Ministeriale. Vista la corposa e già esauriente relazione al Bilancio Preventivo, redatta secondo lo schema del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio (all. A del D.P.R. n. 254/2005), si ritiene opportuno fare solo alcune precisazioni relativamente alle principali voci di entrata e spesa.

Per quanto riguarda l'entrata, gli stanziamenti del diritto annuale e dei diritti di segreteria sono indicati rispettivamente alle lettere e) ed f) della voce 1 dei valori della produzione.

Per quanto riguarda la spesa, i costi del personale non comprendono i buoni pasto, le spese per missioni e la formazione, che rientrano invece nella lettera b) della voce 7 dei costi della produzione, mentre la spesa relativa alle iniziative promozionali è inserita alla lettera a) della voce 7 dei costi della voce produzione, al netto del costo da svalutazione partecipazioni, che è invece esposto alla lettera a) della voce 19 delle rettifiche di valore delle attività finanziarie. I versamenti per quote associative all'Unione nazionale, all'Unione regionale, alle Camere italiane all'estero ed estere in Italia e al fondo perequativo sono compresi alla lettera b) della voce 14 dei costi della produzione, mentre i versamenti allo Stato da riduzioni di spesa a partire dal preconsuntivo 2023 sono esposti alla voce 13 dei costi della produzione.

Allegato al Budget Annuale vi è il Budget Pluriennale, il quale non riveste una funzione ed un'efficacia vincolante di gestione, ma proietta sul triennio l'attività dell'Ente e nella sua redazione si è stimata l'entrata da Diritto annuale, sanzioni e interessi senza l'aumento del 20% visto che l'attuale autorizzazione vale per il triennio 2023/2025 e si è indicato un valore della promozione a pareggio di esercizio.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	Previsione 2024		Previsione 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionali		24.868.532		22.546.783
a) Contributo ordinario dallo stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio				
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici				
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	16.353.819		15.636.383	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	7.655.413		6.904.400	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-14.913		-710
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		666.159		329.009
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	666.439		329.009	
Totale valore della produzione (A)		**24.660.979**		**22.869.082**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-15.883.954		-14.810.023
a) Erogazione di servizi istituzionali	-13.744.342		-13.300.000	
b) Acquisizione di servizi	-1.147.234		-1.343.830	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-6.570		-14.500	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-184.907		-151.673	
8) Per godimento di beni di terzi		-18.857		-19.513
9) Per il personale		-8.376.443		-6.600.757
a) Salari e stipendi	-4.606.780		-4.800.782	
b) Oneri sociali	-1.136.304		-1.170.426	
c) Trattamento di fine rapporto	-157.838		-164.914	
d) Trattamento di quiescenza e simili	-190.682		-204.612	
e) Altri costi	-85.541		-60.103	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.551.971		-4.162.134
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-28.774		-24.366	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-544.433		-584.823	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-3.241.519		-2.953.790	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti	-743.184		-599.133	
14) Oneri diversi di gestione		-1.533.638		-1.774.889
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.533.638		-1.774.889	
Totale costi (B)		**-27.365.163**		**-27.167.316**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-2.702.184**		**-4.298.234**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.333.850		0
16) Altri proventi finanziari		67.849		30.130
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	7.847		7.697	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	59.202		32.733	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-30.376		-10.600
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-30.376		-10.600	
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		**1.590.523**		**29.530**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		0
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		**0**		**0**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		2.988.170		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-113.148		-90.100
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**2.875.022**		**-90.100**
Risultato prima delle imposte		1.763.361		-4.358.804
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-706.586		-405.132
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**1.056.775**		**-4.763.636**

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)						
	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per servizi di istituzione		22.540.785		19.923.139		19.923.139
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio						
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione						
c3) Contributi da altri enti pubblici						
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	15.636.385		13.018.739		13.018.739	
f) Ricavi per vendite di prodotti e prestazioni servizi	6.904.400		6.904.400		6.904.400	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-710		-710		-710
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		329.009		329.009		329.009
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	329.009		329.009		329.009	
Totale valore della produzione (A)		**22.869.082**		**20.251.438**		**20.251.438**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-14.810.025		-7.861.042		-7.861.042
a) Erogazione di servizi istituzionali	-13.300.000		-6.351.019		-6.791.019	
b) Acquisizione di servizi	-1.343.850		-1.343.850		-1.343.850	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-14.500		-14.500		-14.500	
d) Compensi ad organi amministrativi e controllo	-151.675		-151.675		-151.673	
8) Per godimento di beni di terzi		-19.513		-19.513		-19.513
9) Per il personale		-6.400.737		-6.400.737		-6.400.737
a) Salari e stipendi	-4.800.702		-4.800.702		-4.800.702	
b) Oneri sociali	-1.170.426		-1.170.426		-1.170.426	
c) Trattamento di fine rapporto	-164.914		-164.914		-164.914	
d) Trattamento di quiescenza e simili	-204.612		-204.612		-204.612	
e) Altri costi	-60.103		-60.103		-60.103	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.862.134		-3.729.835		-3.789.835
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-34.366		-34.366		-34.366	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-584.823		-644.823		-704.823	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-2.953.790		-2.461.491		-2.461.491	
11) Variazioni delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti	-599.153		-599.153		-599.153	
14) Oneri diversi di gestione		-1.774.889		-1.774.889		-1.774.889
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.774.889		-1.774.889		-1.774.889	
Totale costi (B)		**-27.167.316**		**-19.786.036**		**-19.786.036**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-4.298.234**		**465.402**		**465.402**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
16) Altri proventi finanziari		40.430		40.430		40.430
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	7.697		7.697		7.697	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	32.733		32.733		32.733	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-10.600		-10.600		-10.600
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-10.600		-10.600		-10.600	
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		**29.830**		**29.830**		**29.830**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni		0		0		0
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		**0**		**0**		**0**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		0		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-90.100		-90.100		-90.100
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**-90.100**		**-90.100**		**-90.100**
Risultato prima delle imposte		-4.358.504		405.132		405.132
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-405.132		-405.132		-405.132
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**-4.763.636**		**0**		**0**

§ PREVISIONI DI CASSA

Il Bilancio Preventivo degli enti camerali è corredato da una previsione dei flussi di entrata e spesa classificati, secondo i codici S.I.O.P.E..

L'anno 2024 si è chiuso con una disponibilità liquida sul conto dell'Istituto Cassiere € 50.518.944.

La stima complessiva dei flussi di entrata previsti per il 2025 ammonta a € 26.853.911; la stima è stata fatta prudentemente sia per la valutazione degli incassi dei crediti presumibili al 31.12.2024, sia per la valutazione degli incassi relativi ai proventi iscritti nel Bilancio Preventivo 2025.

I flussi di cassa in uscita ammontano complessivamente a € 38.030.833. Specularmente all'entrata, si è usata prudenza nella valutazione dei pagamenti in relazione alle diverse tipologie di spesa, sia in coerenza a quanto stanziato nel Bilancio Preventivo 2025, sia nella valutazione della movimentazione dei debiti presunti al 31.12.2024.

In particolare:

- nella considerazione dell'entrata si è stimato l'incasso del diritto annuale 2025 tenuto conto della riduzione del 40% rispetto agli importi da ultimo fissati per il 2014, per le annualità precedenti si è considerato il flusso degli anni scorsi. Le altre entrate sono state stimate in coerenza con le previsioni di bilancio per cui non si è stimata alcuna entrata riferita alla gestione straordinaria;
- nella considerazione della spesa si è in generale avuto riguardo agli stanziamenti previsti. Per la promozione economica, si è stimato di pagare nel 2025 tutti i debiti di natura promozionale vigenti al 31.12.2023 ancora sussistenti al 31.12.2024, i debiti relativi alla promozione 2024 e parte degli interventi di natura promozionale di competenza del 2025, come da indicazione degli uffici competenti. Il dato complessivo dei pagamenti riconducibili all'attività promozionale assomma a complessivi € 14.228.161 di cui stimati prudenzialmente sia in entrata che in uscita € 2.900.000 relativi alle risorse dell'Accordo di programma regionale. Per quanto riguarda le immobilizzazioni si è stimato di pagare l'intera somma stanziata nel preventivo 2025 come spiegato nella sezione della Relazione della Giunta dedicata al piano degli investimenti.

La giacenza di cassa stimata al 31.12.2025 ammonta quindi a € 39.342.022.

La previsione di cassa in entrata è suddivisa secondo i codici S.I.O.P.E. e quella di spesa è ulteriormente dettagliata secondo la classificazione per missioni e programmi, come indicato nella tabella n. 1 della nota metodologica.

Il Decreto-legge n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 9.12.2024 n. 189, all’articolo 6, prevede l’obbligo di adozione di un piano annuale dei flussi di cassa, entro il 28 febbraio di ogni anno, la cui finalità è quella di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR. Esso verrà predisposto secondo le indicazioni e i modelli indicati dalla Ragioneria Generale dello Stato e avrà come riferimento iniziale le presenti previsioni di cassa.

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	13.294.046,00
1200	Sanzioni diritto annuale	174.977,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	26.011,00
1400	Diritti di segreteria	7.000.000,00
1500	Sanzioni amministrative	192.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	9.500,00
2201	Proventi da verifiche metriche	544,00
2202	Concorsi a premio	10.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	108.875,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2024

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 27.999.757,13

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	17.853,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	44.500,00
4199	Sopravvenienze attive	25.000,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	39.151,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4405	ICI	10.325,00
4499	Altri tributi	8.935,00
5102	Fabbricati	35.640,00
5103	Impianti e macchinari	11.550,00
5104	Mobili e arredi	2.200,00
5149	Altri beni materiali	3.080,00
5152	Hardware	14.300,00
5157	licenze d' uso	5.600,00
	TOTALE	12.681.192,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	40.000,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	15.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	94.954,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	5.761.500,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5104	Mobili e arredi	5.600,00
5149	Altri beni materiali	7.840,00
5152	Hardware	36.400,00
5157	beenze d' uso	2.800,00
	TOTALE	3.024.188,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
§100	Anticipazioni di cassa	
§200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 26.853.911,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	443.560,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.917,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	160.361,00
1302	Contributi aggiuntivi	476,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.317,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.868,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.274,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	50.000,00
1599	Altri oneri per il personale	1.148,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	280,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	557,00
2104	Altri materiali di consumo	10.690,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.544,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	50.728,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	50.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.212,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	23.372,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.053,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	23.457,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	59,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.800,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	597,00
2121	Spese postali e di recapito	8.212,00
2122	Assicurazioni	4.480,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	24.164,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	13.081,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.618,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.187.050,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	100,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	73.693,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	600.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	502.017,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	532.659,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	29.500,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	42.474,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	724.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.921.253,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	700.000,00
4201	Noleggi	2.054,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4399	Altri oneri finanziari	1.484,00
4401	IRAP	53.005,00
4402	IRES	25.830,00
4403	I.V.A.	87.871,00
4405	ICI	11.358,00
4499	Altri tributi	10.958,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.800,00
5102	Fabbricati	333.985,00
5103	Impianti e macchinari	52.024,00
5104	Mobili e arredi	2.800,00
5149	Altri beni materiali	3.500,00
5152	Hardware	8.400,00
5157	licenze d' uso	2.800,00
	TOTALE	12.818.440,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.368.563,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.012,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	494.433,00
1302	Contributi aggiuntivi	748,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	3.641,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	11.896,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.929,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	100.000,00
1599	Altri oneri per il personale	1.805,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.633,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.961,00
2104	Altri materiali di consumo	16.507,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	14.081,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	9.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	22.334,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	36.728,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.227,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	36.861,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	92,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	15.400,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	938,00
2121	Spese postali e di recapito	12.906,00
2122	Assicurazioni	7.040,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	344.921,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	20.556,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.114,00
2126	Spese legali	30.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	125.328,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	600,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	115.803,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	905,00
4201	Noleggi	3.227,00
4399	Altri oneri finanziari	2.332,00
4401	IRAP	83.294,00
4402	IRES	65.746,00
4403	I.V.A.	320.000,00
4405	ICI	28.911,00
4499	Altri tributi	17.221,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.610,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5104	Mobili e arredi	6.800,00
5149	Altri beni materiali	9.520,00
5152	Hardware	44.200,00
5157	licenze d' uso	3.400,00
	TOTALE	2.541.033,00

C.C.I.A.A. DI BRESCIA

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
	TOTALE	

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5102	Fabbricati	524.833,00
5103	Impianti e macchinari	81.752,00
5104	Mobili e arredi	4.400,00
5149	Altri beni materiali	5.500,00
5152	Hardware	13.200,00
5157	licenze d' uso	4.400,00
	TOTALE	3.967.388,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	456.968,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.505,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	165.219,00
1302	Contributi aggiuntivi	612,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.979,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.412,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.313,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	35.000,00
1599	Altri oneri per il personale	1.477,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	125.430,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	549,00
2104	Altri materiali di consumo	14.669,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.979,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	10.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	18.272,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	30.050,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.640,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	30.159,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	76,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	12.600,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	768,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	200,00
2121	Spese postali e di recapito	11.014,00
2122	Assicurazioni	7.260,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	20.875,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	16.819,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.366,00
2126	Spese legali	15.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	69.389,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	5.200,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	94.748,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	362,00
4201	Noleggi	8.617,00
4399	Altri oneri finanziari	1.908,00
4401	IRAP	68.150,00
4402	IRES	35.223,00
4403	I.V.A.	145.000,00
4405	ICI	15.488,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4499	Altri tributi	14.089,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.133,00
5102	Fabbricati	429.409,00
5103	Impianti e macchinari	66.888,00
5104	Mobili e arredi	3.600,00
5149	Altri beni materiali	4.500,00
5152	Hardware	10.800,00
5157	licenze d' uso	3.600,00
	TOTALE	1.977.815,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	234.826,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	974,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	84.895,00
1302	Contributi aggiuntivi	238,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.158,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.140,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	675,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	50.000,00
1599	Altri oneri per il personale	574,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.140,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	213,00
2104	Altri materiali di consumo	5.252,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.367,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.107,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.686,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.027,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.608,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	29,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.900,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	298,00
2121	Spese postali e di recapito	4.106,00
2122	Assicurazioni	2.240,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione softrware	8.435,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.540,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.309,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.632,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	40,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	36.846,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	80.700,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.615.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	2.350,00
4201	Noleggi	1.027,00
4399	Altri oneri finanziari	742,00
4401	IRAP	26.503,00
4402	IRES	11.741,00
4403	I.V.A.	55.000,00
4405	ICI	5.163,00
4499	Altri tributi	5.479,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	339,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5102	Fabbricati	166.992,00
5103	Impianti e macchinari	26.012,00
5104	Mobili e arredi	1.400,00
5149	Altri beni materiali	1.750,00
5152	Hardware	4.200,00
5157	licenze d' uso	1.400,00
	TOTALE	2.494.053,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	309.839,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.232,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	112.012,00
1302	Contributi aggiuntivi	380,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.489,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.743,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	890,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	928,00
1599	Altri oneri per il personale	738,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	180,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	274,00
2104	Altri materiali di consumo	7.353,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.504,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.000,00
2112	Spese per pubblicità	6.709,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.136,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.025,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.320,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.080,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	38,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.300,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	384,00
2121	Spese postali e di recapito	5.280,00
2122	Assicurazioni	2.880,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.334,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.410,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.683,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.175,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	50,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	47.374,00
4201	Noleggi	1.320,00
4399	Altri oneri finanziari	954,00
4401	IRAP	34.075,00
4402	IRES	16.437,00
4403	I.V.A.	75.000,00
4405	ICI	7.228,00
4499	Altri tributi	7.045,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	20.090,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	57.700,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	92.200,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	45.039,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.344,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	21.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	23.000,00
5102	Fabbricati	214.705,00
5103	Impianti e macchinari	33.444,00
5104	Mobili e arredi	1.800,00
5149	Altri beni materiali	2.250,00
5152	Hardware	5.400,00
5157	licenze d' uso	1.800,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	1.500.000,00
5203	Conferimenti di capitale	100.000,00
	TOTALE	2.843.571,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.014.126,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.108,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	365.541,00
1302	Contributi aggiuntivi	1.187,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.965,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	9.762,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.905,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	200.000,00
1599	Altri oneri per il personale	4.340,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	600,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	950,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.495,00
2104	Altri materiali di consumo	22.509,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	11.025,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	30.454,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	50.084,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.401,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	50.265,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	126,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	21.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.279,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	68.940,00
2121	Spese postali e di recapito	17.599,00
2122	Assicurazioni	9.600,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	169.489,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	28.031,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.610,00
2126	Spese legali	1.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	68.677,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	22.210,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	157.914,00
4101	Rimborso diritto annuale	66.649,00
4201	Noleggi	9.245,00
4399	Altri oneri finanziari	3.180,00
4401	IRAP	113.583,00
4402	IRES	37.763,00
4403	I.V.A.	280.000,00
4405	ICI	35.106,00
4499	Altri tributi	23.483,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.480,00
5102	Fabbricati	715.682,00
5103	Impianti e macchinari	111.480,00
5104	Mobili e arredi	6.000,00
5149	Altri beni materiali	7.500,00
5152	Hardware	18.000,00
5157	licenze d' uso	6.000,00
	TOTALE	3.790.343,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE

TOTALE

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

C.C.I.A.A. DI BRESCIA

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	
PROGRAMMA	
DIVISIONE	
GRUPPO	

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESC
1101	Compe
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale
1202	Ritenute erariali a carico del personale
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi
2123	Assistenza informatica e manutenzione software
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private
4403	I.V.A.
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali
7100	Versamenti a conti bancari di deposito
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti
7403	Concessione di crediti a aziende speciali
7500	Altre operazioni finanziarie

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
		TOTALE
		510.854,00
		965.600,00
		51.940,00
		1.612,00
		28.960,00
		236.850,00
		28.000,00
		0,00
		82.905,00
		7.994,00
		42.000,00
		15.000,00
		650.000,00
		7.340.894,00
	TOTALE	10.139.223,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 12.818.440,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 3.967.388,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.977.815,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 2.494.053,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 2.843.571,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 3.790.343,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 10.139.223,00

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

TOTALE GENERALE 38.030.833,00

P.I.R.A. 2025

§ IL PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI (P.I.R.A.)

Sempre secondo quanto disposto dal D.M. 27.3.2013, si allega al Bilancio Preventivo dell'Ente camerale il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (P.I.R.A.), redatto in conformità alle linee guida generali, definite con DPCM 18 settembre 2012. Si precisa al proposito che gli obiettivi sinteticamente illustrati nel P.I.R.A sono coerenti con le indicazioni della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2025 e saranno proposti ed illustrati nel PIAO 2025.

Alla tabella che riassume il piano degli indicatori e risultati attesi per il 2025 seguono le schede di illustrazione dei singoli obiettivi.

	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002,003	Indirizzo politico, Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVI	011-005-001	Progetto strategico – Promozione progetti qualificati di sviluppo economico del territorio- Definizione e promozione di iniziative di sistema - PIAO 1.1	012-004-001	Obiettivo strategico – Investimento nella qualità dei dati per la crescita ed innovatività delle imprese – PIAO 2.3	016-005-001	Obiettivo operativo – Semplificazione del procedimento di rilascio alle imprese dei documenti per l'export – PIAO 2.2.3	032-003-001	Obiettivo Strategico – Visibilità ed efficacia dell'azione della Camera verso le imprese – – PIAO 1.2
	011-005-002	Obiettivo operativo – Iniziative per la sensibilizzazione ambientale – PIAO 1.1.1	012-004-002	Obiettivo operativo - Ri-venti e quality check – evoluzione piattaforma per un ambiente integrato e interattivo – PIAO 2.3.1			032-003-002	Obiettivo operativo – Miglioramento strumenti di comunicazione e di informazione – PIAO 1.2.1
	011-005-003	Obiettivo operativo – Obiettivo di semplificazione attraverso il consolidamento della riorganizzazione del procedimento di concessione ed erogazione dei contributi alle imprese mediante bandi camerali, ADP ed Organismo intermedio– PIAO 1.1.2	012-004-003	Obiettivo operativo - Rete SUAP a sostegno dell'imprenditoria del territorio e della semplificazione dei procedimenti amministrativi – PIAO 2.3.2			032-003-003	Obiettivo operativo –Analisi multicanale per l'ottimizzazione della comunicazione e dei processi organizzativi interni – PIAO 1.2.3
	011-005-004	Obiettivo operativo – Aggiornamento Organismo di mediazione camerale – PIAO 1.1.3	012-004-004	Obiettivo strategico – Supporto all'innovazione/semplificazione dei processi produttivi per le imprese e alla semplificazione dei procedimenti ispettivi – PIAO 2.4			032-003-004	Obiettivo strategico – , Sviluppo delle competenze e benessere organizzativo - PIAO 3.1
	011-005-005	Obiettivo operativo – Realizzazione comunicazione mirata servizi digitali – PIAO 1.2.2	012-004-005	Obiettivo operativo - Comunicazione e formazione alle imprese e regolazione del mercato – PIAO 2.4.1			032-003-005	Obiettivo operativo -Sviluppo delle competenze– PIAO 3.1.1
	011-005-006	Obiettivo strategico – Promozione e sviluppo di una rete integrata di servizi a supporto dell'avvio d'impresa – PIAO 2.1					032-003-006	Obiettivo operativo -Benessere organizzativo - PIAO 3.1.2
	011-005-007	Obiettivo operativo – Iniziativi di orientamento per l'avvio d'impresa – PIAO 2.1.1					032-003-007	Obiettivo operativo – Inclusione e fruibilità dei servizi da parte degli utenti con disabilità – PIAO 3.1.3
	011-005-008	obiettivo operativo – Diseminazione presso istituti scolastici superiori del ruolo e competenze della CdC di Brescia – PIAO 2.1.2					032-003-008	Obiettivo operativo – Monitoraggio e coordinamento performance e piano anticorruzione – PIAO 3.1.4
	011-005-009	Obiettivo strategico - Digitalizzazione dei processi e promozione della cultura digitale presso le imprese – PIAO 2.2					032-003-009	Obiettivo strategico – Consolidamento antisismico, efficientamento energetico, antincendio della sede camerale e transizione digitale – PIAO 3.2
OBIETTIVI	011-005-010	Obiettivo operativo – Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi – PIAO 2.2.1					032-003-010	Obiettivo operativo – gestione delle interferenze relative ai lavori di consolidamento antisismico della sede camerale– PIAO 3.2.1
	011-005-011	Obiettivo operativo - Promozione della cultura della digitalizzazione presso le imprese – PIAO 2.2.2					032-003-011	Obiettivo operativo – Transizione digitale: rinnovo attrezzatura informatica della sede camerale - PIAO 3.2.2
							032-003-012	Obiettivo strategico – Pagamento delle fatture (art. 4bis D.L. n. 13/2023 conv. Dalla L. n. 41/2023) - PIAO 3.3

AREA STRATEGICA 1

RIPOSIZIONAMENTO DELLA VISIBILITA' DELLA CAMERA NEL SISTEMA ECONOMICO PROVINCIALE

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

PROMOZIONE PROGETTI QUALIFICATI DI SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO - DEFINIZIONE E PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI SISTEMA **Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1**	**Peso 50%**

Bilancio – PIRA 011-005-001	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025 - 2027	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Amministrativa, Uff. di Staff AA.GG. e Comunicazione	
Impegno richiesto (unità di personale)	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale degli Uffici dell'Area. Gruppo di lavoro costituito dal personale dell'Uff. di Staff AA.GG. e Comunicazione	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: € 31.000 al Conto 330007 - Linea 007 "iniziative per studi, ricerche, documentazione e attività seminariali", punto 1 progetto 5 “Quota annuale di partecipazione alla Fondazione EULO - Tirandi – Università degli Studi di Brescia” Indicatore 2: € 16.375,00 al Conto 330005 Linea 005 "azioni ed interventi per il sostegno al credito", punto 1 progetto 5 “Convenzione con Innexta per la prevenzione della crisi d'impresa”; € 1.000,00 al Conto 330005 Linea 005 "azioni ed interventi per il sostegno al credito", punto 1 progetto 4 “Sportelli Riemergo – Progetto UCL”	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	La Camera di Commercio, attraverso l'attività dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, fornisce alle imprese vari servizi, alcuni istituzionali, altri sviluppati sulla base delle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale. Sono state individuate alcune linee ed azioni strategiche, presenti nel programma di mandato, da sviluppare ulteriormente e da proporre al sistema economico locale. ANNO 2025 1. Collaborazione con Fondazione EULO - Tirandi – Università di Brescia per attività dell'Osservatorio economico provinciale 2. Adeguamento della gestione della procedura di composizione negoziata alle novità normative anche a seguito dell'entrata in vigore del correttivo “ter” (D.Lgs. 136/2024) in data 28 settembre 2024. Prosecuzione dell'attività di diffusione della cultura di finanza d'impresa, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa e a sostegno dell'attività di monitoraggio della continuità aziendale da parte degli imprenditori, richiesta dall'art. 2086 cc. Nell'anno 2025 proseguiranno sia il progetto "Prevenzione crisi d'impresa 2025" con il supporto di UCL e di Innexta S.c.r.l. che il progetto provinciale "Finanza per la crescita, lo sviluppo e la prevenzione della crisi", prorogato per l'anno 2025-2026. In particolare, con quest'ultimo progetto provinciale, la Camera di Commercio di Brescia, in collaborazione con Innexta S.c.r.l., rende disponibili n. 150 accessi gratuiti alla Suite Finanziaria “Libra”, con l'obbiettivo di fornire alle Imprese uno strumento adeguato per il monitoraggio del proprio stato di salute economico-finanziario e per la prevenzione di potenziali situazioni di crisi. ANNO 2026 1. La finanza d'impresa assume una particolare rilevanza nella prevenzione della crisi d'impresa. Consolidamento di azioni info/formative volte ad innalzare la consapevolezza degli imprenditori e degli organi amministrativi delle imprese sui

	corretti flussi di cassa e al diffondersi dalla cultura dell'attività di monitoraggio della continuità aziendale da parte degli imprenditori, richiesta dall'art. 2086 cc, anche con la collaborazione di Ordini professionali. Promozione delle ADR quali strumenti di deflazione del contenzioso civile e commerciale a supporto delle imprese. 2. Adeguamento dell'Organismo di Mediazione camerale a quanto previsto dal D.M. 150/2023 e s.m.i.; verifiche aggiornamento professionale dei mediatori già iscritti nell'elenco depositato presso il Ministero. ANNO 2027 1. Consolidamento di azioni info/formative volte a migliorare la consapevolezza degli imprenditori e degli organi amministrativi delle imprese sui corretti flussi di cassa e al diffondersi dalla cultura dell'attività di monitoraggio della continuità aziendale da parte degli imprenditori, richiesta dall'art. 2086 cc, anche con la collaborazione di Ordini professionali. Promozione delle ADR quali strumenti di deflazione del contenzioso civile e commerciale a supporto delle imprese. 2. Adempimenti per il mantenimento dell'iscrizione al Registro Organismi Mediazione dell'Organismo camerale.

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: Collaborazione con Fondazione EULO - Tirandi - Università di Brescia per l'attività dell'Osservatorio Permanente Indicatore 2: Realizzazione di iniziative di promozione delle attività di prevenzione della crisi d'impresa Indicatore 3: Promozione continua delle ADR e progressivo adeguamento delle procedure di mediazione civile e commerciale ai decreti attuativi della Riforma Cartabia.			**Peso 50%**
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	**1.1.1 INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE** Indicatore 1: azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale Indicatore 2: avvio di un bando camerale per la sostenibilità rivolto alle imprese bresciane. Indicatore 3: Istruttoria - nell'ambito dei Fondi gestiti da Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio – del bando "Transizione verso un'economia circolare", che verrà avviato nel 2025	Peso 20%	**Peso 10%**
	1.1.2 OBIETTIVO DI SEMPLIFICAZIONE ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE MEDIANTE BANDI CAMERALI E ADP Indicatore 1: istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali dell'anno 2024, pervenute entro il 15.11.2024 ancora da istruire, ovvero n. 289 domande totali Indicatore 2: istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2024 *pervenute entro il 15.11.2024* ancora da istruire, ovvero 30 domande pervenute e massimo n. 289 domande - già istruite ed ammesse a contributo nel 2024 - relative a progetti ammissibili che si potranno tradurre in rendicontazioni presentabili dalle imprese nel 2025 (vedi Oo 1.1.1 per bandi Organismo Intermedio) Indicatore 3: istruttoria domande relative ai bandi gestiti in Organismo Intermedio con Unioncamere Lombardia *pervenute al 15.11.2024*, ovvero n. 437 domande (n. 135 Bando fiere internazionali, n.	Peso 40%	**Peso 20%**

	109 Bando micro impresa, n. 193 Bando transizione digitale)		
	Indicatore 4: erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2024 al 30 novembre 2025 Indicatore 5: erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2024 al 15 novembre 2025	Peso 10%	**Peso 5%**
	1.1.3 AGGIORNAMENTO ORGANISMO DI MEDIAZIONE CAMERALE Indicatore 1: Adozione provvedimenti necessari ed aggiornati per la presentazione dell'istanza di rinnovo iscrizione al R.O.M. Indicatore 2: Aggiornamento del personale camerale e partecipazione attività congiunte con Unioncamere Lombardia e Unioncamere Nazionale Indicatore 3: Proposte di aggiornamento per i mediatori dell'Organismo	Peso 30%	**Peso 15%**

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (valore 2024)	Risultato atteso al 2025	Peso%	Risultato atteso al 2026	Risultato atteso al 2027
1	Collaborazione con Fondazione EULO – Tirandi Università di Brescia per l'attività dell'Osservatorio Permanente **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SÌ/NO - fonte dei dati: provvedimenti camerali)**	SI	SI	40%	//	//
2	Realizzazione di iniziative di promozione delle attività di prevenzione della crisi d'impresa **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SÌ/NO - fonte dei dati: report attività realizzate)**	SI	SI	20%	Si	SI
3	Promozione continua delle ADR e progressivo adeguamento delle procedure di mediazione civile e commerciale ai decreti attuativi della Riforma Cartabia. **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SÌ/NO - fonte dei dati: report attività realizzate)**	SI	//	40%	SI	SI

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2025	Stima risorse 2026	Stima risorse 2027
Conto 330007 linea 007 "iniziative per studi, ricerche, documentazione e attività seminariali" punto 1 progetto 5 “Quota annuale di partecipazione alla Fondazione EULO - Tirandi – Università degli Studi di Brescia”	€ 31.000,00	//	//
€ 16.375,00 al Conto 330005 Linea 005 "azioni ed interventi per il	€ 18.650,00	//	//

sostegno al credito", punto 1 progetto 5 “Convenzione con Innexta per la prevenzione della crisi d'impresa” € 1.000,00 al Conto 330005 Linea 005 "azioni ed interventi per il sostegno al credito", punto 1 progetto 4 “Sportelli Riemergo – Progetto UCL”			

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1

INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso 20%**

Bilancio – PIRA 011-005-002	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	Anno 2025	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente e Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: € 2.500,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 3 “Realizzazione approfondimenti per gli adempimenti amministrativi delle imprese in tema ambientale”; € 40.000,00 al debito assunto nel bilancio 2024 “Fondo di Perequazione 2023/2024 – Progetto la sostenibilità ambientale: transizione energetica”; € 10.000,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 4 Anno 2025 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 5 “Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione e sostenibilità ambientale”; € 50.000,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 4 Anno 2025 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 4 “Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e InnexHUB”; € 82.500,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 4 Anno 2025 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 8 “Convenzioni con Enti e Associazioni di categoria per la doppia transizione digitale ed ecologica”; € 25.000,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 4 Anno 2025 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 9 “Convenzione con Associazione Cluster Lombardo della Mobilità per progetti per la mobilità sostenibile”; € 97.000,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 4 Anno 2025 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 2 “Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale”; € 9.150,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 4 Anno 2025 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 6 “Servizio Portale PID” Indicatore 2: € 300.000 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 4 Anno 2025 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 3 “Progetti di assessment di sostenibilità ambientale per le imprese”. Indicatore 3: **f**ondi regionali PON – FESR di Regione Lombardia per le azioni di sostenibilità realizzate con un bando gestito dall'Organismo Intermedio	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	La Camera di Commercio di Brescia propone alcune azioni promozionali per favorire un approccio partecipativo delle imprese all'economia circolare, ed anche per collaborare proattivamente al cambiamento culturale del sistema imprenditoriale, al fine di rendere la provincia di Brescia ed il proprio tessuto economico e produttivo un modello sostenibile di sviluppo e innovazione. Tali attività rientrano appieno nelle linee strategiche di azione previste dal Progetto nazionale 2023-2025 “La doppia transizione: digitale ed ecologica” finanziato con risorse 20% del diritto annuale, e dai progetti nazionali e su FdP 2023-2024 “La Transizione energetica” dedicato, tra l'altro, anche alla promozione delle CER (Comunità Energetiche Rinnovabili).che hanno l'obiettivo di accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze in materia digitale e green, sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, facilitare la doppia transizione attraverso le tecnologie digitali, accompagnare le imprese nella doppia transizione, in continuità con precedenti progetti ed iniziative analoghe. Le varie attività saranno realizzate autonomamente ed in collaborazione con vari soggetti privati e pubblici del territorio sensibili alla tematica della sostenibilità ambientale e convenzionati (Banca Intesa, InnexHub, Associazioni imprenditoriali di categoria, Associazione Cluster Lombardo della Mobilità, CSMT, UNIBS), verranno promosse e realizzate dall'ufficio Competitività delle Imprese, in continuità con le progettualità intraprese negli scorsi anni. Considerato l'ottimo esito del bando 2024, che attesta una sempre crescente sensibilità delle imprese locali sul tema, sarà riproposta l'approvazione di un bando camerale per progetti di sostenibilità ambientale destinato alla imprese bresciane. In parallelo saranno istruite, secondo le indicazioni di Unioncamere Lombardia, le domande presentate sul bando “Transizione verso un'economia circolare”, finanziato con € 12.000.000 su Fondi PON FESR, che verrà attivato attraverso l'Organismo Intermedio nei primi mesi del 2025.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso %
1	Azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale **(tipologia: efficacia interna/esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - numero iniziative realizzate – fonte dei dati: Report attività/eventi)**	100% (stato realizzazione al 31/12/2024 28 eventi con 887 partecipanti)	-	100%	50%
2	Avvio di un bando camerale per la sostenibilità destinato alle imprese bresciane **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: provvedimenti camerali di concessione contributi)**	100%	-	100%	25%
3	Istruttoria - nell'ambito dei Fondi gestiti da Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio – del bando “Transizione verso un'economia circolare”, che verrà avviato nel 2025 **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: report attività)**	100%	-	100%	25%

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2

OBIETTIVO DI SEMPLIFICAZIONE ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE MEDIANTE BANDI CAMERALI, ADP ED ORGANISMO INTERMEDIO	**Peso 40%**
Peso dell'obiettivo operativo	**Peso 10%**

Bilancio PIRA 011-005-003	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	Anno 2025	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato - Ufficio Promozione Imprese e Territorio e Area Amministrativa - Ufficio Ragioneria e Controllo di Gestione	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Responsabile e personale dell'Ufficio Incentivi Imprese e Territorio (n. 9 dipendenti), per un totale di 10 persone. Dirigente, Capo Servizio Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali, Responsabile e personale dell'Ufficio Ragioneria e Controllo di Gestione (n. 9 dipendenti), per un totale di 10 persone. Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici delle Aree Promozione e Regolazione del Mercato e Area Amministrativa	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: € 180.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1, progetto 1 “Contributi alle aziende del settore olivicolo e apistico” (risorse 2024); € 300.000,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 - Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 3 “Progetti di assessment di sostenibilità ambientale per le imprese” (risorse 2024); € 50.000,00 Conto 330002 Linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione”, punto 1 progetto 4 “Contributi per l'internazionalizzazione bando servizi CCIE” (risorse 2024); € 50.000,00 Conto 330002 Linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione”, punto 1 progetto 3 “Contributi per l'internazionalizzazione bando servizi CCIE”; € 400.000,00 Conto 330003 Linea 003 "azioni ed interventi per la formazione”, punto 1, progetto 4 “Bando per favorire l'alternanza scuola - lavoro” (risorse 2024); € 100.000,00 Conto 330003 Linea 003 "azioni ed interventi per la formazione”, punto 1, progetto 1 “Iniziative di promozione ITS” (risorse 2024). Indicatore 2: € 792.443,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 - Anno 2023 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 7 “Bando SI 4.0 edizione 2023” (risorse 2023); € 300.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 - Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 7 “Bando SI 4.0 edizione 2024” (risorse 2024); € 530.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 - Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 13 “Bando AdP Voucher digitali anno 2024” (risorse 2024); € 185.000,00 Conto 330002 Linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione", punto 1, progetto 5 “Bando Adp Export 2024” (risorse 2024);	

	€ 70.000,00 Conto 330004 Linea 004 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1, progetto 24 “Bando eno olio agriturismo edizione 2024” (risorse 2024); Indicatore 3: **f**ondi regionali PON – FESR di Regione Lombardia per le azioni di sostenibilità realizzate con un bando gestito dall'Organismo Intermedio Indicatore 4: Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2024 al 30 novembre 2025 Indicatore 5: Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2024 al 15 novembre 2025

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nel 2024 gli Uffici Promozione Imprese e Territorio e Ragioneria e controllo di gestione hanno mantenuto un maggiore coordinamento del procedimento di concessione ed erogazione dei contributi alle imprese attraverso bandi di concorso camerali e dell'Accordo di Programma. Il procedimento di istruttoria e concessione è caratterizzato dalle seguenti attività: • verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti da ciascun bando (requisito PMI, regolarità DURC e diritto annuale, de minimis, attività dell'impresa ed altri requisiti specifici); • verifica della documentazione presentata dall'impresa (fatture, dichiarazioni, quietanze) ed eventuale richiesta di integrazioni documentali, al fine della corretta valutazione delle istanze; • calcolo del contributo e delle eventuali premialità aggiuntive; • predisposizione degli elenchi delle imprese ammesse, sospese o escluse dai contributi: • invio alla Ragioneria e controllo di gestione per l'esame fiscale ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto; • predisposizione dei provvedimenti di concessione; • trasmissione all'Ufficio Ragioneria e Controllo di gestione degli elenchi delle imprese ammesse al contributo successivamente alla pubblicazione dei provvedimenti di concessione. L'Ufficio Ragioneria e controllo di gestione procede al pagamento mediante l'emissione di mandati di pagamento, la cui predisposizione è oggi completamente automatizzata, con adempimenti diversi in relazione alla tipologia dei bandi. La Camera si impegna, nel corso del 2025, a realizzare le seguenti attività: – istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali dell'anno 2024, *pervenute entro il 15.11.2024* ancora da istruire, ovvero n. 289 domande totali, (relative ai bandi olivicolo, apistico, alternanza scuola lavoro, sostenibilità, contributi agli ITS e contributi per servizi delle Camere di Commercio estere). Tutte le n. 289 domande risultano completamente finanziabili con i fondi stanziati. – istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2024 *pervenute entro il 15.11.2024* ancora da istruire, ovvero 30 domande pervenute e massimo n. 289 domande - già istruite ed ammesse a contributo nel 2024 - relative a progetti ammissibili che si potranno tradurre in rendicontazioni presentabili dalle imprese nel 2025; – istruttoria delle domande relative ai bandi gestiti in Organismo Intermedio con Unioncamere Lombardia *pervenute al 15.11.2024*, ovvero n. 437 domande (n. 135 Bando fiere internazionali, n. 109 Bando micro impresa, n. 193 Bando transizione digitale). In tale caso, la liquidazione dei contributi è effettuata da UCL con determinazione del Direttore Operativo. – pagamento delle imprese sulla base dei provvedimenti di concessione ed

	erogazione predisposti dall'ufficio Promozione Imprese nell'anno 2025. Saranno effettuate le erogazioni: a) per i bandi camerali di tutte le imprese riconosciute beneficiarie nei provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2024 al 30 novembre 2025; b) per i bandi ADP di tutte le imprese riconosciute beneficiarie nei provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2024 al 15 novembre 2025. Infine, per i bandi camerali 2024, la cui presentazione delle domande avverrà nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2025, per eventuali nuovi bandi AdP 2024/2025 per i quali fosse prevista la presentazione delle domande nel corso dell'anno 2025, e per nuovi bandi gestiti dall'Organismo Intermedio, avviati nel corso del 2025, saranno previsti ulteriori indicatori aggiuntivi, che potranno essere necessariamente determinati alla fine del I semestre 2025.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso %
1	istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali dell'anno 2024, *pervenute entro il 15.11.2024* ancora da istruire, ovvero n. 289 domande totali **(tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. domande istruite/numero domande da istruire - fonte dei dati: provvedimenti di concessione adottati nell'anno 2025, e relativi alle domande pervenute sui bandi 2024 entro il 15.11.2024)**	884 (somma target indicatori 1 e 5 obbiettivo 2024)	Istruttoria e provvedimenti di concessione dei bandi 2024	Istruttoria e provvedimenti di concessione dei bandi 2024	20%
2	istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2024 *pervenute entro il 15.11.2024* ancora da istruire, ovvero 30 domande pervenute e massimo n. 289 domande - già istruite ed ammesse a contributo nel 2024 - relative a progetti ammissibili che si potranno tradurre in rendicontazioni presentabili dalle imprese nel 2025 **(tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. domande istruite/numero domande da istruire - fonte dei dati: provvedimenti di concessione adottati nell'anno 2025, e relativi alle domande dei bandi in Accordo di Programma pervenute entro il 15.11.2024)**	385 (somma target indicatori 2 e 6 obbiettivo 2024)	Istruttoria e provvedimenti di concessione dei bandi AdP 2024	Istruttoria e provvedimenti di concessione dei bandi AdP 2024	20%
3	istruttoria domande relative ai bandi gestiti in Organismo Intermedio con Unioncamere Lombardia *pervenute al 15.11.2024*, ovvero n. 437 domande (n. 135 Bando fiere internazionali, n. 109 Bando micro impresa, n. 193 Bando transizione digitale) **(tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. domande istruite/numero domande da istruire - fonte dei dati: provvedimenti di concessione adottati nell'anno 2025 da UCL, e relativi alle domande dei bandi in Organismo Intermedio assegnate alla Camera entro il 15.11.2024)**	-	Istruttoria domande sui bandi Organismo Intermedio 2024	Istruttoria domande sui bandi Organismo Intermedio 2024	20%
4	Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2024 al 30 novembre 2025 **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero -**	100%		100%	20%

	algoritmo di calcolo: conteggio pagamenti - fonte dei dati: mandati emessi nell'anno 2024/2025 a favore delle imprese beneficiarie dei bandi camerali)				
5	Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2024 al 15 novembre 2025. **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio pagamenti - fonte dei dati: mandati emessi nell'anno 2024/2025 a favore delle imprese beneficiarie dei bandi camerali)**	100%		100%	20%

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.3

AGGIORNAMENTO ORGANISMO DI MEDIAZIONE CAMERALE **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso 30%**

Bilancio – PIRA 011-005-004	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente e personale dell'Ufficio Tutela del Mercato	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1 nessuno stanziamento Indicatore 2 e Indicatore 3 € 10.000,00 al Conto 330010 Linea “attività commerciale”, punto 1 progetto 6 “attività di mediazione e conciliazione”	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	L'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio di Brescia si sta progressivamente adeguando alla Riforma Cartabia del processo civile e delle ADR (mediazione civile, penale e familiare, negoziazione assistita e arbitrato), che è stata avviata nel 2022 ed è ancora in corso, con l'adozione di modifiche e correttivi. Nel 2024 l'Organismo di Mediazione camerale è stato interessato da accelerazioni e rallentamenti negli adeguamenti previsti dal DM 150/2023, i cui termini di attuazione sono stati prorogati dal 15 agosto 2024 al 31 gennaio 2025, con D.M. 9 agosto 2024. Pertanto il termine di deposito dell'istanza di rinnovo dell'iscrizione dell'Organismo camerale al Registro degli Organismi di Mediazione del Ministero di Giustizia è ora fissato al 31.1.2025. Questa Camera ha provveduto ad inviare la propria istanza entro nel mese di dicembre 2024, ma il Ministero potrà richiedere eventuali modifiche ai documenti inviati, anche in considerazione del fatto che sono previsti ulteriori correttivi alla mediazione delineata con la riforma Cartabia. Si prevede pertanto un attivo confronto dello staff dell'Organismo di Brescia con organismi, camerali e non, di altre zone italiane. Sarà inoltre portata a conclusione la progressiva formazione del personale camerale addetto all'Organismo, anche con aggiornamenti di carattere pratico, che potranno essere estesi anche ai mediatori dell'Organismo, in base all'esigenza di implementare le relative competenze personali nelle tecniche di comunicazione e mediazione, necessarie all'innalzamento della qualità del servizio e per facilitare la partecipazione attiva delle parti al procedimento di mediazione ed al raggiungimento dell'accordo.

INDICATORI

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso %
1	Adozione provvedimenti necessari ed aggiornati posteriormente alla presentazione dell'istanza di rinnovo iscrizione al R.O.M. **(tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: provvedimenti adottati di adeguamento alla**	100%	100%	-	40%

	normativa)				
2	Aggiornamento del personale camerale e partecipazione attività congiunte con Unioncamere Lombardia e Unioncamere Nazionale **(tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report formazione personale)**	100%	50%	100%	30%
3	Proposte di aggiornamento per i mediatori dell'Organismo **(tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report attività svolte per formazione elenchi)**	–	50%	100%	30%

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

VISIBILITA' ED EFFICACIA DELL'AZIONE DELLA CAMERA VERSO LE IMPRESE **Approccio a nuove modalità di comunicazione** **Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1**	• **Peso 50%**

Bilancio – PIRA 032-003-001	Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025-2027	
Centro di responsabilità	Sevizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e personale del Servizio per un totale di 6 unità con il coinvolgimento del personale degli Uffici interessati allo svolgimento delle indagini di customer satisfaction	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1 € 1.500 – predisposizione bilancio sostenibilità	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	La Camera di Commercio intende verificare l'efficacia dell'azione dell'Ente verso il sistema delle imprese, considerando la "Comunicazione" come parte integrante del modo di operare. Il principale strumento di comunicazione delle attività camerali è il Bilancio di sostenibilità che viene redatto ogni anno e pubblicizzato sul sito internet camerale.

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: predisposizione e pubblicizzazione del bilancio di sostenibilità			**Peso 50%**
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	**1.2.1 MIGLIORAMENTO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE** Indicatore 1: consolidamento uso dei social media camerali – Incremento followers Indicatore 2: aggiornamento della carta dei servizi interattiva Indicatore 3: realizzazione di una campagna di customer su utenti servizi ATA digitale e dell'App "Impresa Italia" per funzioni dispositive (es. pagamento diritto annuale)" Indicatore 4: predisposizione e diffusione newsletter camerale Indicatore 5: realizzazione di "focus" economico/statistici Indicatore 6: aggiornamento canale Youtube per servizi video	Peso 40%	**Peso 20%**
	1.2.2 REALIZZAZIONE COMUNICAZIONE MIRATA SERVIZI DIGITALI Indicatore 1: Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali, rispetto alle loro evoluzioni (es. APP "Impresa Italia", RENTRI)	Peso 40%	**Peso 20%**
	1.2.3 ANALISI MULTICANALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI INTERNI Indicatore 1: Analisi situazione attuale (mappatura attuale	Peso 20%	**Peso 10%**

	anagrafiche, fonti di alimentazioni, sistemi informativi e casi d'uso) Indicatore 2: Definizione e sperimentazione del nuovo modello (creazione anagrafica centralizzata e regole di gestione)		

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (valore 2024)	Risultato atteso al 2025	Peso%	Risultato atteso al 2026	Risultato atteso al 2027
1	predisposizione e pubblicizzazione del bilancio di sostenibilità **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: report ufficio)**	100%	100%	100%	100%	100%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2025	Stima risorse 2026	Stima risorse 2027
Progetto realizzato dal personale d'Ufficio senza alcun costo	//	//	//

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1

MIGLIORAMENTO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso 40%**

Bilancio – PIRA 032-003-002	Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e il personale del Servizio per un totale di 6 unità	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: € 1.708 – canone piattaforma di gestione – D001 -325071 Indicatore 2: nessun costo attività realizzata con personale interno Indicatore 3: nessun costo attività realizzata con personale interno Indicatore 4: € 1.775 – canone piattaforma di gestione – D001 -325071 Indicatore 5: € 25.000 - Rilevazione dati congiunturali – D002 - 330007 Indicatore 6: nessun costo attività realizzata con personale interno	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nelle modalità di comunicazione/interazione con gli stakeholders, anche gli Enti pubblici hanno puntato su modalità innovative ed in grado di garantire maggiore interazione con l'utenza. Sotto questo profilo, conferire all'esterno un'immagine coordinata di tutti gli Uffici camerali, fare ampio ricorso ai social media e alla comunicazione audio-visiva, rendere disponibile un sito web chiaro, funzionale ed in linea con le attuali esigenze dell'utenza assumono un aspetto determinante nel migliorare l'erogazione dei servizi camerali. Nel 2025 saranno realizzate le seguenti azioni: 1. consolidare con l'utilizzo di apposito software gestionale l'utilizzo dei social media (facebook, linkedin e twitter) con la sistematica pubblicazione di documentazione ed informazioni sui servizi camerali ed economico/statistiche, interviste, riprese in diretta di eventi e webinar; 2. aggiornamento carta dei servizi interattiva a seguito della riorganizzazione degli uffici e servizi; 3. realizzazione di una campagna di customer su utenti servizi ATA digitale e dell'App “Impresa Italia” per funzioni dispositive (es. pagamento diritto annuale); 4. predisposizione e invio newsletter camerale; 5. realizzazione di specifici focus su temi economico/statistici sulla base di rilevazioni effettuate da Unioncamere Lombardia 6. aggiornamento canale per servizi video

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso %
1	Consolidamento uso dei social media camerali – Incremento followers **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: piattaforme operative dei social media)**	Incremento del 5% rispetto ai followers del 2023	//	Minimo un post al giorno per ciascuno dei tre social media (incremento ipotizzato: 5%	20%

				dei followers rispetto al 2024)	
2	Aggiornamento della carta dei servizi interattiva **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: piattaforma di gestione del sito web)**	100%	50%	100%	10%
3	Realizzazione di una campagna di customer su utenti servizi ATA digitale e dell'App “Impresa Italia” per funzioni dispositive (es. pagamento diritto annuale) **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: redazione di un bilancio di sostenibilità - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: sito web)**	Customer su 2 servizi	Customer su 1 servizio camerale	Customer su 2 servizi camerali	30%
4	Predisposizione e invio newsletter camerale **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero newsletter inviate - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: piattaforma di gestione della newsletter)**	12	6	12	10%
5	Realizzazione di “focus” economico/statistici **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero focus realizzati - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: report attività svolte)**	10	5	10	20%
6	Aggiornamento canale Youtube per servizi video **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero video inseriti nel canale - algoritmo di calcolo: conteggio - stato avanzamento attività - fonte dei dati: piattaforma youtube)**	10	5	10	10%

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2

REALIZZAZIONE COMUNICAZIONE MIRATA SERVIZI DIGITALI **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso: 40%**

Bilancio – PIRA 011-005-005	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Personale Area Anagrafica	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente Area Anagrafica, Caposervizio del Servizio Innovazione per le Imprese e 31 unità Area Anagrafica	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: nessuna	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	L'obiettivo consiste nell'aggiornamento e revisione del materiale di comunicazione mirato alla promozione dei servizi digitali a supporto della campagna di comunicazione 2025 con un focus particolare sui seguenti temi: • consolidamento e aggiornamento campagna avviata nel 2024 promozionale per l'iscrizione delle imprese al neo costituito Registro elettronico per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI), • avvio nuova campagna servizi digitali con particolare focus sull'App “Impresa Italia”.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso %
1	Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali, rispetto alle loro evoluzioni (es APP “Impresa Italia”, RENTRI) **(tipologia: efficacia esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: materiale di comunicazione prodotto)**	100%	-	100%	100%

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.3

ANALISI MULTICANALE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI INTERNI **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso 20%**

Bilancio – PIRA 032-003-003	Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne, Area Anagrafica e Area Promozione e Regolazione del Mercato	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e il personale del Servizio per un totale di 6 unità Dirigente Area Anagrafica, Caposervizio del Servizio Attività Giuridiche e Qualità dell'Informazione, Caposervizio del Servizio Innovazione per l'Impresa, Capi ufficio di entrambi i servizi e 3 unità degli uffici Impresa in un giorno, Impresa Digitale, SUAP, per un totale di 11 unità. Dirigente, Capi Uffici Competitività delle Imprese, Internazionalizzazione, Promozione Imprese e Territorio e Tutela del Mercato ed il relativo personale di tutta l'Area Promozione e Regolazione del Mercato	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: Indicatore 2:	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Unioncamere nazionale sta proponendo all'intero sistema camerale un nuovo strumento di CRM (Customer Relationship Management), ovvero un software che consente di acquisire automaticamente dalle piattaforme digitali di sistema e dai portali camerali il maggior numero di informazioni relative alle interazioni tra la Camera e le imprese così da consentirne una vista a 360° degli utenti, migliorando la capacità di profilazione degli stessi. La soluzione proposta è pensata per supportare in particolare le funzioni di comunicazione relative ai servizi anagrafici e di promozione per gestire la comunicazione con le imprese. I principali attori a cui è rivolta sono dunque le aree e gli uffici di Anagrafe, Promozione e Regolazione del Mercato, Comunicazione, gli Urp e gli Operatori/Sistemi informativi di front Office. Questa Camera non ha ancora adottato tale strumento ma, in vista di poterne usufruire nei prossimi anni e di migliorare i propri processi interni, intende effettuare le necessarie valutazioni in relazione alla gestione dei dati di comunicazione (mail semplici) relativi agli utenti e raccolti progressivamente negli anni passati in appositi elenchi, che attualmente vengono utilizzati per l'invio della newsletter camerale generalista e specialistica, e per l'invito ad eventi, incontri e momenti di approfondimento. Si prevede quindi di effettuare una attività preliminare avente i seguenti obiettivi: • creare una anagrafe unica centralizzata di tutti i contatti dell'Ente, imprese e utenti dei servizi camerali, • definire le regole di alimentazione e aggiornamento e gli aspetti legati al trattamento dei dati, • definire le regole di integrazione con gli attuali strumenti per la gestione del contatto con l'utenza (es MailUP, Hootsuite., ecc....) Il progetto prevede dunque la preparazione di un format comune e condiviso per la raccolta dei dati degli utenti rispetto ai campi di interesse delle singole aree (URP e Comunicazione, Promozione, Registro Imprese) al fine di profilare gli stessi.

	Tale format va poi alimentato dalle attuali basi dati nella versione più aggiornata a disposizione delle singole aree al fine di giungere ad una gestione centralizzata e superare così la gestione dei dati attraverso archivi locali. Con la centralizzazione in un unico ambiente di tutti i soggetti anagrafici, si intende infatti raggiungere l'obiettivo di semplificare la gestione dei dati per il trattamento univoco delle informazioni e per la comunicazione in modo il più possibile profilato per tipologia di utente. Ogni area di interesse valuterà inoltre l'integrazione o l'import con eventuali sistemi locali di alimentazione dei dati utente. Verranno definite, oltreché le regole di alimentazione con le fonti dei dati, anche i procedimenti di gestione degli stessi per le comunicazioni in uscita (es MailUP) utilizzando funzioni di normalizzazione eventualmente disponibili negli attuali sistemi (es. eliminazione di duplicazioni, ...) Si ritiene inoltre utile mappare una serie di casi d'uso di interesse e dei relativi sistemi informativi in uso per la valutazione di una eventuale adesione ad un sistema informativo di CRM per la gestione integrata dei dati e dei procedimenti in oggetto.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso %
1	Analisi situazione attuale (mappatura attuale anagrafiche, fonti di alimentazioni, sistemi informativi e casi d'uso) **(efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: report di avanzamento)**	Nuova attività	Analisi preliminare	Analisi situazione attuale	50%
2	Definizione e sperimentazione del nuovo modello (creazione anagrafica centralizzata e regole di gestione) **(efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: report di avanzamento)**	Nuova attività	Definizione prototipo del modello	Sperimentazione nuovo modello	50%

AREA STRATEGICA 2

SERVIZI INNOVATIVI E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI PER LE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

PROMOZIONE E SVILUPPO DI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'AVVIO DI IMPRESA **Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2**	**Peso 30%**

Bilancio – PIRA 011-005-006	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025 – 2026 - 2027	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica ed in particolare un gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, il Registro delle Imprese, ufficio Formazione e Abilitazione alle Imprese	
Impegno richiesto (unità di personale)	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese Dirigente Area Anagrafica, Caposervizio del servizio Attività Giuridiche e Qualità dell'Informazione e 4 unità dell'area Anagrafica	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1, Indicatore 2: • € 40.000,00 al debito assunto nel bilancio 2024 “Fondo di perequazione 2023/2024 – Progetto competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro”; • € 70.000 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 4 - Anno 2025 Progetto + 20% Formazione Lavoro - Progetto 2 “Iniziative di formazione e sensibilizzazione sull'orientamento al lavoro per imprese ed istituti scolastici”; • € 13.896,42 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 2 - Anno 2023 Progetto + 20% Formazione Lavoro - Progetto 1 “Iniziative per l'orientamento all'avvio di impresa”. Indicatore 3:nessuna	

•

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	La Camera di Commercio si occupa delle imprese attraverso le Aree Anagrafica e Promozione e Regolazione del Mercato, che coprono tutto il percorso della loro vita, dal momento dell'avvio a quello della cancellazione dal Registro Imprese. I servizi forniti alle imprese dalle due Aree appartengono alle tipologie istituzionali e promozionali, e sono calibrati sulle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale. Il Punto Nuova Impresa, che ha raggiunto nel 2024 i 30 anni di attività, ha gestito nel corso del tempo le attività di orientamento, informazione e informazione dedicate a coloro che desiderano "mettersi in proprio" avviando un'attività d'impresa o un lavoro autonomo, erogando il servizio direttamente tramite colloqui individuali – in presenza, telefonici e on line – invio di informazioni via mail, implementazione del sito internet camerale, nonchè attraverso progetti di accompagnamento per l'avvio di nuove attività e il business planning, periodicamente finanziati a livello regionale o nazionale. In continuità con queste progettualità si collocano le linee strategiche di azione indicate dal Progetto nazionale 2023-2025 “Formazione Lavoro” finanziato con risorse 20% del diritto annuale e dal progetto su Fondo di Perequazione 2023-2024 “Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro”. Queste iniziative, funzionali a dare continuità e strutturalità alle attività del Punto Nuova Impresa, si propongono la realizzazione di un piano specialistico integrato che promuova attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità fin dai percorsi scolastici, attraverso lo sviluppo di attitudini per fare impresa nell'accezione più ampia possibile, e intercettando per un pubblico adulto le nuove esigenze informative e formative nonché di orientamento per aspiranti imprenditori e

	imprese in fase di consolidamento, derivanti dalle dinamiche del mercato, sociali e connesse allo sviluppo tecnologico . Il Punto Nuova Impresa proseguirà con le azioni di diffusione della cultura d'impresa nel territorio attraverso vari strumenti informativi e comunicativi, tradizionali e digitali. Anche avvalendosi di un network di relazioni anche informali proficuamente sperimentate sul territorio, che potranno eventualmente tradursi in accordi di collaborazione formalizzati, continueranno ad essere sperimentati e messi a sistema nel lungo periodo servizi integrati che, attingendo alle specifiche competenze di ciascuno degli attori operanti, possa incentivare la nascita di nuove imprese e sviluppare un ecosistema imprenditoriale innovativo, sostenibile ed inclusivo. Nel corso del triennio il **Registro delle Imprese** organizzerà degli eventi mirati alle Start Up Innovative al fine di supportare la digitalizzazione e diffusione della cultura del digitale fra le stesse. Durante tali incontri, oltre a veicolare specifiche informazioni relative agli adempimenti delle Start Up Innovative verso il registro delle imprese, verranno presentati e promossi i servizi digitali camerali di ultima generazione, con particolare riferimento all'APP "Impresa Italia" – servizio che consente alle imprese di avere accesso immediato e gratuito ai documenti, ai certificati e alle informazioni rilevanti alla propria attività imprenditoriale in modo rapido e sicuro direttamente dal proprio dispositivo mobile - con lo scopo di favorirne la diffusione. **Nel corso degli anni 2025, 2026 e 2027**, la Camera di Commercio, attraverso il **Punto Nuova Impresa** e il **Registro delle Imprese** intende, nel solco del Progetto nazionale 2023-2025 "Formazione Lavoro", consolidare il proprio ruolo di: • erogatore diretto di servizi primari e azioni di supporto agli aspiranti e neo imprenditori, anche grazie alla riqualificazione del personale e alla valorizzazione delle competenze (in materia digitale, export, proprietà industriale....); • snodo ai servizi di altri attori locali per esigenze specifiche formative e/o di accompagnamento; • promotore della digitalizzazione e diffusione della cultura del digitale, fra le Start Up Innovative, favorendo in particolare la diffusione di "Impresa Italia" e dell'App "Impresa Italia"; • erogatore di incontri con gli istituti scolastici per informare su ruolo e competenze della Camera e del Registro delle Imprese.

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: Diffusione della cultura di impresa sul territorio attraverso strumenti informativi e comunicativi Indicatore 2: Sviluppo di attività in coordinamento con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa Indicatore 3: n. eventi finalizzati alla promozione di servizi digitali presso le Start Up Innovative			**Peso 50%**
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	**2.1.1 INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA** Indicatore 1: numero soggetti entrati in contatto con il Punto Nuova Impresa per azioni di orientamento e percorsi di formazione Indicatore 2: % gradimento di almeno 3 iniziative di formazione sullo start up di impresa	**Peso 60%**	**Peso 30%**
	2.1.3 DISSEMINAZIONE PRESSO GLI ISTIUTI SCOLASTICI SUPERIORI DEL RUOLO E DELLE COMPETENZE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA Indicatore 1: incontri con gli istituti scolastici per informare su ruolo e competenze della Camera di Commercio e del Registro Imprese ridefiniti in modalità interattiva con l'utilizzo di strumenti per la didattica digitale	**Peso 40%**	**Peso 20%**

	Indicatore 2: iniziative con gli istituti scolastici per l'orientamento all'avvio di impresa e per lo sviluppo di attitudini imprenditoriali		

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (valore 2024)	Risultato atteso al 2025	Peso %	Risultato atteso al 2026	Risultato atteso al 2027
1	Diffusione della cultura di impresa sul territorio attraverso strumenti informativi e comunicativi. (guide informative e video) **(tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report attività svolte)**	4	4	25%	4	4
2	Sviluppo di attività in coordinamento con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa **(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report attività svolte)**	SI	SI	25%	SI	SI
3	n. eventi finalizzati alla promozione di servizi digitali presso le Start Up Innovative **(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: n. - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: locandine e fogli presenze)**	Nuova attività	Almeno 2 eventi	50%	Almeno 2 eventi	Almeno 2 eventi

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2025	Stima risorse 2026	Stima risorse 2027
debito assunto nel bilancio 2024 “Fondo di perequazione 2023/2024 – Progetto competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro”	-	-	-
conto 330003 - Linea 3 - Punto 4 - Anno 2025 Progetto + 20% Formazione Lavoro - Progetto 2 “Iniziative di formazione e sensibilizzazione sull'orientamento al lavoro per imprese ed istituti scolastici”	€ 70.000	€ 30.000	€ 30.000
conto 330003 - Linea 3 - Punto 2 - Anno 2023 Progetto + 20% Formazione Lavoro - Progetto 1 “Iniziative per l'orientamento all'avvio di impresa”	€ 13.896,42	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso 60%**

Bilancio – PIRA 011-005-007	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica ed in particolare un gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, Assistenza Qualificata alle Imprese, ufficio Formazione e Abilitazione alle Imprese	
Impegno richiesto (unità di personale)	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1 e Indicatore 2 • € 40.000,00 al debito assunto nel bilancio 2024 “Fondo di perequazione 2023/2024 – Progetto competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro”; • € 70.000 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 4 - Anno 2025 Progetto + 20% Formazione Lavoro - Progetto 2 “Iniziative di formazione e sensibilizzazione sull'orientamento al lavoro per imprese ed istituti scolastici”; • € 13.896,42 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 2 - Anno 2023 Progetto + 20% Formazione Lavoro - Progetto 1 “Iniziative per l'orientamento all'avvio di impresa”.	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Il Punto Nuova Impresa, quale sportello camerale dedicato allo sviluppo di nuova imprenditorialità, si qualifica per l'offerta gratuita di servizi di sostegno alla creazione di nuova imprenditorialità, e la gestione di progetti di accompagnamento per l'avvio di nuove attività periodicamente finanziati a livello regionale e nazionale. A partire dal 2021, il Punto Nuova Impresa ha avviato un percorso di implementazione di servizi mirati per aspiranti imprenditori e per il consolidamento di neo imprese, caratterizzati da flessibilità e incrementalità, per una maggiore qualificazione dell'attività ed incentivare modelli positivi di imprenditorialità, ideando e gestendo un panel di proposte articolate in colloqui di orientamento sui concetti base per l'avvio di impresa, workshop tematici tenuti da specialisti, colloqui individuali di orientamento qualificato con esperti ed accompagnamento alla pianificazione economico/finanziaria. Con l'adesione della Camera di Commercio di Brescia al Progetto nazionale 2023-2025 "Formazione Lavoro", finanziato con risorse +20% del diritto annuale, ed ai progetti Fondo di Perequazione operativi nelle annualità dal 2023 al 2025, il Punto Nuova Impresa ha avviato una fase di ulteriore rilancio del servizio, rispondendo all'esigenza, avvertita ormai anche a livello nazionale, di un necessario impegno del sistema camerale per facilitare la nascita di imprese solide quale principale driver per la crescita economica e per lo sviluppo occupazionale dei territori. Nel 2025 proseguirà, in linea con le progettualità di rete camerale, l'azione di consolidamento dei servizi di orientamento/formazione/supporto già positivamente sperimentati, ulteriormente implementandoli con azioni dedicate allo sviluppo di competenze manageriali ed imprenditive innovative, emergenti dal tessuto socio-economico bresciano. Si porranno in essere, inoltre, le specifiche iniziative di comunicazione dedicate alla sensibilizzazione e diffusione della cultura imprenditoriale e dei servizi camerali per l'avvio di impresa, richieste dal progetto di Fondo di Perequazione in corso.

	Il personale del Punto Nuova Impresa sarà, inoltre, direttamente coinvolto nella presentazione dei servizi camerali per l'avvio di impresa, all'interno dei percorsi formativi dedicati all'autoimprenditorialità che verranno realizzati dagli ITS beneficiari dell'apposito bando di contributo, nell'ambito delle azioni camerali per favorire lo sviluppo degli ITS sul territorio, in attuazione del Progetto nazionale 2023-2025 “Formazione Lavoro” finanziato con risorse 20% del diritto annuale.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso%
1	Numero soggetti entrati in contatto con il Punto Nuova Impresa per azioni di orientamento e percorsi di formazione **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero soggetti entrati in contatto - fonte dei dati: report azioni di orientamento e percorsi di formazione)**	394	Almeno 200	Almeno 300	70%
2	% gradimento di almeno 3 iniziative di formazione sullo start up di impresa **(tipologia: qualità - unità di misura percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale di gradimento di almeno tre iniziative di formazione - fonte dei dati: report rilevazioni dei questionari di gradimento)**	100% dei voti oltre la media	Almeno 85%	Almeno il 90% dei voti oltre la media	30%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2

DISSEMINAZIONE PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI DEL RUOLO E DELLE COMPETENZE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	**Peso 20%**
Peso dell'obiettivo operativo	**Peso 20%**

Bilancio – PIRA 011-005-008	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica	
Impegno richiesto (unità di personale)	Gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, Ufficio Impresa Digitale, ufficio Formazione e Abilitazioni alle Imprese, ufficio Impresa in un Giorno (6 unità Area Anagrafica)	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1:nessuna Indicatore 2: • € 40.000,00 al debito assunto nel bilancio 2024 “Fondo di perequazione 2023/2024 – Progetto competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro”; • € 70.000 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 4 - Anno 2025 Progetto + 20% Formazione Lavoro - Progetto 2 “Iniziative di formazione e sensibilizzazione sull'orientamento al lavoro per imprese ed istituti scolastici”; • € 13.896,42 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 2 - Anno 2023 Progetto + 20% Formazione Lavoro - Progetto 1 “Iniziative per l'orientamento all'avvio di impresa”.	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Proseguendo nell'impegno di realizzare azioni mirate a sviluppare attitudini e schemi mentali imprenditoriali in contesti educativi e formativi, gli Uffici Competitività delle Imprese e dell'Area Anagrafica prevedono la realizzazione di attività destinate alla sensibilizzazione su temi di ampio respiro: da quelli più strettamente connessi all'economia locale e all'orientamento all'autoimprenditorialità, a quelli più generali quali l'educazione finanziaria, l'orientamento alle materie STEAM e all'applicazione di nuove tecnologie, in chiave di orientamento e riduzione del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro. Avendo rilevato la crescente difficoltà degli Istituti alla frequenza delle attività presso la sede camerale, dovuta in buona sostanza a minori disponibilità finanziarie per gli spostamenti e al sistema trasporti, l'Ufficio Competitività ha optato per una differenziazione delle attività: saranno quindi realizzati eventi in presenza presso la sede camerale, privilegiando incontri di alto profilo per contenuti e relatori, e implementate le consolidate esperienze laboratoriali da realizzare direttamente presso le scuole, con calendari e orari concordati direttamente con i docenti. La seconda rassegna, a cura dell'**Area Anagrafica,** prevede una serie di incontri durante i quali viene presentato un quadro di insieme dell'economia bresciana e, di seguito, un approfondimento sulle caratteristiche del Registro delle Imprese, il valore dei dati in esso contenuti e la funzione della pubblicità legale che il legislatore ha attribuito all'iscrizione e/o al deposito di atti e fatti nel Registro. Inoltre vengono anche presentati i principali strumenti e servizi che la Camera di commercio offre a imprenditori e privati cittadini, tra cui il portale *registroimprese.it*; la Carta Nazionale dei Servizi, la firma digitale remota, il servizio “Impresa Italia” (portale *impresa.italia.it* e app “Impresa Italia”); lo SPID ed altri strumenti digitali. L'obiettivo degli incontri è diffondere la cultura di impresa e fornire agli studenti

	alcuni strumenti per iniziare a valutare il proprio futuro lavorativo ed avere una visione più approfondita dell'economia della provincia in cui vivono e stanno crescendo. Dopo una prima fase pilota a fine 2024, lo stile degli eventi verrà rivisitato, con l'obiettivo di renderli più “appealing” per gli adolescenti anche utilizzando strumenti per la didattica digitale e quiz on line, di utilizzo diffuso anche presso le scuole per coinvolgere i ragazzi e rendere gli incontri interattivi.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso %
1	Incontri con gli istituti scolastici per informare su ruolo e competenze della Camera di Commercio e del Registro Imprese, ridefiniti in modalità interattiva con l'utilizzo di strumenti per la didattica digitale **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio numero incontri - fonte dei dati: report attività)**	5	3	5	50%
2	Iniziative con gli istituti scolastici per l'orientamento all'avvio di impresa e per lo sviluppo di attitudini imprenditoriali **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio numero incontri - fonte dei dati: report attività)**	7	3	5	50%

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E PROMOZIONE DELLA CULTURA DIGITALE PRESSO LE IMPRESE **Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2**	**Peso 40%**

Bilancio – PIRA 011-005-009	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto		
Centro di responsabilità	Area Anagrafica, Area Promozione e Regolazione del Mercato	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente e 61 unità dell'Area Anagrafica Dirigente e personale dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, più due Digital Promoter	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1, 2 e 3: **Budget C003**: conto 330010 linea "attività commerciale" - progetto 6: "vari servizi commerciali" € 175**;** conto 330009 linea 009 - "iniziative per l'egovernment" - "progetto 6: carte tachigrafiche" € 123.830**.** **Budget C002**: conto 330009 linea 009 "iniziative per l'e-governement" -"progetto 5: digital dna – la digitalizzazione dell'impresa" € 181,744	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	La Camera si impegna attivamente nella diffusione della cultura del digitale promuovendo gli strumenti esistenti e sperimentando nuovi servizi nell'ottica *@iolavorosmart.* Sono previste azioni finalizzate alla promozione dei dispositivi digitali di ultima generazione (firma digitale remota, firme digitali wireless, spid, "Impresa Italia" e relativa App, libri digitali, fatturazione elettronica), promuovendo il rilascio degli stessi anche in modalità remota. Verranno realizzati momenti informativi e "corner" nel corso di eventi diretti alle imprese rivolti a far conoscere le potenzialità dei nuovi dispositivi digitali in relazione anche a nuovi adempimenti previsti dalla norma. Verrà inoltre promosso il servizio gratuito "Impresa Italia", e la relativa App, che ora prevede anche funzioni dispositive ad esempio per il versamento del diritto annuale. Si proseguirà inoltre il percorso di digitalizzazione dei processi interni con impatti e benefici anche sull'utenza e sulle imprese, attraverso le opportunità date dalla integrazioni degli attuali applicativi e l'evoluzione degli applicativi esistenti (ad esempio del gestionale per lo svolgimento degli esami per i futuri mediatori immobiliari). Con l'avvio del RENTRI (Registro elettronico per la tracciabilità dei rifiuti) verrà avviata una campagna informativa e promozionale rivolta alle imprese con l'obiettivo di incentivare la loro registrazione (al di là degli obblighi temporali stabiliti dalla normativa) già nel corso dell'anno 2025 per consentire, da subito, significative economie nella gestione dei registri ambientali e far evolvere le imprese verso una gestione facile, veloce e "green" degli stessi. A seguito della registrazione a tale registro, spariranno le vidimazioni cartacee dei registri ambientali. Al fine di migliorare la qualità della fase di compilazione utente, verrà avviata una specifica campagna per promuovere le AI Chat bot, assistenti virtuali a supporto dell'utente relativamente a specifici procedimenti "pilota". Verranno inoltre confermate le azioni mirate alla digitalizzazione dei servizi ed alla

	promozione della “cultura del digitale”, con iniziative che si collocano anche nel Progetto nazionale 2023-2025 “La doppia transizione: digitale ed ecologica” finanziato con risorse 20% del diritto annuale, con l'obiettivo di accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze in materia digitale e green, sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, facilitare la doppia transizione attraverso le tecnologie digitali, accompagnare le imprese nella doppia transizione, in continuità con le azioni di formazione, informazione, orientamento e sensibilizzazione avviate con il progetto nazionale “Impresa 4.0 - Punto Impresa Digitale” sin dal triennio 2017/2019, e consolidate nei successivi anni 2020/2022.

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: % incremento delle adesioni a “Impresa Italia” - aggiornamento 20/1/25 Indicatore 2: % incremento delle adesioni all'App “Impresa Italia” Indicatore 3: Campagna promozionale relativa alle AI Chat bot, assistenti virtuali a supporto dell'utente			**Peso 50%**
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	**2.2.1 PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI** Indicatore 1: n. eventi/pillole informative dedicati alla promozione e diffusione dei servizi digitali Indicatore 2: % imprese registrate al portale RENTRI sul potenziale individuato dall'Ente sulla base dei soggetti tenuti alla presentazione del MUD Indicatore 3 azioni conseguenti all'indagine di customer satisfaction sull'uso dell'APP “Impresa Italia” per funzioni dispositive (es pagamento diritto annuale)	**Peso 50%**	**Peso 25%**
	2.2.2 PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DIGITALIZZAZIONE PRESSO LE IMPRESE Indicatore 1: n partecipanti agli eventi formativi/informativi Indicatore 2: n. eventi formativi/informativi Indicatore 3: numero imprese aderenti ai questionari di assessment digitale	**Peso 20%**	**Peso 10%**
	2.2.3 SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO ALLE IMPRESE DEI DOCUMENTI PER L'EXPORT Indicatore 1: Numero di imprese da formare all'uso dell'applicazione Indicatore 2: Percentuale di carnet ATA dematerializzati emessi dalla Camera per le imprese aderenti alla formazione e destinati ai Paesi che accettano questa modalità Indicatore 3: Incontri/comunicazioni per la promozione e utilizzo del servizio Indicatore 4: Percentuale di gradimento del servizio “Carnet ATA digitale”	**Peso 30%**	**Peso 15%**

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Valore 2024)	Risultato atteso al 2025	Peso %	Risultato atteso al 2026	Risultato atteso al 2027

1	% di incremento delle adesioni a “Impresa Italia” **(tipologia: efficacia ed efficienza esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: % imprese neo aderenti a “Impresa Italia” nel corso del 2025/ % imprese aderenti al 31/12/2024*100 - fonte dei dati: report Infocamere)**	25%	10%	40%	5%	5%
2	% incremento delle adesioni all'App “Impresa Italia” **(tipologia: efficacia ed efficienza esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. nuovi soggetti che hanno scaricato la app nel corso del 2025*100/n. soggetti che hanno scaricato l'app nel 2024 - fonte dei dati: report Infocamere)**	Nuova attività	100%	40%	50%	30%
3	Campagna promozionale relativa alle AI Chat bot, assistenti virtuali a supporto dell' utente **(tipologia: efficacia esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: materiale di comunicazione prodotto)**	Nuova attività	100%	20%	100%	100%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2025	Stima risorse 2026	Stima risorse 2027
Budget C003: conto 330010 linea “attività commerciale” - progetto 6: “vari servizi commerciali”**;**	€ 175	€ 175	€ 175
conto 330009 linea 009 - “iniziative per l'e-government” - “progetto 6: carte tachigrafiche”**;**	€ 123.830	€ 124.000	€ 124.00
Budget C002: conto 330009 linea 009 “iniziative per l'e-governement” -“progetto 5: digital dna – la digitalizzazione dell'impresa”**;**	€ 198.712	€ 199.000	€ 199.000
conto 330009 linea 009 “iniziative per l'e-government” - “progetto 4: La digitalizzazione del patrimonio documentale relativo all'attività d'impresa- il fascicolo informatico dell'impresa”	€ 25.000	€ 25.000	€ 25.000

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1

PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso: 50%**

Bilancio – PIRA 011-005-010	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Area Anagrafica in particolare gli Uffici Impresa Digita e Formazione e Abilitazione alle Imprese	
Impegno richiesto (unità di personale)	Caposervizio del Servizio Attività Giuridiche e Qualità dell'Informazione e Caposervizio del Servizio Innovazione per l'Impresa e il personale dei due servizi per un totale di 18 unità	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: **Budget C002**: conto 330009 – linea 009 “Iniziative per l'e-government” – progetto 5 “Digital DNA – La digitalizzazione dell'impresa” € 27.450.	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nel 2025 verrà valorizzato lo sportello virtuale dedicato agli imprenditori il cui accesso avviene mediate una prenotazione on line, e promossa, anche presso gli altri sportelli con compiti istituzionali, l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica amministrazione. Per l'anno 2025 verranno sviluppate le seguenti azioni: • supporto consulenziale e tecnico sui temi relativi alla digitalizzazione integrato con lo sportello istituzionale che rilascia i dispositivi di firma digitale e le carte tachigrafiche; • addestramento degli aspiranti r.a.o. ove richiesto; • promozione dei servizi digitali offerti dall'Ente e rilascio di firme digitali/dispositivi di autenticazione (SPID) di ultima generazione: firma digitale remote, firme digitali *wireless*, spid, “Impresa Italia”, libri digitali, fatturazione elettronica: ◦ o presso corner dedicati alla promozione e diffusione dei servizi digitali nel corso di eventi diretti alle imprese, ◦ o presso gli sportelli della Camera; ◦ o in modalità remota; • articolazione di un piano di eventi informativi sulla digitalizzazione dei servizi delle PA alle imprese; • aggiornamento delle pillole informative sui servizi digitali da pubblicare sul canale You Tube; • avvio di una campagna informativa rivolta alle imprese tenute alla registrazione nel RENTRI che hanno obbligo di iscrizione allo stesso entro il 2026 con l'obiettivo di incentivare la loro registrazione già nel corso del 2025. Nel corso del 2024 è stato attivata la possibilità di effettuare azioni dispositive (ad esempio versamento del il diritto annuale) tramite la nuova app “Impresa Italia”. Nel corso del 2025 si ritiene opportuno avviare una customer satisfaction su questi servizi da proporre alle imprese e un piano di azione conseguente.

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso %

1	N. eventi e pillole informative dedicati alla promozione e diffusione di servizi digitali **(tipologia: efficienza: esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero eventi/pillole informative - fonte dei dati: locandina eventi)**	10 eventi/pillole informative	-	10	60%
2	% imprese registrate al portale RENTRI sul potenziale individuato dall'Ente sulla base dei soggetti tenuti alla presentazione del MUD **(tipologia: efficienza esterna – unità di misura % - algoritmo di calcolo: imprese registrate nel RENTRI tenute all'iscrizione entro febbraio 2026 (terzo lotto)/imprese tenute alla registrazione entro febbraio 2026*100 - fonte dei dati: Ecocerved)**	Nuova attività	-	10%	20%
3	Azioni conseguenti all'Indagine di customer satisfaction sull'uso dell'App “Impresa Italia” per funzioni dispositive (es pagamento diritto annuale) **(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: piano)**	Nuova attività	-	Piano di azione	20%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DIGITALIZZAZIONE PRESSO LE IMPRESE **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso 20%**

Bilancio-PIRA 011-005-011	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente e Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici dell'Area, più due Digital Promoter	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1, Indicatore 2, Indicatore 3: € 10.000,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 4 Anno 2025 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 5 “Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione e sostenibilità ambientale”; € 50.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 4 Anno 2025 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 4 “Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e InnexHUB”; € 82.500,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 4 Anno 2025 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 8 “Convenzioni con Enti e Associazioni di categoria per la doppia transizione digitale ed ecologica” € 97.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 4 Anno 2025 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 2 “Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale”; € 9.150,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 4 Anno 2025 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 6 “Servizio Portale PID”	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nell'ambito degli obiettivi e delle linee strategiche previste nel Progetto nazionale 2023-2025 “La Doppia transizione: digitale ed ecologica” finanziato con risorse 20% del diritto annuale, nel corso del 2025 proseguiranno le attività di sensibilizzazione, comunicazione, assessment, orientamento nei confronti delle imprese, svolte sia direttamente o in collaborazione con gli operatori del territorio, impegnati in attività in favore della digitalizzazione delle imprese (InnexHub, Associazioni imprenditoriali di categoria, società partecipate camerali impegnate nel campo dell'innovazione, quali CSMT e AQM, Sistema camerale e Camere di Commercio lombarde, oltre ad altri soggetti e enti interessati a collaborare sulle tematiche dell'innovazione e digitalizzazione). Tali azioni saranno concretizzate mediante: • attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione delle imprese, attraverso eventi e comunicazioni mirate da parte del PID camerale o in collaborazione con soggetti partner territoriali; • attività di orientamento e assessment digitale, svolte da soggetti partner territoriali e dal servizio dei Digital Promoter presso il PID camerale; • formazione mirata dei dipendenti camerali e dei Digital Promoter, coinvolti nelle attività progettuali; • sviluppo del Network 4.0 attraverso sinergie e convenzioni con Università, Associazioni imprenditoriali, Imprese, Enti pubblici territoriali, Poli tecnologici del

	territorio (Innovation Hub e Competence Center), InnexHub, Polo tecnologico CSMT Scarl, e altri soggetti del territorio rappresentativi degli interessi delle imprese per la realizzazione di attività di supporto alla loro transizione digitale. • promozione dei contributi economici disponibili, nonché delle opportunità di carattere fiscale e finanziario collegate agli investimenti in ambito digitale. Sarà condotta la rilevazione del gradimento per le iniziative organizzate direttamente dall'Ufficio Competitività.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso%
1	N. partecipanti agli eventi formativi/informativi **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio partecipanti - fonte dei dati: report partecipanti ad eventi formativi/informativi)**	1594	650	1.000 (n. 120 indicatore 2024 progetto doppia transizione 20%)	45%
2	N. eventi formativi/informativi **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio eventi formativi/informativi - fonte dei dati: report numero eventi formativi/informativi)**	44	25	35 (n. 5 indicatore 2024 progetto doppia transizione 20%)	25%
3	Numero aderenti ai questionari di assessment digitale **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio questionari compilati - fonte dei dati: report questionari compilati)**	568	Almeno 100	Almeno 350 (n. 100 indicatore 2024 progetto doppia transizione 20%)	30%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.3

SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO ALLE IMPRESE DEI DOCUMENTI PER L'EXPORT **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso 30%**

Bilancio-PIRA 016-005-001	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Responsabile Ufficio e tutto il personale dell'Ufficio Internazionalizzazione, per un totale di n. 8 persone	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1, Indicatore 2, Indicatore 3 e Indicatore 4: € 6.100,00 sul conto 330002 linea 002 “Azioni ed interventi per l'internazionalizzazione” progetto 2 “Servizi in favore dell'internazionalizzazione”. € 7.000,00 sul conto 330010 progetto 3 “servizi in favore dell'internazionalizzazione per l'acquisto dei carnet ATA”	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Il Carnet ATA è un documento doganale internazionale rilasciato dalla Camera di Commercio che consente l'esportazione temporanea di merci nei Paesi non comunitari aderenti alla convenzione ATA, utilizzando una procedura amministrativa più snella e senza dover depositare in dogana estera i relativi dazi doganali (come previsto, invece, dalla procedura doganale ordinaria). Dal 1° ottobre 2021, la richiesta di carnet ATA a questa Camera di Commercio avviene telematicamente, mediante l'inserimento della richiesta nel software Cert'O - Carnet Ata, in uso anche per il rilascio dei certificati di origine. Il Carnet viene poi stampato e consegnato materialmente al soggetto, principalmente un'impresa, che l'ha richiesto. Nel primo semestre 2023, Unioncamere Nazionale ha presentato alla Camere italiane il progetto di dematerializzazione delle procedure di rilascio dei carnet ATA mediante un'applicazione da installare sullo smartphone e sulla quale verrà caricato il documento, che perciò non dovrà più essere stampato né consegnato. Questo processo dovrebbe entrare a regime nel 2027: fino ad allora è prevista la compresenza dei due formati, quello cartaceo e quello digitale, tuttora da sperimentare in Italia ed accettato attualmente solo in alcuni Paesi del mondo. La precondizione è l'avere già adottato la funzionalità Cert'O- Carnet Ata, come questa Camera di Commercio ha fatto. La Camera di Brescia, unitamente ad altre Camere lombarde (Mantova, Milano e Pavia), sotto il coordinamento di Unioncamere Lombardia, ha deciso di avviare una sperimentazione individuando un gruppo di imprese che impareranno ad usare l'applicazione per la richiesta di Carnet ATA destinati a Paesi che accettano il formato elettronico del carnet. Saranno coinvolte anche le Dogane delle province in cui si trovano le Camere interessate alla sperimentazione. Compito di ciascuna Camera sarà di individuare le imprese che riterrà più pronte a testare questo nuovo sistema per poi procedere alla loro formazione, insieme ad una promozione e ad una valutazione del servizio. Sarà misurato anche il gradimento del servizio sperimentale, attraverso la somministrazione di un questionario di valutazione alle imprese che hanno utilizzato l'applicazione. Nel 2025 e nel 2026 aumenteranno progressivamente il numero dei carnet ATA

	elettronici, il numero delle imprese che avranno adottato questa modalità e il numero dei Paesi che accetteranno questo formato, per arrivare nel 2027 al pieno compimento della dematerializzazione dei Carnet ATA. La sperimentazione verrà integrata nella più ampia attività di promozione delle attività formative ed informative dell'Ufficio Internazionalizzazione e da un monitoraggio sul gradimento del servizio.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Previsione al 31/12/2025	Peso %
1	Numero di imprese da formare all'uso dell'applicazione **(tipologia: efficacia esterna/interna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio imprese formate sul totale delle imprese utenti del servizio - fonte dei dati: statistiche estratte dalla funzionalità Carnet ATA del software Cert'O)**	15	/	18	30%
2	Percentuale di carnet ATA dematerializzati emessi dalla Camera per le imprese aderenti alla formazione e destinati ai Paesi che accettano questa modalità **(tipologia: efficacia esterna/interna - unità di misura: percentuale – algoritmo di calcolo: conteggio carnet ATA dematerializzati sul totale delle richieste delle imprese campione - fonte dei dati: Statistiche estratte dalla funzionalità Carnet ATA del software Cert'O)**	100%	/	100%	30%
3	Incontri/comunicazioni per la promozione dell'uso del servizio **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio incontri/comunicazioni - fonte dei dati: report delle comunicazioni/incontri)**	6	/	6	15%
4	% di gradimento del servizio carnet ATA digitale **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: somministrazione questionario di gradimento - algoritmo di calcolo: percentuale gradimento - fonte dei dati: report questionario)**	71,50%	/	Rilevazione in % tramite questionario	25%

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

INVESTIMENTO NELLA QUALITA' DEI DATI E NELLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI PER LA CRESCITA ED INNOVATIVITA' DELLE IMPRESE	**Peso 20%**
Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2	

Bilancio – PIRA 012-004-001	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025-2027	
Centro di responsabilità	Tutti gli uffici dell'Area Anagrafica	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio del Servizio Attività Giuridiche e Qualità dell'Informazione, Caposervizio del Servizio Innovazione per l'Impresa e tutto il personale dei due servizi per un totale di 61 unità	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1, Indicatore 2, Indicatore 3: **Budget C002:** Conto 313011 “ricavi organizzazione corsi” € 400 - Conto 330009 – linea 009 “Iniziative per l'e-government” - progetto 3 “Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo” € 106.498 - Conto 330010 – linea “Attività commerciale” - progetto 2 “Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo” € 13.300 - Conto 330009 – linea 009 “Iniziative per l'e-government” - progetto _____ “Contributo consortile Infocamere” € 44.000.	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	La promozione e l'aiuto alle imprese oggi si caratterizza altresì anche per la capacità di promuovere l'abbattimento dei costi amministrativi a carico delle imprese grazie a processi sempre più sofisticati di digitalizzazione del dialogo imprese-pubblica amministrazione e per la capacità di favorire la disintermediazione fra imprese e pubblica amministrazione. Il contatto impresa - pubblica amministrazione, derivato dall'adempimento amministrativo, deve essere l'occasione per le Camere di Commercio per una azione promozionale nei confronti dell'impresa stessa e per la messa a disposizione di informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale. Questo obiettivo richiede un significativo sforzo di integrazione delle piattaforme in uso e organizzativo in termini di allineamento dei dati provenienti dai processi di lavoro diversi (camerali e di altre pubbliche amministrazioni). A questo scopo la Camera opera su più linee di intervento: da quelle istituzionali (rispetto dei termini di legge, correttezza delle procedure, semplificazione delle stesse) a quelli promozionali di sostegno alla disintermediazione e di una moderna cultura d'impresa che faccia anche dell'informazione economica e della conoscenza amministrativa i fattori cardine per il miglioramento della competitività dell'impresa. Gli obiettivi che ci si pone in quest'ambito nel corso del triennio sono: • migliorare il dato economico da mettere a disposizione delle imprese (progetto "Cruscotto-qualità" e progetto semplificazione del procedimento di cancellazione delle imprese non più operative); • gestire i procedimenti di assegnazione del domicilio digitale d'ufficio alle imprese inadempienti (art. 37 “decreto semplificazione”) già avviati a fine 2022; • integrare i dati economici contenuti nelle basi di conoscenza del R.e.a. e dei SUAP snodo strategico per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa; • predisporre per le imprese un ambiente unico di lavoro che favorisca la

	disintermediazione e che restituisca all'imprenditore informazioni utili alla gestione amministrativa della propria impresa, quale evoluzione del progetto "RI-VENTI". Si prevedono anche interventi formativi i cui contenuti saranno definiti sulla base degli stati di avanzamento dei progetti sopra ricordati e anche attraverso una ricognizione dei fabbisogni formativi presso l'utenza. Verrà realizzato un costante monitoraggio dei portali attivati per fornire alle imprese le informazioni preventive necessarie all'avvio dell'attività economica, con particolare riferimento a: ◦ Ateco-qualità, portale che fornisce alle imprese le indicazioni relative agli adempimenti minimi necessari all'avvio dell'attività. Il portale censisce tutti i tipi di attività e tutti gli adempimenti dovuti dalle stesse nei confronti di qualunque autorità con riguardo sia alla legislazione nazionale sia alle legislazioni regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano. L'importanza del portale, che vede la Camera di commercio di Brescia come soggetto costituente nonché come soggetto coordinatore del progetto, è tale che il ministero della Funzione Pubblica si è attivato per farlo diventare il portale nazionale delle e per le imprese. Il 2025 sarà interessato dalla entrata in vigore dei nuovi Codici ATECO definiti da Istat; ◦ Sistema di supporto al registro delle imprese (SSRi) nel quale confluiscono le cosiddette "basi di conoscenza" costruite dal sistema nazionale delle Camere di commercio, ma anche quelle che erano patrimonio delle sole Camere di commercio lombarde, nonché quelle che sono alimentate dalla sola Camera di commercio di Brescia per tutto il territorio nazionale. Tali portali sono costantemente aggiornati e rimodulati al fine di semplificare il procedimento di iscrizione e di avvio dell'attività delle imprese e rispondere alle novità normative (ad esempio adempimenti titolare effettivo). Dal 2025 verranno avviate le integrazioni dei procedimenti con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) iniziando, in prima battuta, ad utilizzare l'integrazione nel corso del procedimento sanzionatorio. Sarà quindi l'occasione per una verifica puntuale dei dati dei sanzionati con tale banca dati al fine dell'emissione dei verbali di accertamento.

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese Indicatore 2: % utilizzo banca dati ANPR rispetto ai casi d'uso dell'Area Anagrafica			**Peso 50%**
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	**2.3.1 RI_VENTI e Quality Check – Evoluzione piattaforme per un ambiente integrato e interattivo** Indicatori 1: n. di eventi seminariali rivolti agli utenti Indicatore 2: % utilizzo del “pulsante evadi” per l'evasione delle pratiche Indicatore 3: % assegnazioni domicilio digitale d'ufficio	Peso 50%	**Peso 25%**
	2.3.2 Rete SUAP sostegno dell'imprenditoria del territorio e della semplificazione dei procedimenti amministrativi Indicatore 1: Nr incontri formativi rivolti ai S.u.a.p professionisti e imprese sugli applicativi e procedure amministrative Indicatore 2: Nr incontri operativi e di assistenza a Comuni/SUAP/Enti terzi sull'adeguamento delle componenti informatiche (back e front office Suap) al nuovo SSU (Sistema Sportelli Unici) per l'alimentazione del Fascicolo Informatico di Impresa Indicatore 3: Nr posizioni esaminate nello stato “scartate” dal flusso CERS Indicatore 4: Nr posizioni esaminate da chiusura procedimenti	Peso 50%	**Peso 25%**

	S.u.a.p		

- **INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO**

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Valore 2024)	Risultato atteso al 2025	Peso %	Risultato atteso al 2026	Risultato atteso al 2027
1	Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese **(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero - fonte dei dati: riepilogo elenchi)**	miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 5.000 imprese	miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 4.000 imprese	50%	miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 5.000 imprese	miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 5.000 imprese
2	% utilizzo banca dati ANPR rispetto ai casi d'uso dell'area anagrafica **(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: % - algoritmo di calcolo della fase 1: verbali di accertamento con verifica ANPR/verbali emessi*100 - fonte dei dati: proac-gedoc)**	Nuova attività	100%	50%	100%	100%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2025	Stima risorse 2026	Stima risorse 2027
Conto 313011 “ricavi organizzazione corsi”	€ 400	€ 400	€ 400
Conto 330009 – linea 009 “Iniziative per l'e-government” - progetto 3 “Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo”	€ 106.498	€ 106.500	€ 106.500
Conto 330010 – linea “Attività commerciale” - progetto 2 “Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo”	€ 13.300	€ 13.300	€ 13.300
Conto 330009 – linea 009 “Iniziative per l'e-government” - progetto ___ “Contributo consortile Infocamere”	_____	_____	_____

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1

RI-VENTI E QUALITY CHECK – EVOLUZIONE PIATTAFORME PER UN AMBIENTE INTEGRATO E INTERATTIVO **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso: 50%**

Bilancio – PIRA 012-004-002	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Tutti gli uffici dell'area anagrafica	
Impegno richiesto (unità di personale)	Capo Servizio Servizio Attività Giuridiche e Qualità dell'Informazione e Caposervizio Servizio Innovazione per l'Impresa e tutto il personale dei due servizi per un totale di 60 unità	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: **Budget C002:** Conto 313011 "ricavi organizzazione corsi" € 400,00 - Conto 330010 – linea "Attività commerciale" - progetto 2 "RI-VENTI e Quality Check – Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo" € 13.300 Indicatore 2: nessuna Indicatore 3: nessuna	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nel corso del 2025 verranno realizzate e avviate le evoluzioni dell'ambiente integrato e interattivo conseguenti alla entrata a regime del progetto RI-VENTI, anche in relazione ai nuovi adempimenti normativi, con una partecipazione attiva ai gruppi di lavoro, anche nazionali, e alle fasi di sperimentazione delle nuove funzionalità. Inoltre verranno realizzati momenti formativi rivolti agli utenti che utilizzano gli applicativi relativamente ai quali si propongono, a livello nazionale, aggiornamenti e vere e proprie innovazioni di processo. Presentare quindi come l'ufficio lavora nell'istruire ed evadere le istanze e le novità degli applicativi diventa una necessità anche in considerazione di nuovi adempimenti. Nel corso del 2025 si organizzeranno eventi seminariali *ad hoc*, grazie anche ad una ricognizione dei fabbisogni formativi presso le associazioni di categoria, gli ordini professionali e gli imprenditori, e si punterà all'utilizzo di automatismi (es il "pulsante evadi") di una percentuale crescente di istanze tra quelle pervenute.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso %
1	N. di eventi seminariali rivolti agli utenti **(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio eventi - fonte dei dati: invito e presenze)**	Almeno 4 seminari	Almeno 1 seminari	Almeno 4 seminari	40%
2	% utilizzo del "pulsante evadi" per l'evasione delle pratiche **(tipologia:efficienza esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo (n. pratiche evase con il pulsante evadi)*100/(n. Pratiche evase) - fonte dei dati: report Infocamere)**	Evasione tramite "pulsante evadi" di almeno il 25% delle istanze	-	Evasione tramite "pulsante evadi" di almeno il 20% delle istanze	30%

		pervenute		pervenute	
3	% assegnazioni domicilio digitale d'ufficio **(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: percentuale algoritmo di calcolo: n. domicili assegnati/100*imprese prive di domicilio - fonte dei dati: report Infocamere)**	Almeno il 90%		Almeno il 90%	30%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.2

RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO E DELLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso: 50%**

Bilancio – PIRA 012-004-003	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Area Anagrafica in particolare l'Ufficio Suap e Impresa	
Impegno richiesto (unità di personale)	Capo Servizio del Servizio Digitalizzazione per l'Impresa e ufficio Suap e Impresa per un totale di 8 persone	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1, Indicatore 2, Indicatore 3 e Indicatore 4: **Budget C002**: Conto 330009 - "Iniziative per l'e-government" - progetto 2 "Rete Suap a sostegno dell'imprenditoria del territorio" € 145.530.	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Con il D.P.R. n. 160/2010, Regolamento del SUAP, è stato introdotto l'obbligo per le Camere di Commercio di supportare i Comuni del territorio nell'organizzazione, anche tecnologica, dello Sportello unico delle attività produttive (SUAP) per svolgere le attività di competenza conformemente al dettato normativo e, in particolare, per rendere il procedimento amministrativo completamente automatizzato e telematico. Affinché l'azione dei SUAP garantisca la massima semplificazione amministrativa alle imprese, in termini di standardizzazione delle procedure e di miglioramento dell'operatività e della competenza, è stato avviato un ricco piano di iniziative territoriali che ha permesso di approfondire alcuni filoni di intervento di stretta attualità. In particolare il piano prevede: – la partecipazione e sostegno ai gruppi di lavoro tematici promossi dalla Regione Lombardia e da Unioncamere regionale per il sostegno e formazione alla rete Suap e alla semplificazione dei procedimenti (SUAP&Impresa, CERS, KDB per la predisposizione di schede attività per i Suap); – la convocazione di tavoli di lavoro operativi con SUAP ed Enti terzi per aggiornamenti normativi, condivisione di prassi di lavoro e uniformità dei procedimenti; – la presentazione dell'applicativo Impresainungiorno ai Comuni che ne fanno richiesta e affiancamento e aggiornamento per i Comuni già aderenti al servizio camerale; – il supporto alla costituzione dei SUAP associati o all'ampliamento dell'associazione stessa, ove già presente, per le realtà che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici ed organizzativi per dare una risposta adeguata alle esigenze del territorio. Nuovo importante filone che ha visto la Camera impegnata a partire dal 2024 è stata la presentazione ai SUAP e agli Enti terzi delle novità introdotte con la modifica dell'Allegato Tecnico al D.P.R. 160/2010 e delle nuove specifiche tecniche approvate in Conferenza Unificata il 7 settembre 2023. Gli interventi iniziati nel 2024 troveranno seguito nel 2025, poiché dal 25 luglio 2025 è prevista la piena operatività della componente Catalogo del Sistema informatico degli Sportelli Unici: da quella data, tutti i Suap e gli Enti terzi dovranno aver adeguato le componenti informatiche di Front Office SUAP, Back Office SUAP e Back Office Enti Terzi in conformità alle nuove Specifiche

	tecniche sottoposte ad asseverazione. Per questo motivo la Camera di Commercio continuerà, in stretta collaborazione con Infocamere, il percorso di accompagnamento, informativo e operativo che includerà anche gli aggiornamenti sul tema del Fascicolo Informatico di Impresa, soprattutto a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 25 ottobre 2024 del Regolamento di attuazione. L'Ufficio sarà inoltre impegnato a esaminare e gestire la chiusura dei procedimenti amministrativi (scia, comunicazioni e procedimenti ordinari) da parte dei SUAP per verificare l'allineamento delle notizie e informazioni contenute nelle visure camerali e agire con pratiche d'ufficio qualora si dovessero riscontrare delle incongruità. Con l'entrata in vigore del nuovo Sistema degli Sportelli Unici e la piena operatività di tutte le componenti, ci si aspetta, nella seconda metà del 2025, un aumento significativo del numero dei procedimenti chiusi dai SUAP.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso %
1	Nr incontri formativi rivolti ai S.u.a.p./professionisti e imprese sugli applicativi, procedure amministrative **(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio incontri formativi - fonte dei dati: convocazione incontri)**	Almeno 10	Almeno 5	Almeno 10	30%
2	Nr incontri operativi e di assistenza a Comuni/SUAP/Enti terzi sull'adeguamento delle componenti informatiche (back e front office Suap) al nuovo SSU (Sistema Sportelli Unici) per l'alimentazione del Fascicolo Informatico di Impresa **(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio incontri formativi - fonte dei dati: convocazione incontri e fogli firme/report partecipanti)**	Nuova attività	5	10	30%
3	Nr posizioni esaminate nello stato “scartate” dal flusso CERS **(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio posizioni esaminate – fonte dei dati: da dashboard)**	Nuova attività	250	500	20%
4	Nr posizioni esaminate da chiusura procedimento Suap **(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio imprese a cui vengono arricchite le informazioni - fonte dei dati: estrazioni liste da Scriba e/o visure di allineamento)**	1.700	800	1.900	20%

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4

SUPPORTO ALLA INNOVAZIONE/SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER LE IMPRESE E ALLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI ISPETTIVI **Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2**	**Peso 10%**

Bilancio – PIRA 012-004-004	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025-2027	
Centro di responsabilità	Area anagrafica in particolare gli uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio servizio Innovazione per l'Impresa, capouffici dell'ufficio Metrico e Tutela del Prodotto e dell'ufficio Formazione e Abilitazioni alle Imprese e 12 unità dei due uffici.	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1 e Indicatore 3: **Budget C003**: conto 313017 “proventi da verifiche metriche” € 544 - Conto 330006 – linea 006 “Iniziative per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy” € 135.089 - Conto 330010 – linea “attività commerciale” - progetto 6 “Vari servizi commerciali” € 500 Indicatore 2: nessuna	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nell'ambito del progetto "Made in Italy", al controllo del rispetto delle regole si affiancherà la realizzazione di iniziative seminariali rivolte alle imprese dei settori interessati, tese a favorire lo sviluppo della cultura della qualità e della sicurezza del prodotto. A tale attività formativa/informativa si affiancheranno i controlli presso i mercati comunali settimanali in ambito sicurezza prodotto e metrologico-legale e i controlli presso i centri tecnici tachigrafi nell'ambito sicurezza stradale. A seguito dell'esperienza maturata nel corso del biennio 2023/2024 e dei riscontri ottenuti nella campagna locale presso i mercati comunali si ritiene di sviluppare ulteriormente tale attività combinata in ambito sicurezza prodotto e metrologico-legale per il prossimo triennio, sempre nell'ottica della regolazione del mercato. Le attività si svolgeranno congiuntamente alla Polizia locale dei comuni interessati in modo da rafforzare le collaborazioni attivate negli anni scorsi con gli altri organi di controllo sul territorio. I comuni coinvolti saranno in numero di 10: – in ambito sicurezza prodotto sono previste ispezioni nel settore della vendita al dettaglio dei prodotti tessili verificando la corretta apposizione dell'etichetta di composizione sui prodotti tessili, con le denominazioni e le percentuali delle fibre e l'indicazione della denominazione completa dell'indirizzo del produttore o importatore del prodotto, che costituiscono garanzia a tutela dei consumatori; – in ambito metrologico-legale i controlli saranno orientati sulle bilance utilizzate dai commercianti al dettaglio che esercitano su aree pubbliche, verificando che gli stessi abbiano provveduto a sottoporre i propri strumenti alla verificazione periodica presso gli organismi accreditati e al rispetto della legge sul peso netto. Una priorità chiave per l’UE, è la sicurezza stradale; nel corso degli anni la Comunità europea ha emanato norme atte a garantire che i veicoli pesanti circolanti nell'area della Comunità europea siano dotati a bordo di dispositivi avanzati (tachigrafi) in grado di

	monitorare e registrare l'attività del conducente per prevenire l'affaticamento e promuovere un ambiente stradale più sicuro. I tachigrafi possono registrare e memorizzare vari aspetti del lavoro di un conducente in modo preciso nonché i tempi di guida, periodi di riposo. Il dispositivo consente la misurazione di tre parametri: la velocità del veicolo, il tempo di guida e riposo dell'autista e la distanza percorsa. Le operazioni di installazione (primo montaggio) e attivazione così come gli interventi tecnici sui tachigrafi possono essere eseguiti esclusivamente dalle officine, o dai costruttori di veicoli, autorizzati dalle autorità competenti degli stati membri. I soggetti autorizzati ad eseguire interventi tecnici sui tachigrafi sono definiti Centri tecnici. Ogni Stato membro ha assicurato adeguati sistemi di controllo e deve garantire che le officine e il loro personale ricevano le indicazioni, il supporto tecnico e le conoscenze necessarie per assolvere ai compiti delle officine. La sorveglianza sui Centri tecnici autorizzati è esercitata dalle Camere di commercio ed è finalizzata a verificare che siano adempiuti gli obblighi previsti nei provvedimenti di autorizzazione e il mantenimento dei requisiti. La norma nazionale stabilisce che la Camera di Commercio effettui una verifica di sorveglianza: - in occasione del rinnovo biennale dell'autorizzazione; - mediante verifiche tecniche a sorpresa, con l'obiettivo di garantire su base annuale i controlli tecnici su almeno il 10% dei centri tecnici presenti sul proprio territorio. La Camera di commercio di Brescia, ritenendo questa attività molto delicata e importante per la comunità, nel prossimo quadriennio, estenderà i controlli aggiuntivi a sorpresa previsti dalla normativa sul 100% dei centri tecnici presenti sul territorio bresciano che sono attualmente in numero di 46. Nell'ottica di collaborazione e semplificazione dei procedimenti ispettivi l'ufficio competente prosegue l'attività di collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni dislocate sul territorio della provincia dando continuità, come già anticipato, alla campagna di visite coordinate presso i mercati comunali congiuntamente alla Polizia locale e rafforzando la l'attività congiunta con la Guardia di Finanza quest'ultima collaborazione è stata formalizzata e regolata con un'apposita convenzione (deliberazione della Giunta Camerale n. 54 del 22 aprile 2024). A questo scopo nel triennio verranno realizzate le seguenti azioni: • adesione alle convenzioni nazionali per la tutela del "made in Italy", alla vigilanza su specifici settori anche non coperti da ispezioni istituzionali e alla vigilanza sui prodotti di importazione, eventualmente integrando la pianificazione nazionale con iniziative locali; • valorizzazione di consulenza diretta alle imprese e assistenza al consumatore (sportello fisico e virtuale) attraverso una campagna di comunicazione mirata; • realizzazione di iniziative seminariali rivolte alle imprese, ai funzionari delle associazioni imprenditoriali, ai rappresentanti dei consumatori e agli agenti degli organi di vigilanza; • promozione e coordinamento di ispezioni congiunte con altri organi di vigilanza; • collaborazione con altre pubbliche amministrazioni dislocate sul territorio della provincia (ad esempio i Comuni); • pianificazione di un calendario per l'avvio dei controlli tecnici a sorpresa sui centri tecnici autorizzati.

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: % visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza Indicatore 2: Nr di mercati comunali visitati Indicatore 3: Nr di controlli sui prodotti tessili e strumenti di misura			**Peso 50%**
Indicatori degli obiettivi	**2.4.1 Comunicazione e formazione alle imprese e**	Peso	**Peso**

operativi collegati all'obiettivo strategico	**regolazione del mercato** Indicatore 1: n. iniziative seminariali Indicatore 2: n. controlli sui prodotti sgocciolati Indicatore 3: n. di controlli a sorpresa presso i centri tecnici autorizzati	100%	**50%**

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Valore 2024)	Risultato atteso al 2025	Peso %	Risultato atteso al 2026	Risultato atteso al 2027
1	% visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza **(tipologia: efficienza esterna e efficienza interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: % visite ispettive congiunte/visite totali - fonte dei dati: missioni e verbali ispettivi)**	100% visite ispettive (almeno 30)	100% visite ispettive (almeno 30)	50%	100% visite ispettive (almeno 30)	100% visite ispettive (almeno 30)
2	Nr di mercati comunali visitati **(tipologia: efficienza esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio mercati visitati - fonte dei dati: verbali ispettivi)**	10	10	25%	10	10
3	Nr di controlli sui prodotti tessili e strumenti di misura **(tipologia: efficienza esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio controlli su prodotti tessili e strumenti di misura - fonte dei dati: verbali ispettivi)**	30	30	25%	30	30

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2025	Stima risorse 2026	Stima risorse 2027
Conto 330006 – linea 006 “Iniziative per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy”	€ 135.089	€ 136.000,00	€ 136.000,00
Conto 330010 – linea “attività commerciale” - progetto 6 “Vari servizi commerciali”	500	500	500
conto 312013 “rimborsi e recuperi diversi”			
conto 313017 “proventi da verifiche metriche”	544	500	

OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.1

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso: 100%**

Bilancio – PIRA 012-004-005	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Area anagrafica in particolare gli Uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese	
Impegno richiesto (unità di personale)	Capouffici sia dell'ufficio Metrico e tutela del prodotto che dell'ufficio Formazione e abilitazioni alle imprese e 12 unità dei due uffici	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: Budget C003: Conto 330006 – linea 006 “Iniziative per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy” € 8.800 Indicatore 2: nessuna Indicatore 3: nessuna	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nell'ambito del progetto “Made in Italy”, al controllo del rispetto delle regole si affiancherà la realizzazione di iniziative seminariali periodiche rivolte alle imprese dei settori interessati, tese a favorire lo sviluppo della cultura della qualità e della sicurezza del prodotto. Per quanto riguarda i controlli sulle quantità nominali dei preimballaggi saranno effettuati controlli visivo-formali sui prodotti preconfezionati e controlli sulle quantità nominali dei prodotti al fine di individuare eventuali prodotti in vendita non commerciabili, ciò permetterà di avere indizi sulla correttezza delle procedure adottate dai produttori anche se gli stessi non confezionano direttamente nel territorio bresciano. La Camera di commercio di Brescia è stata sempre molto attiva in questo ambito, i controlli inizialmente erano indirizzati presso la produzione e successivamente sono stati estesi anche alla catena distributiva. Inoltre, nel corso degli anni, l'Ente si è dotato di specifiche attrezzature che hanno permesso di estendere i controlli anche su tipologie di preimballaggi quali i prodotti cosiddetti “sgocciolati”, tale attività sarà effettuata presso i prodotti già in commercio presso le imprese della distribuzione. In parallelo saranno effettuati incontri rivolti alle associazioni di categoria, produttori/confezionatori e distributori proponendo consulenze specialistiche per quanto riguarda l'etichettatura metrologica e, in generale, gli obblighi dei produttori/confezionatori. Nel corso del 2025 l'Ente: • realizzerà almeno 4 iniziative seminariali rivolte alle imprese, ai funzionari delle associazioni imprenditoriali, ai rappresentanti dei consumatori, agli studi di consulenza e agli organismi accreditati all'esecuzione delle verificazioni periodiche sugli strumenti di misura; • programmerà l'avvio dei controlli presso i produttori/confezionatori e distributori e centri tecnici autorizzati.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso%
1	Nr di iniziative seminariali **(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo conteggio iniziative seminariali - fonte dei dati: invito e presenze)**	Almeno 4	-	Almeno 4	30%
2	N. di controlli sui prodotti sgocciolati **(tipologia: efficienza esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio controlli su prodotti sgocciolati - fonte dei dati: verbali ispettivi)**	Nuova attività	4	8	35%
3	N. di controlli a sorpresa presso i centri tecnici autorizzati **(tipologia: efficienza esterna - unità di misura: misura numero - algoritmo di calcolo: conteggio controlli presso i centri tecnici - fonte dei dati: verbali ispettivi)**	Nuova attività	3	6	35%

AREA STRATEGICA 3

GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

SVILUPPO DELLE COMPETENZE E BENESSERE ORGANIZZATIVO **Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3**	**Peso 40%**

Bilancio – PIRA 032-003-004	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	Il progetto si articola su due driver ritenuti essenziali per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, ovvero la crescita delle competenze e lo sviluppo del benessere organizzativo. Entrambi i driver sono stati individuati nella relazione finale del Piano di sviluppo organizzativo quali ambiti strategici cui dare continuità. Si tratta di elementi da presidiare stabilmente, oltre che da sviluppare, in un'ottica di miglioramento continuo, tenuto conto delle ricadute del nuovo assetto organizzativo su ciascuna figura professionale, oltre che della necessità di governare il fisiologico turn-over di personale, assicurando un corretto processo di inserimento delle nuove risorse. Si prevedono quindi, anche nel triennio 2025-2027, azioni mirate al raggiungimento di tali obiettivi, rivolte al personale.	
Centro di responsabilità	Area Amministrativa, Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigenti, Responsabili di Servizio e di Ufficio e dipendenti delle diverse Aree	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: € 5.000,00 per costi procedure selettive Indicatore 2: € 40.000,00 per formazione Indicatore 3: nessun costo – attività interna Indicatore 4: € 30.000,00 per welfare aziendale	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Il fattore umano costituisce un elemento strategico per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, specialmente in un contesto complesso e in divenire come quello attuale in cui all'evoluzione dei fabbisogni delle imprese deve corrispondere un incremento di competenze e qualificazione del personale. Partendo da tale assunto, le azioni da intraprendere nel triennio 2025-2027 puntano alla crescita delle competenze, in ottica di valorizzazione e responsabilizzazione diffusa del personale, e al benessere organizzativo, con particolare focus sul rapporto tra organizzazione e persone e sulla promozione di campagne di prevenzione e promozione della salute. La revisione dell'assetto organizzativo, attuata con decorrenza 1.11.2024, richiederà una fase di accompagnamento e supporto affinchè ciascuna risorsa possa interpretare al meglio il nuovo ruolo all'interno dell'organizzazione. La crescita delle competenze si attua, con riferimento al personale già inserito, attraverso programmi di formazione dedicati, di respiro pluriennale, costruiti secondo una modalità personalizzata, che tenga conto delle effettive necessità del target di riferimento, ed in particolare della maturità professionale dei discenti e degli specifici contesti all'interno dei quali sono chiamati a svolgere il proprio ruolo. Per il personale neoassunto sarà invece progettato un percorso di inserimento ad hoc. Un'altra declinazione della crescita delle competenze consiste nell'attrazione e reclutamento di risorse dall'esterno, obiettivo che si intende raggiungere, nel medio-lungo termine anche mediante una nuova modalità di progettazione dei tirocini curricolari e la creazione di una rete integrata con le realtà territoriali che gestiscono la formazione, come l'Università di Brescia. Accanto agli interventi formativi esterni sopra delineati, si collocano le modalità finora sperimentate ovvero formazione interna “a cascata”, autoformazione e formazione non strutturata (es: gruppi di miglioramento, coaching, training on the job …) che costituiscono fattori di crescita e innovazione oltre che di stimolo alla motivazione, essenziale per il raggiungimento degli obiettivi e il miglioramento dei servizi. Sul versante dell'incremento del benessere organizzativo, si intende rendere più agile e trasparente il rapporto organizzazione/persone, mediante la predisposizione di istruzioni specifiche (ad es. guide per l'uso degli istituti contrattuali maggiormente diffusi) e la

	semplificazione della modulistica, correlate a una implementazione dei contenuti disponibili nella intranet. Inoltre è prevista la prosecuzione della campagna di prevenzione e promozione della salute, avviata nel 2024. ANNO 2025 **1.** Progettazione ed erogazione di moduli di formazione **2.** Progettazione percorso inserimento neoassunti **3.** Rimodulazione procedura di attivazione dei tirocini curriculari **4.** Incremento del benessere organizzativo mediante strumenti di semplificazione (es aggiornamento moduli, predisposizione guide sugli istituti contrattuali) **5.** Erogazione pacchetti prevenzione e promozione della salute nell'ambito delle iniziative di welfare aziendale – secondo step. **6.** Questionario stress lavoro correlato ANNO 2026 **1.** Prosecuzione attività di formazione. **2.** Percorso di inserimento neoassunti **3.** Tirocini curricolari **4.** Nuova indagine sul benessere organizzativo **5.** Diffusione/erogazione pacchetti prevenzione e promozione della salute nell'ambito delle iniziative di welfare aziendale/per dipendenti pubblici ANNO 2027 1. Prosecuzione attività di formazione. 2. Attività volte all'incremento del benessere organizzativo, da pianificare sulla base degli esiti del questionario 3. Diffusione/Erogazione pacchetti prevenzione e promozione della salute nell'ambito delle iniziative di welfare aziendale/per dipendenti pubblici

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: Incremento di personale mediante reclutamento dall'esterno, selezione e percorso di inserimento Indicatore 2: Pianificazione della formazione continua per il personale interno Indicatore 3: Consolidamento della comunicazione interna Indicatore 4: progettazione di iniziative per la promozione della salute:			**Peso 30%**
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	**3.1.1 SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Indicatore 1: Programma di formazione mirata per il personale inquadrato nel middle management in tema di competenze manageriali Indicatore 2: Progettazione percorso di inserimento per neoassunti e Revisione procedura di attivazione dei tirocini curricolari.	Peso 30%	**Peso 21%**
	3.1.2 BENESSERE ORGANIZZATIVO Indicatore 1: Semplificazione del rapporto persone/organizzazione (aggiornamento moduli e/o predisposizione guide sugli istituti contrattuali) Indicatore 2: Erogazione a tutti i dipendenti aderenti di almeno un pacchetto di prevenzione per esami di laboratorio	Peso 30%	**Peso 21%**
	3.1.3 INCLUSIONE E FRUIBILITA' DEI SERVIZI DA PARTE DEGLI UTENTI CON DISABILITA' Indicatore 1: Revisione contenuti web area promozione e regolazione del mercato e monitoraggio comunicazioni MailUp Indicatore 2: Aggiornamento output RI e inoltro riscontri al	Peso 20%	**Peso 14%**

	relativo gruppo di lavoro nazionale Indicatore 3: Progettazione di contenuti relativi alle procedure di assunzione di personale, da veicolare attraverso il sito internet, mailing e bandi di concorso, in maniera più chiara e comprensibile per tutte le categorie di utenti Indicatore 4: Accessibilità fisica della struttura e dei servizi per il personale e gli utenti con disabilità – ricognizione ed elenco delle criticità propedeutico al programma di eventuali interventi		
	3.1.4 MONITORAGGIO E COORDINAMENTO PERFORMANCE E PIANO ANTI-CORRUZIONE Indicatore 1: Monitoraggio attività inserite nel PTPCT (Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza) Indicatore 2: Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PTPCT Indicatore 3: Manutenzione data base di gestione dei processi sottoposti a rischio corruttivo	Peso 20%	**Peso 14%**

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

•

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (anno 2024)	Risultato atteso al 2025	Peso %	Risultato atteso al 2026	Risultato atteso al 2027
1	Incremento di personale mediante reclutamento dall'esterno, selezione e percorso di inserimento **(tipologia: qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio nuove unità nell'Area degli Istruttori- fonte dei dati: provvedimenti dirigenziali)**		Almeno 6 unità	25%	Almeno 4 unità	Almeno 7 unità
2	Pianificazione della formazione continua per il personale interno **(tipologia: efficacia interna - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: n. dipendenti formati/n. dipendenti - fonte dei dati: report formazione)**		Almeno 70%	25%	Almeno 70%	Almeno 70%
3	Consolidamento della comunicazione interna **(tipologia: efficacia interna - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: report comunicazioni ai dipendenti)**		Almeno 4 focus	25%	Almeno 4 focus	Almeno 4 focus
4	Progettazione di iniziative per la promozione della salute: **(tipologia: efficacia interna - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: report comunicazioni ai dipendenti)**		3	25%	3	3

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse	Stima risorse	Stima risorse

	2025	2026	2027
Conto 325061 “Oneri di pubblicità”	€ 2.000	€ 2.000	€ 2.000,00
Conto 325039 “Oneri per altre prestazioni professionali”	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000,00
Conto 324015 “Spese per la formazione del personale”	€ 40.000	€ 40.000	€ 40.000
Conto 244006 “Debiti v/dipendenti - Welfare integrativo per iniziative con finalità sociali o culturali”	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1

SVILUPPO DELLE COMPETENZE **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso 30%**

Bilancio PIRA 032-003-005	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Area Amministrativa	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio e personale del Servizio Risorse Umane per un totale di 6 unità	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: € 12.000 Indicatore 2: nessun costo – attività interna	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Le azioni da intraprendere nel triennio 2025-2027 puntano alla crescita delle competenze, in ottica di valorizzazione e responsabilizzazione diffusa del personale. La revisione dell'assetto organizzativo, attuata con decorrenza 1.11.2024, richiederà una fase di accompagnamento e supporto affinchè ciascuna risorsa possa interpretare al meglio il nuovo ruolo all'interno dell'organizzazione. La crescita delle competenze si attuerà, con riferimento al personale già inserito, attraverso programmi di formazione dedicati, di respiro pluriennale, costruiti secondo una modalità personalizzata, che tenga conto delle effettive caratteristiche del target di riferimento (ad es. maturità professionale e specifici contesti all'interno dei quali si è chiamati a operare) e delle specifiche necessità, che saranno oggetto di rilevazione ex ante, per fornire un piano di formazione/accompagnamento personalizzato. Per il personale neoassunto sarà invece progettato un percorso di inserimento ad hoc che trasferisca, insieme alle conoscenze indispensabili per lo svolgimento dei compiti assegnati anche la mission e la cultura aziendale. Un'altra declinazione della crescita delle competenze consisterà nell'attrazione e reclutamento di risorse dall'esterno, obiettivo che si intende raggiungere, nel medio-lungo termine, anche mediante una nuova modalità di progettazione dei tirocini curricolari e la creazione di una rete integrata con le realtà territoriali che gestiscono la formazione, come l'Università di Brescia. Il reclutamento sarà attuato mediante selezioni dall'esterno, affiancate da percorsi di selezione interna.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso%
1	Programma di formazione mirata per il personale inquadrato nel middle management in tema di competenze manageriali **(tipologia: efficacia interna - algoritmo di calcolo: % middle management formato su totale middle management- fonte dei dati: report formazione)**		-	Almeno 30% del middle management formato sulle competenze manageriali	50%
2	Progettazione percorso di inserimento per neoassunti		-	Avvio percorso	50%

	e revisione procedura di attivazione dei tirocini curricolari **(tipologia: qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimenti dirigenziali)**				

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2

BENESSERE ORGANIZZATIVO **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso 30%**

Bilancio – PIRA 032-003-006	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Area Amministrativa	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio e personale del Servizio Risorse Umane per un totale di 6 unità	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: nessun costo – attività interna Indicatore 2: € 10.000,00	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Sul versante dell'incremento del benessere organizzativo, si intende rendere più agile e trasparente il rapporto organizzazione/persone, mediante la predisposizione di istruzioni specifiche (ad es. guide per l'uso degli istituti contrattuali maggiormente diffusi) e la semplificazione della modulistica, correlate a una implementazione dei contenuti disponibili nella intranet. Inoltre è prevista la prosecuzione della campagna di prevenzione e promozione della salute, avviata nel 2024, allo scopo di favorire l'adozione e il mantenimento di stili di vita salutari, con la crescita del senso di appartenenza e la riduzione del turn-over, contribuendo in tal modo anche alla sostenibilità dei programmi aziendali di medio termine.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso%
1	Semplificazione del rapporto persone/organizzazione (aggiornamento moduli e/o predisposizione guide sugli istituti contrattuali) **(tipologia: efficacia interna - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: report comunicazioni ai dipendenti/intranet)**		-	Almeno 2 revisioni	50,00%
2	Erogazione a tutti i dipendenti aderenti di almeno un pacchetto di prevenzione per esami di laboratorio **(tipologia: qualità - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimenti interni e relazione)**	100% dei richiedenti	-	100% dei richiedenti	50,00%

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.3

INCLUSIONE E FRUIBILITA' DEI SERVIZI DA PARTE DEGLI UTENTI CON DISABILITA' **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso 20%**

Bilancio – PIRA 032-003-007	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Area Amministrativa, Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigenti, Responsabili di Servizio e Uffici e dipendenti delle diverse aree	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: nessun costo - attività interna Indicatore 2: nessun costo – attività interna Indicatore 3: nessun costo – attività interna Indicatore 4: nessun costo – attività interna	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	L'obiettivo è quello di garantire, come previsto dal D.Lgs. n. 222/2023, la piena accessibilità, fisica e digitale, ai servizi da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e delle persone con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità presso l'Ente. Al fine di individuare specifiche azioni per raggiungere tale finalità, nel 2024 è stato nominato il Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità ed è stata effettuata una ricognizione del livello di accessibilità dei servizi, a partire dalla quale sono state definite le azioni da intraprendere nel 2025. Tali azioni mirano al miglioramento dell'esperienza dell'utente e all'accrescimento dei canali di contatto con l'utenza, attraverso la semplificazione, automazione e integrazione delle soluzioni, per rendere più chiare e pienamente comprensibili le istruzioni e i contenuti proposti agli utenti. Anche sul versante delle risorse umane, si procederà a rendere più chiari i contenuti rivolti all'esterno, ad esempio in fase di espletamento delle procedure di assunzione, e quelli rivolti all'interno, ripensati e progettati in ottica inclusiva. L'edificio è già accessibile nel rispetto delle norme edilizie relative all'agibilità degli edifici pubblici. Per implementare ulteriormente l'accessibilità, si prevede il coinvolgimento di progettisti qualififcati per individuare eventuali ostacoli localizzati in singoli ambienti e definire ulteriori interventi di miglioramento. Al fine di individuare, ove necessarie, soluzioni architettoniche per l'accessibilità degli utenti con disabilità, rispettose anche delle normative antincendio e delle norme edilizie vigenti.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	**Target storico riferimento (Anno 2024)**	**Risultato atteso al 30/06/2025**	**Risultato atteso al 31/12/2025**	**Peso%**
1	Revisione contenuti web area promozione e regolazione del mercato e monitoraggio comunicazioni MailUp **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura numero - fonte dei dati: sito web, relazione monitoraggio)**	/	/	Almeno 2 interventi/revisioni	
2	Aggiornamento output RI e inoltro riscontri al relativo	/	/	SI	

	gruppo di lavoro nazionale **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: SI/NO - fonte dei dati: output RI)**				
3	Progettazione di contenuti relativi alle procedure di assunzione di personale, da veicolare attraverso il sito internet, mailing e bandi di concorso, in maniera più chiara e comprensibile per tutte le categorie di utenti. **(tipologia: efficacia esterna - unità di misura numero – algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: bandi di concorso, sito web, comunicazioni)**	/	/	Almeno 3 interventi/revisioni	
4	Accessibilità fisica della struttura e dei servizi per il personale e gli utenti con disabilità – ricognizione ed elenco delle criticità propedeutico al programma di eventuali interventi **(tipologia: efficacia interna/esterna - unità di misura dicotomica – algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: relazione)**	/	1	1	

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.4

MONITORAGGIO E COORDINAMENTO PERFORMANCE E PIANO ANTI-CORRUZIONE **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso 20%**

Bilancio-PIRA 032-003-008	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e tutte le aree Dirigenziali	
Impegno richiesto (unità di personale)	Segretario Generale, Dirigenti camerali, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e capi dei Servizi camerali	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: solo costi di personale Indicatore 2: solo costi di personale Indicatore 3: solo costi di personale	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Il ciclo della performance integrato comprende: • il Piano della Performance; • il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) E' dunque necessario un coordinamento tra questi strumenti e quelli già vigenti per il controllo nell'amministrazione, che derivano dal controllo preventivo della regolarità tecnica, amministrativa e contabile, dai controlli (a campione) sui singoli atti amministrativi, da quello sulla gestione, sulle società partecipate e sui flussi finanziari. Questo sistema assicura lo sviluppo di un controllo incrociato sull'attività dell'Ente che, se armonicamente integrato con la sezione Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del PIAO, è destinato a creare uno "sbarramento" alla corruzione. E' lo stesso Piano Nazionale Anticorruzione a richiamare l'esigenza che ciascuna amministrazione valorizzi e coordini le nuove misure previste dalla legge 190/2012 con gli strumenti già previsti o già in uso presso ciascuna amministrazione. Il sistema di controllo nel suo insieme deve fornire ragionevole garanzia circa il rispetto delle leggi, delle procedure interne, dei codici di comportamento, il conseguimento degli obiettivi prefissati, la tutela dei beni e delle risorse dell'Ente, la gestione secondo criteri di efficacia ed efficienza, nonché l'attendibilità e la trasparenza delle informazioni verso l'interno e verso l'esterno. La rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione fa sì che l'attività di contrasto alla corruzione diventi per la prima volta un obiettivo operativo con specifici indicatori.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2024)	Risultato atteso al 30/6/2025	Risultato atteso al 31/12/2025	Peso %
1	Monitoraggio attività inserite nel PTPCT (Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza) **(tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare - fonte dei dati: Relazione RPCT)**	100%	0	100%	40%

2	Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PTPCT **(tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare - fonte dei dati: relazione RPCT)**	100%	0	100%	40%
3	Manutenzione data base di gestione dei processi sottoposti a rischio corruttivo **(tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare - fonte dei dati: relazione RPCT)**	100%	0	100%	20%

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

CONSOLIDAMENTO ANTISISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ANTINCENDIO DELLA SEDE CAMERALE E TRANSIZIONE DIGITALE **Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3**	**Peso 40%**

Bilancio - PIRA 032-003-009	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025 - 2027	
Centro di responsabilità	Segretario Generale	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigenti, Responsabili di Servizio e di Ufficio e un referente per piano della sede camerale (n. 7) + personale ufficio provveditorato	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1,2: € 2.294.600 Indicatore 4: € 60.000	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	In continuità con la del. n. 41/G/2021 che aveva approvato un primo studio di fattibilità economico finanziaria per il consolidamento antisismico della sede valido anche come Valutazione del rischio sismico dell'edificio. Con deliberazione n. 103/G/2023 si è approvato il protocollo d'intesa per la realizzazione dell'intervento tra la Camera di Commercio di Brescia e la Comunità Montana di Val Trompia, in qualità di soggetto aggregatore. Con deliberazione n. 116/G del 18/11/2024 si è approvato il nuovo studio di fattibilità tecnico finanziario e si prevede l'approvazione del progetto esecutivo e l'appalto dei lavori entro il primo semestre 2025. L'obiettivo per ogni ufficio/Servizio è il mantenimento dei servizi in termini qualitativi e quantitativi nonostante il cantiere di consolidamento antisismico della sede camerale con lo spostamento delle postazioni di lavoro all'interno della sede e/o il mantenimento della continuità operativa anche con incremento del lavoro da remoto. L'efficientamento energetico della sede prosegue anche grazie al contratto di manutenzione dei servizi digitali di domotica affidato per il triennio 2025-2027. LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) - si prevede l'istruttoria e la domanda per l'ottenimento della certificazione LEED della sede di cui si è affidato, con determinazione n. 89/AMM/2024 il servizio di raccolta e istruzione della domanda. Il progetto antisismico ha tenuto conto di questo nel definire le scelte progettuali per il raggiungimento di parametri significativi ai fini della certificazione LEED. Terminato l'intervento di consolidamento antisismico della sede si prevede la sostituzione degli impianti di spegnimento a sprinkler (datati 2006) e schiuma (datati 1989) con nuovi impianti di spegnimento a secco degli ambienti archivio dei piani interrati della sede camerale. La transizione digitale si esplica anche con l'ammodernamento di hardware, reti e connettività per migliorare la performance dell'organizzazione.
Anno 2025	1. Consolidamento **antisismico** sede camerale – appalto e inizio lavori e riorganizzazione dei servizi interni per la continuità operativa. 2. **LEED** - certificazione 3. **transizione digitale** – ammodernamento di hardware, reti e connettività per migliorare la performance dell'organizzazione - up grade sistema di registrazione delle presenze

Anno 2026	1. **<u>Consolidamento antisismico</u>** sede camerale mantenimento della continuità operativa dei servizi interni – conclusione lavori 2. **<u>efficientamento energetico</u>** della sede camerale – modifiche architettoniche/strutturali funzionali alla certificazione LEED individuate nella fase istruttoria (es. sostituzione controsoffitti) e la prosecuzione del monitoraggio consumi/risparmi energetici della sede 3. **<u>transizione digitale</u>** – ammodernamento di hardware, reti e connettività per migliorare la performance dell'organizzazione
Anno 2027	1. **<u>efficientamento antincendio e energetico</u>** - lavori di rinnovo degli impianti di spegnimento (sprinkler e schiuma) con impianti di spegnimento "a secco" degli archivi della sede camerale 2. **<u>transizione digitale</u>** – ammodernamento di hardware, reti e connettività per migliorare la performance dell'organizzazione

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico **Indicatore 1**: continuità servizi erogati contestuale al consolidamento antisismico: supporto tecnico e informatico al personale degli uffici interessarti dai lavori, per garantire la continuità operativa e l'erogazione dei servizi all'utenza – relazione provveditore **Indicatore 2**: continuità servizi erogati: relazione dei dirigenti sul mantenimento della continuità del livello dei servizi erogati dall'Ente pur in presenza dei lavori di consolidamento antisismico **Indicatore 3**: Efficientamento antincendio e energetico della sede camerale – monitoraggio consumi. **Indicatore 4**: Transizione digitale – Aggiornamento standard attrezzature informatiche + semplificazioni procedure (determina dirigenziale)			**Peso 60%**
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	**3.2.1 gestione delle interferenze relative ai lavori di consolidamento antisismico della sede camerale** Indicatore 1: Cronoprogramma collocazione transitoria uffici e vie di transito nella sede durante l'intervento antisismico, integrazione con smart work e aggiornamento con il Piano di Sicurezza e Coordinamento definito in fase progettuale e recepito dall'appaltatore dei lavori Indicatore 2: spostamento del personale degli uffici oggetto dei lavori nella fase prevista	Peso 70%	**Peso 28%**
	3.2.2 Transizione digitale Indicatore 1: valutazione e aggiornamento documento standard attrezzature informatiche Indicatore 2: configurazione e assegnazione delle attrezzature informatiche	Peso 30%	**Peso 12%**

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento	Risultato atteso al 2025	Peso %	Risultato atteso al 2026	Risultato atteso al 2027
1	Supporto tecnico e informatico al personale degli uffici interessarti dai lavori, per garantire la continuità operativa e l'erogazione dei servizi all'utenza **(tipologia: efficacia interna - unità di misura: dicotomica - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: – relazione provveditore**	-	100% Continuità operativa	30	100% Continuità operativa	100% Continuità operativa

2	Relazione dei dirigenti sul mantenimento della continuità del livello dei servizi erogati dall'Ente pur in presenza dei lavori di consolidamento antisismico **(tipologia: efficacia interna - unità di misura: dicotomica - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: – relazione dirigenti)**	-	100% Continuità operativa	30	100% Continuità operativa	100% Continuità operativa
3	Efficientamento energetico e antincendio (**tipologia: efficienza - unità di misura: % - algoritmo di calcolo: conteggio consumi rispetto all'anno precedente - fonte dei dati: bollette)**		Monitoraggio consumi energetici	10	Monitoraggio consumi energetici	fornitura e posa del nuovo impianto spegnimento antincendio Monitoraggio consumi energetici
4	Aggiornamento standard attrezzature informatiche + semplificazioni procedure (determina dirigenziale) **(tipologia: efficacia interna - unità di misura: dicotomica algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)**		aggiornamento standard attrezzature informatiche	10	aggiornamento standard attrezzature informatiche	

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2025	Stima risorse 2026	Stima risorse 2027
111100 "Impianti" – D099 "oneri comuni"	€ 0	€ 0	€185.000
111300 "attrezzature informatiche" - D099 "oneri comuni"	€ 60.000	€ 60.000	€ 60.000
111003 "Immobili" - D099 "oneri comuni"	€ 2.294.600	€ 1.466.300	€ 0

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1

GESTIONE DELLE INTERFERENZE RELATIVE AI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO ANTISISMICO DELLA SEDE CAMERALE **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso 70%**

Bilancio-PIRA 032-003-010	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Area Amministrativa	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, provveditore e tutto il personale del servizio per un totale di 22 unità. Non si procede a pesatura ma si applica il regolamento per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sottosoglia approvato con deliberazione n. 6/C/2024 unitamente ai criteri generali per la ripartizione degli incentivi per il Rup e le funzioni tecniche approvati con determinazione n. 187/SG/2024.	
Risorse finanziarie 2025	Attività realizzate unicamente attraverso l'utilizzo di personale interno	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Il consolidamento antisismico della sede prevede una serie di azioni preparatorie degli ambienti oggetto dei lavori per prevenire i rischi da interferenze con gli impiegati e l'utenza e garantire la continuità operativa dei servizi camerali nella sede.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6/2025	Previsione al 31/12/2025	Peso %
1	Cronoprogramma collocazione transitoria uffici e vie di transito nella sede durante l'intervento antisismico, integrazione con smart work e aggiornamento con il Piano di Sicurezza e Coordinamento definito in fase progettuale e recepito dall'appaltatore dei lavori **(tipologia: efficacia interna - unità di misura: dicotomica - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)**		redazione del piano aggiornamento con il PSC	aggiornamento con il PSC	60%
2	Spostamento del personale degli uffici oggetto dei lavori nella fase prevista **(tipologia: efficacia interna - unità di misura: dicotomica - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)**		almeno n. 3 verbali riunioni organizzative degli spostamenti	spostamento	40%

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2

TRANSIZIONE DIGITALE: RINNOVO ATTREZZATURA INFORMATICA SEDE CAMERALE **Peso dell'obiettivo operativo**	**Peso 30%**

Bilancio PIRA 032-003-011	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025	
Centro di responsabilità	Area Amministrativa	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 7 unità. Non si procede a pesatura ma si applica il regolamento per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sottosoglia approvato con deliberazione n. 6/C/2024 unitamente ai criteri generali per la ripartizione degli incentivi per il Rup e le funzioni tecniche approvati con determinazione n. 187/SG/2024.	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: € 60.000	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Si prevede l'ammodernamento dell'attrezzatura informatica della rete locale camerale, in particolare per garantire l'attività anche in smart work del personale camerale durante i lavori di consolidamento antisismico della sede.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6/2025	risultato atteso al 31/12/2025	Peso%
1	valutazione e aggiornamento documento standard attrezzature informatiche **(tipologia: efficacia interna - unità di misura: dicotomica - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)**	spesa 2024	appalto della 1° tranche di attrezzature Hw	appalto della 2° tranche di attrezzature Hw	30%
2	configurazione e assegnazione delle attrezzature informatiche **(tipologia: efficacia interna - unità di misura: dicotomica - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)**	-	Configurazione e assegnazione della 1° tranche di attrezzature Hw	Configurazione e assegnazione della 2° tranche di attrezzature Hw	70%

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

• **PAGAMENTO DELLE FATTURE (art. 4Bis D.L. n. 13/2023 conv. dalla L. n. 41/2023)** **Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3**	• **Peso 20%**

Bilancio - PIRA 032-003-012	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2025-2027	
Centro di responsabilità	• Segretario Generale Dirigenti camerali e tutte le aree dirigenziali	
Impegno richiesto (unità di personale)	• Dirigenti, Responsabili di Servizio e di Ufficio e dipendenti delle diverse Aree che partecipano a vario titolo alla gestione della procedura di liquidazione e pagamento della spesa relativa a fatture commerciali	
Risorse finanziarie 2025	Indicatore 1: nessuna risorsa solo costi personale	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	La procedura di liquidazione e pagamento della spesa relativa a fatture ha come presupposto l'assunzione del vincolo di spesa sul competente budget dirigenziale. Con il ricevimento della fattura elettronica tramite il sistema di interscambio inizia la procedura di liquidazione e pagamento che coinvolge svariati uffici. L'ufficio Ragioneria, per il riscontro dell'insussistenza dei motivi tassativi di rifiuto (art. 2 bis DM 3.4.2013 n. 55), invia la fattura all'ufficio camerale competente per la sua accettazione nel sistema di interscambio, ricevuta la conferma di accettazione carica la fattura nel sistema contabile rilevando il costo e attivando la procedura per il visto di conformità e la liquidazione da parte dei due delegati dai dirigenti camerali titolari dei budget. Contemporaneamente viene riscontrato il DURC (regolarità contributiva e previdenziale del fornitore) e la corrispondenza del conto dedicato e, dopo la liquidazione, viene effettuato l'ultimo controllo per mandati pari o superiori a 5000 euro (eventuale inadempienza all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento(ex art. 48 bis DPR n. 602/73)) e viene emesso il mandato di pagamento. La piattaforma per i crediti commerciali (PCC) viene alimentata automaticamente dall'invio della fattura nel sistema di interscambio e viene aggiornata: • nelle scadenze di pagamento in sede di caricamento e pagamento delle fatture; • con il versamento delle ritenute d'acconto che completano il pagamento delle relative fatture nella PCC; • con un inserimento ad hoc direttamente in piattaforma in caso di note di credito a storno parziale o totale; • in caso di cause di sospensione con un inserimento ad hoc direttamente in piattaforma. Con Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 7/2024 sono state assegnate le abilitazioni previste per la gestione e l'utilizzo della PCC e definite le modalità per il pagamento delle fatture. Nei prossimi anni si consoliderà l'operatività e verranno monitorati i tempi medi di pagamento delle fatture. Nel caso in cui non vengano rispettati i termini di pagamento delle fatture, verrà applicata una decurtazione della retribuzione di risultato con le modalità previste dal punto 4.2.1 del SMVP in applicazione della Circ Mef 1/2024.

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno.2024)	Risultato atteso al 2025	Peso%	Risultato atteso al 2026	Risultato atteso al 2026
1	**Tempo medio di ritardo riferito al pagamento delle fatture ricevute nel 2024 (cfr circ. MEF n. 1 del 3.1.2024)** (tipologia: efficacia esterna, - unità di misura: numero algoritmo di calcolo: (Σ giorni intercorrenti fra data scadenza fattura e data pagamento * importo dovuto)/somma importi pagati nel periodo di riferimento - fonte dei dati: PCC)	**- 24 gg dato al 31/12/24**	0 giorni ritardo	100,00%	0 giorni ritardo	0 giorni ritardo

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)